



MEP

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025







Gruppo di Lavoro

Anna Pizzale

Integrated Quality System Manager
Head of MEP Business School

Andrea Marino Cerrato

ICT and MGNT Sys. Director
Chief Information Security Officer

Claudio Miconi

Health-Safety-Environmental Manager

con il supporto dei membri del Comitato Interfunzionale ESG

Ringraziamenti

Il Gruppo di Lavoro di MEP S.p.A. desidera esprimere il proprio sincero ringraziamento a tutte le Colleghe e a tutti i Colleghi per la loro preziosa disponibilità e il fattivo supporto dimostrati anche quest'anno durante la raccolta dei dati e la redazione del presente documento.

Desideriamo inoltre esprimere un sincero apprezzamento al team di Noverim S.r.l. Società Benefit che ha supportato MEP con professionalità ed efficacia, contribuendo a trasformare il Bilancio di Sostenibilità in un'occasione di valorizzazione e crescita della propria catena del valore a beneficio di tutti gli Stakeholder.

M.E.P. Macchine elettroniche Piegatrici S.p.A.
Società Privata
Via Leonardo Da Vinci 20, 33010, Reana del Rojale (UD)

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica	6
Highlights 2025	7

1	IL GRUPPO	8
1.1	Chi siamo	9
1.2	Modello di business	11
1.3	Prodotti e servizi	12

2	ANALISI DI MATERIALITÀ	13
2.1	Stakeholder e processo di analisi	14
2.2	Matrice di materialità	16

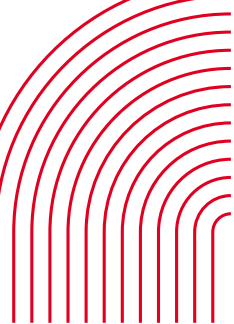
3	GESTIONE DELLA SUPPLY CHAIN	18
3.1	Mappatura ESG della supply chain	19

4	GOVERNANCE	22
4.1	Struttura del Gruppo	24
4.2	Struttura di Governance	25
4.3	Organigramma	26
4.4	Principio di legalità, lotta alla corruzione e concorrenza leale	27
4.5	Codice etico	28
4.6	Certificazioni di prodotto e di sistema	29
4.7	Creazione e distribuzione di valore economico	30
4.8	Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	32
4.9	Innovazione sostenibile	33
4.10	Digitalizzazione e sicurezza digitale	34
4.11	Resilienza e adattamento	35

5	PERSONE	36
5.1	Risorse umane	38
5.2	Valorizzazione, formazione e sviluppo	40
5.3	Salute, sicurezza e condizioni di lavoro	44
5.4	Diritti umani	48
5.5	Gestione responsabile dei rapporti con i clienti e trasparenza nel mercato	49
5.6	Information Package (Persone)	50

6	AMBIENTE	52
6.1	Economia circolare e gestione dei rifiuti	54
6.2	Uso responsabile dei materiali	55
6.3	Emissioni, cambiamento climatico e gestione dell'energia	56
6.4	Macchinari efficienti e sostenibili	59
6.5	Le iniziative di MEP per la sostenibilità	60
6.6	Information Package (Ambiente)	61

Indice dei contenuti GRI	62
---------------------------------	-----------



MEP

GRI 2-22

Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

la pubblicazione della quinta edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità è l'occasione per ringraziarvi del sostegno costante e dell'attenzione con cui seguite il nostro percorso.

Il documento rendiconta le attività dell'esercizio 2025 e viene pubblicato nel 2026, un anno per noi particolarmente significativo: lo **scorso febbraio MEP ha compiuto 60 anni**. Era il 1966 quando il nostro fondatore Remigio Del Fabro trasformò la lavorazione artigianale del tondino di ferro in un'intuizione industriale, realizzando la prima macchina staffatrice automatica al mondo. Abbiamo scelto di celebrare questo traguardo dando voce alla nostra storia e alle nostre persone. Il progetto di **Arte e Impresa** ha coinvolto le lavoratrici e i lavoratori nella rilettura degli archivi aziendali: un'esperienza che rafforza il senso di appartenenza e proietta verso il futuro un'identità radicata.

Sul **fronte ambientale** abbiamo avviato la realizzazione di un impianto fotovoltaico e il relamping a LED con sistema di dimmerazione. Insieme al rifacimento delle coperture, questi interventi agiscono in sinergia per ridurre i consumi e massimizzare l'autoconsumo di energia rinnovabile: il completamento è previsto entro la fine del 2026.

In parallelo procede la sostituzione della flotta aziendale con mezzi ibridi ed elettrici. Centrale resta anche l'innovazione di prodotto, con la piattaforma Twin Sense per il monitoraggio dei consumi energetici e lo sviluppo di macchinari sempre più compatibili con oli ad elevata biodegradabilità.

In **ambito sociale**, le persone si confermano il cuore della nostra organizzazione. Attraverso la MEP Business School abbiamo erogato complessivamente 3.768 ore di formazione, articolate tra sicurezza obbligatoria e sviluppo tecnico-specialistico, manageriale e delle soft skills, con percorsi che spaziano dalla cybersecurity al public speaking, dal coaching sulla parità di genere ai workshop su welfare e inclusione. I risultati dei questionari di gradimento, con un indice di raccomandazione ai colleghi del 99,1%, testimoniano la qualità del percorso intrapreso. In questa edizione rendicontiamo, per la prima volta come tema materiale, il rispetto dei diritti umani, che la Società presidia attraverso i principi dello standard SA8000:2014. Il nostro legame con il territorio si è infine rafforzato attraverso il sostegno a importanti realtà come la Fondazione Progettoautismo FVG e Telethon.

Dal punto di vista della **governance**, prosegue il nostro impegno per una gestione responsabile, coordinata dal Comitato ESG Interfunzionale.

Questa edizione introduce un secondo nuovo tema materiale, "Resilienza e adattamento", con cui rendicontiamo la nostra capacità di rispondere alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e all'instabilità degli scenari geopolitici. Nella stessa direzione va l'ampliamento della gamma prodotti: nel 2025 abbiamo concluso o portato avanti sette progetti di Ricerca e Sviluppo, tre dei quali hanno arricchito l'offerta di macchinari. Nello stesso anno abbiamo inoltre acquisito la quota di controllo di Promostar S.r.l., rafforzando la nostra presenza nella filiera del cemento armato. A presidio della continuità operativa, abbiamo inoltre consolidato le nostre policy di sicurezza informatica, con un penetration test dedicato e una formazione strutturata per tutti i dipendenti.

Queste pagine sono la testimonianza dei valori che ci guidano: responsabilità, etica, trasparenza e sostenibilità.

Vi ringraziamo per la fiducia e il continuo supporto.

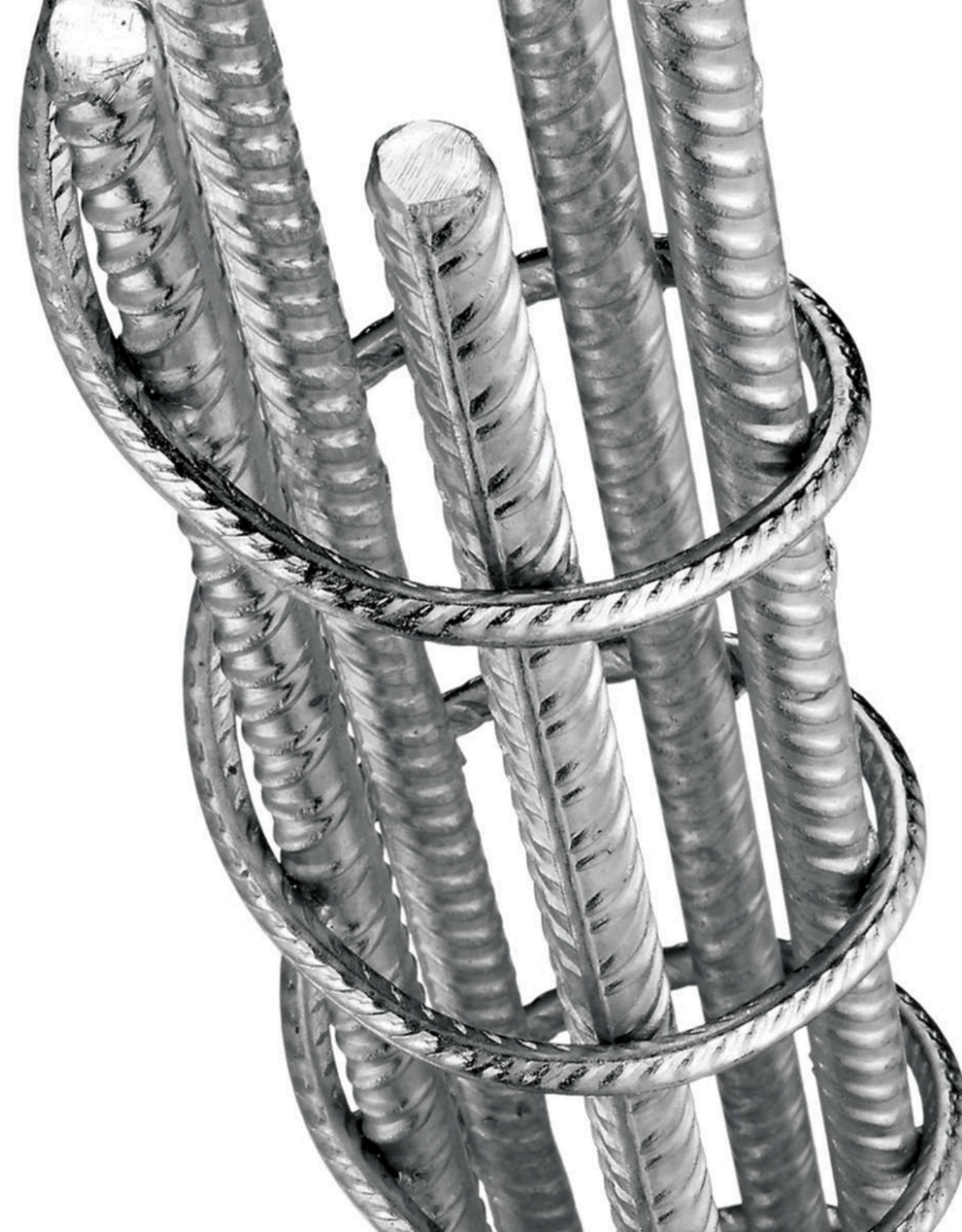
Cordiali saluti,

Paolo Schneider Savio

Amministratore Delegato MEP S.p.A.
Reana del Rojale, 10 settembre 2026



Per celebrare i suoi 60 anni, MEP ha scelto di raccontare la propria storia attraverso un inedito dialogo tra impresa e arte. Il progetto ha preso avvio nel corso del 2025 e ha visto la luce nel 2026, accompagnando la celebrazione dell'anniversario attraverso un percorso sviluppato con l'artista e regista Caterina Erica Shanta e curato da Rachele D'Ossualdo di ETRARTE, con la partecipazione di Fabio Talloru compositore e musicista. L'iniziativa ha coinvolto lavoratrici e lavoratori nella rilettura dell'archivio aziendale: fotografie, documenti, grafiche e materiali storici sono diventati materia per nuove installazioni diffuse negli spazi dell'azienda. Un racconto che mette al centro non solo macchine e innovazione, ma soprattutto le persone e la cultura d'impresa. Il progetto si completa con un leporello dedicato ai primi 60 anni di MEP e con un tecnofilm artistico, nel quale macchine, voci e suoni degli stabilimenti compongono una vera e propria "orchestra" industriale.



Nota metodologica

GRI 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 2-5

Il presente documento rappresenta la quinta edizione del Bilancio di Sostenibilità predisposta su base volontaria da MEP – Macchine Elettroniche Piegatrici – S.p.A. (di seguito anche MEP, Società e Azienda).

Il periodo di rendicontazione decorre dal 1° gennaio 2025 e termina il 31 dicembre 2025, coerentemente con quello stabilito per la rendicontazione finanziaria.

Inoltre, il documento è stato redatto secondo i «GRI Sustainability Reporting Standard» emessi da Global Reporting Initiative, utilizzando l'opzione «In accordance with». Per una specifica relativa alle informative GRI rendicontate si rimanda alla sezione «Indice dei contenuti GRI», situata in appendice al documento.

Il perimetro di rendicontazione riguarda MEP e non considera le società controllate. Il Management ha ritenuto opportuno procedere con un'integrazione graduale per armonizzare le prassi aziendali all'interno del Gruppo. A tal fine, è stato ampliato l'Information Package fornito e riportato nel presente documento.

È importante sottolineare che, al fine di garantire l'attendibilità delle informazioni presentate, la Società ha adottato un processo strutturato di rilevazione, misurazione e reporting della performance.

In virtù della volontarietà della redazione del presente Bilancio, non si è ricercata una assurance del documento.

Per ricevere ulteriori informazioni riguardo al presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile inviare le relative richieste all'indirizzo e-mail:

csr-team@mepgroup.com

L'accesso al presente documento è inoltre possibile tramite il sito web istituzionale di MEP Group:

www.mepgroup.com

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di MEP – Macchine Elettroniche Piegatrici – S.p.A. in data 10 settembre 2026.

Si informa che la Società ha predisposto il documento anche in lingua inglese.

HIGHLIGHTS 2025

**59
ANNI**

DI ATTIVITA'

64

FAMIGLIE DI
BREVETTI

100mln €

VALORE ECONOMICO
GENERATO

93,7mln €

VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO

320

NUOVI MACCHINARI
MESSI IN COMMERCIO

LA MISSION

Fornire soluzioni innovative e tecnologiche per soddisfare le esigenze dei clienti offrendo macchinari affidabili e durevoli.

219

DIPENDENTI

82.878

MQ DI SUPERFICIE

26%

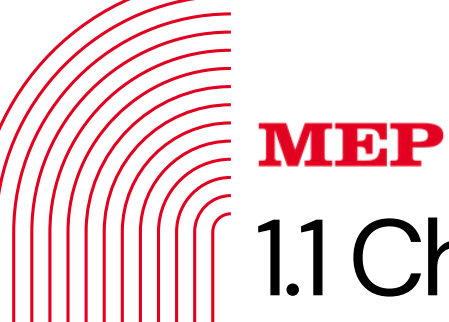
QUOTA DI FATTURATO COSTITUITA
DAL MERCATO DEI RICAMBI

CAPITOLO

Il Gruppo 01

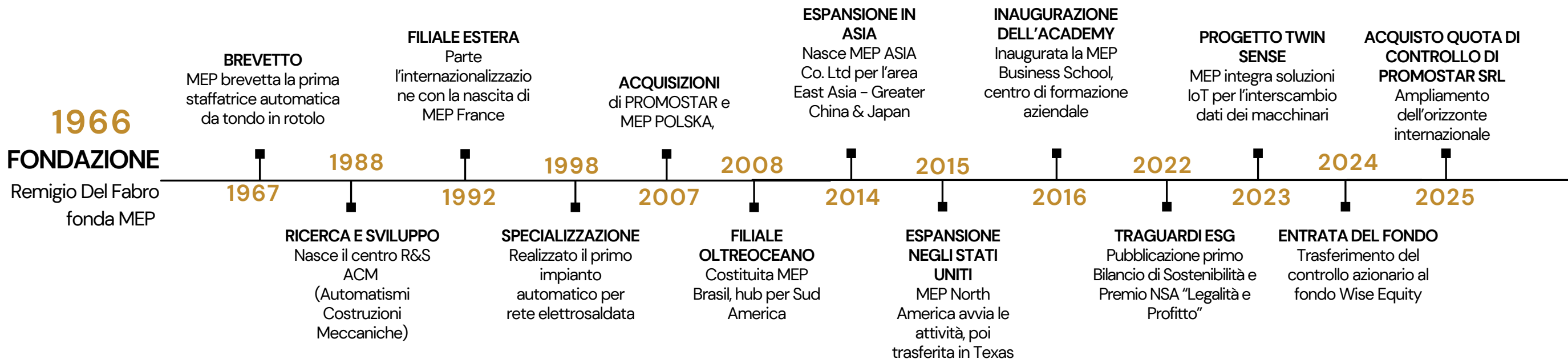
1.1 Chi siamo	9
1.2 Modello di business	11
1.3 Prodotti e servizi	12

MEP



GRI 2-1

1.1 Chi siamo



MEP - Macchine Elettroniche Piegatrici - S.p.A. è un'Azienda leader a livello internazionale nella **progettazione, sviluppo e produzione di attrezzature e macchinari di precisione per la lavorazione del tondo per cemento armato, inclusi i relativi ricambi.**

Fondata nel 1966 a Reana del Rojale da Remigio Del Fabro, MEP ha intrapreso un percorso di **crescita costante** che l'ha portata a diventare un **punto di riferimento nel proprio settore**, rivoluzionandolo con soluzioni innovative e affermandosi per professionalità e dedizione al cliente.

In oltre 59 anni di storia, MEP ha sempre operato secondo **valori fondamentali** quali la **centralità delle persone**, la **tutela ambientale** e la **soddisfazione del cliente**, integrando la **sostenibilità nel proprio DNA aziendale.**

L'innovazione e la creazione di valore condiviso sono il cuore della strategia di MEP.

La Società ha consolidato il proprio impegno verso la sostenibilità con la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità nel 2022 (riferito al 2021). Con il rilascio di questa nuova edizione, MEP conferma la volontà di perseguire una **crescita economica sostenibile, trasparente e responsabile**, in equilibrio tra dimensioni economiche, ambientali e sociali.

Il **2024** è anche coinciso con il **trasferimento del pacchetto di controllo azionario al fondo Wise Equity**, di cui si darà approfondimento nel paragrafo dedicato alla governance.

Nel corso del **2025**, MEP ha acquisito la quota di controllo di **Promostar S.r.l.**, specializzata nella produzione di impianti per la lavorazione a freddo del filo d'acciaio e della vergella, dotata di forte posizionamento internazionale

GRI 2-1

Il fatturato per macroaree geografiche

Nel 2025 MEP ha realizzato l'**86,6% del proprio fatturato all'estero**, esportando in **84 Paesi** e servendo poco meno di **830 clienti**. I principali mercati di riferimento sono stati **Stati Uniti, Italia e Arabia Saudita**, che complessivamente rappresentano il **39,9% del fatturato**. In particolare, il **mercato nazionale** ha generato il **13,4%** del totale.

L'analisi del fatturato per macroaree geografiche evidenzia come l'**Europa Occidentale** rappresenti il mercato principale, contribuendo con il **31%** del totale. Seguono il **Nord America**, che incide per il **18,3%** grazie soprattutto al contributo degli Stati Uniti, e l'**Europa dell'Est**, trainata in particolare dal mercato rumeno. Al quarto posto si colloca l'area composta da **Africa e Medio Oriente**, che insieme generano il **16,2%** del fatturato complessivo. Chiudono la distribuzione geografica l'area **APAC** (Asia-Pacifico), con una quota dell'**8,9%**, e il **Sud America**, con l'**8,4%**.

Proporzione di fatturato per macroaree geografiche 2024-2025

	2024		2025	Variazione
Nord America	18,1%	Nord America	18,3%	+0,2%
Sud America	7,1%	Sud America	8,4%	+1,3%
Europa Occidentale	33,8%	Europa Occidentale	31,0%	-2,8%
Europa Orientale	13,5%	Europa Orientale	17,2%	+3,7%
Africa e Medioriente	6,7%	Africa e Medioriente	16,2%	+9,5%
APAC	20,8%	APAC	8,9%	-11,9%

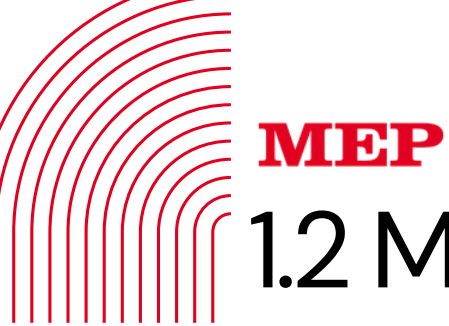
La presenza del Gruppo

MEP è presente in Italia, Nord America, Brasile, Polonia, Francia, Corea del Sud, Croazia e Spagna, attraverso filiali che operano sotto il coordinamento strategico della capogruppo, condividendone valori e obiettivi.

La presenza diretta nei mercati chiave consente all'Azienda di offrire un servizio efficiente e tempestivo, rafforzando il rapporto con la clientela. Nei Paesi in cui MEP non ha una sede diretta, la Società si avvale di una rete di agenti e distributori indipendenti, alcuni dei quali offrono anche servizi di assistenza tecnica e manutenzione. Questa struttura ibrida - filiali dirette e distributori indipendenti - permette di mantenere *know-how* e competenze all'interno del Gruppo, garantendo al tempo stesso flessibilità ed efficacia commerciale.

Come anticipato, tra gli avvenimenti di particolare rilievo che hanno interessato l'esercizio 2025 si segnala l'acquisizione della quota di controllo nella società **Promostar S.r.l.**, azienda con sede a Buja (Udine) e già partecipata al 18,8%. La società è specializzata nella produzione di impianti per la lavorazione a freddo del filo d'acciaio e della vergella, con un forte posizionamento internazionale. Attraverso questa operazione, il Gruppo MEP ha rafforzato la propria presenza nel settore dei macchinari essenziali per la filiera del cemento armato destinato alle infrastrutture e alle costruzioni, ampliando al contempo la propria offerta di prodotti. Contestualmente all'operazione, è entrata a far parte del Gruppo anche la società **Planet Automation S.r.l.**, con sede anch'essa a Buja e interamente controllata da Promostar S.r.l. L'azienda, seppur di modeste dimensioni, è specializzata nel settore dell'automazione, con particolare focus nell'ambito della robotica.





GRI 2-6

1.2 Modello di business

MEP opera all'interno della filiera dell'acciaio da costruzione con un ruolo strategico di progettista e costruttore di macchinari tecnologicamente avanzati destinati a un mercato B2B, in particolare alle industrie dell'acciaio, dell'edilizia e dei materiali da costruzione. Il Gruppo si distingue per la progettazione e realizzazione di attrezzature avanzate per la lavorazione del tondo per cemento armato (*rebar*), con una significativa presenza anche nel settore degli impianti destinati alla trasformazione di reti elettrosaldate.

L'evoluzione tecnologica e le crescenti esigenze del mercato richiedono un costante aggiornamento dell'offerta e lo sviluppo di soluzioni innovative. In tale ottica, l'attività di Ricerca e Sviluppo costituisce il cuore pulsante del processo produttivo, da cui prendono forma nuovi progetti e miglie tecniche.

La sua catena del valore si articola su più livelli, dove i fornitori rappresentano un nodo essenziale.

I principali fornitori e partner strategici nella parte iniziale della catena del valore garantiscono l'approvvigionamento dei componenti essenziali per la produzione e l'assemblaggio dei macchinari. A questi si affiancano fornitori locali che offrono servizi mirati a supporto di attività specifiche, particolarmente nei periodi di picco produttivo.

Nel corso del 2025, la Società ha attivato rapporti con **579 fornitori**, di cui:

- **530 italiani**;
- **49 esteri**.

FORNITORI DI COMPONENTI TECNICI

Forniscono materiali e componenti meccanici, elettrici, elettronici, oleodinamici e pneumatici destinati alla costruzione dei macchinari.

FORNITORI DI MATERIALI E SERVIZI ACCESSORI

Garantiscono lavorazioni meccaniche ed elettriche, riparazioni, fornitura di vernici, dispositivi di protezione individuale (DPI), imballaggi e altri materiali a supporto della produzione.

FORNITORI DI SERVIZI IN OUTSOURCING

Svolgono attività esterne come il trasporto e la spedizione dei prodotti finiti.



Fornitori italiani 91,54%

Fornitori esteri 8,46%

Il posizionamento di mercato

MEP si rivolge a un segmento B2B costituito da produttori di prefabbricati, imprese edili, acciaierie e aziende specializzate nella produzione di reti d'acciaio. I principali ambiti di riferimento sono il mercato delle infrastrutture e delle costruzioni e il settore della lavorazione dell'acciaio, dove MEP è presente anche con macchinari "*Cut & Bend*" per la lavorazione dei metalli.

Il ciclo produttivo

Fedele alla propria vocazione all'innovazione, MEP sviluppa internamente le fasi chiave del ciclo produttivo, puntando su tecnologie avanzate e soluzioni di frontiera. L'Azienda si conferma leader nella Ricerca e Sviluppo, con un team tecnico dedicato che opera in sinergia con il MEP Technologies Competence Centre (MTCC).

Il processo produttivo prende avvio da un'attenta pianificazione e da un accurato approvvigionamento delle materie prime e dei componenti. Segue la fase di assemblaggio, eseguita con cura dal personale specializzato, e l'integrazione di software evoluti che ottimizzano le prestazioni dei macchinari.

Durante la fase di rifinitura, si coniugano le attività di costruzione ex novo con quelle di manutenzione e ricondizionamento delle macchine esistenti. Ogni prodotto è sottoposto a rigorosi test di collaudo e controllo qualità prima dell'immissione sul mercato.

Le successive fasi di commercializzazione, installazione e assistenza post-vendita rappresentano un valore aggiunto per il cliente e un elemento distintivo dell'approccio MEP.

R&S E PROTOTIPAZIONE

- Progettazione
- Prototipizzazione dei macchinari
- Design

PRODUZIONE

- Pianificazione della produzione
- Approvvigionamento
- Assemblaggio
- Verniciatura
- Test & Controllo qualità

Ricondizionamento

DISTRIBUZIONE

- Commercializzazione
- Installazione
- Servizi post-vendita

MEP

GRI 2-6

1.3 Prodotti e servizi

La gamma di prodotti MEP si distingue per l'ampia varietà di modelli disponibili, molti dei quali personalizzati in base alle specifiche esigenze del cliente.

I macchinari e le attrezzature a marchio MEP si suddividono in due principali linee di prodotto: *Cut & Bend* e *Mesh Welding*.

Cut & Bend

I sistemi della linea *Cut & Bend* integrano le funzioni di taglio, piegatura e sagomatura dell'acciaio.

Mesh Welding

I sistemi appartenenti alla categoria *Mesh Welding* sono progettati per la produzione di reti elettrosaldate.

L'approccio tecnologico all'avanguardia adottato da MEP ha portato allo sviluppo di due famiglie di macchinari *Cut & Bend*, distinte in base al tipo di tondo in acciaio utilizzato: in rotolo (*coil*) o in barre (*bar*). Il tondo per cemento armato, sia in rotoli che in barre, è ampiamente utilizzato nel settore edile per garantire resistenza strutturale e stabilità alle costruzioni. Grazie alla sua superficie nervata, assicura una maggiore aderenza al calcestruzzo, migliorandone le prestazioni meccaniche.

Sin dal 1967, anno dell'introduzione della prima staffatrice automatica alimentata da tondo in rotoli, MEP ha proseguito il proprio cammino di innovazione, arrivando a offrire quasi 40 modelli di impianti e macchinari, ulteriormente declinati in numerosi sottomodelli (gamma ulteriormente ampliata nel corso del 2025).

Le soluzioni tecnologiche proposte da MEP consentono:



LAVORAZIONE DI STAFFE



OPERAZIONI DI TAGLIO E SAGOMATURA



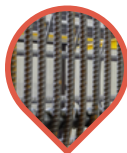
OPERAZIONI DI RADDRIZZATURA



TAGLIO A MISURA



OPERAZIONI DI PIEGA E SAGOMATURA



LAVORAZIONE DI PALI E GABBIE



LAVORAZIONE DI TRALICCI



LAVORAZIONE DI RETI

Total Solution Provision

L'esperienza maturata nel tempo ha consentito a MEP di sviluppare un modello di business orientato alla creazione di relazioni solide e durature con i clienti, posizionandosi come partner tecnologico capace di offrire soluzioni integrate, secondo un approccio definito *Total Solution Provision* (TSP).

Accanto a prodotti d'eccellenza, MEP propone un'esperienza d'acquisto completa, supportata da una gamma di servizi post-vendita altamente qualificati.

Grazie all'organizzazione logistica integrata tra sedi e filiali, MEP è in grado di ottimizzare i tempi di consegna di macchinari e ricambi, migliorando l'efficienza nella gestione degli ordini.

Servizi a Valore Aggiunto

La ricchezza della gamma MEP è accompagnata da un sistema completo di servizi complementari, erogati sia in fase di installazione che durante l'intero ciclo di vita dei macchinari. MEP si impegna inoltre nella riduzione dei rifiuti, nel miglioramento della produttività e nel prolungamento della vita utile dei macchinari.

SERVIZIO CLIENTI DEDICATO

Supporto tecnico diretto fornito da specialisti qualificati



SERVIZIO RICAMBI

Fornitura rapida e affidabile di componenti originali, sempre disponibili a magazzino



ASSISTENZA IN LOCO

Rete globale di tecnici pronti a intervenire tempestivamente



SERVIZIO DI RIPARAZIONE

Team specializzati nella manutenzione di componenti elettrici e meccanici



FORMAZIONE TECNICA

Corsi di avviamento e utilizzo erogati direttamente dal personale MEP



CONTRATTI DI SERVIZIO

Programmi di manutenzione preventiva per garantire massime prestazioni e lunga durata delle attrezzature



CAPITOLO

Analisi di

MATERIALITÀ

2.1 Stakeholder e il processo di analisi 14

2.2 La matrice di materialità 16

MEP

GRI 2-14, 2-29, 3-1

MEP

2.1 Stakeholder e processo di analisi

L'analisi di materialità rappresenta un passaggio centrale nel processo di rendicontazione di sostenibilità di MEP.



Il processo ha preso avvio con una fase di analisi del contesto, che ha considerato sia dimensioni interne sia esterne, in riferimento a:



Successivamente è stata aggiornata e validata la mappatura degli Stakeholder, tenendo conto di tre criteri fondamentali:

- Rilevanza del rapporto di business con MEP;
- Grado di influenza sul business aziendale;
- Potenziale impatto generato da MEP sugli Stakeholder.

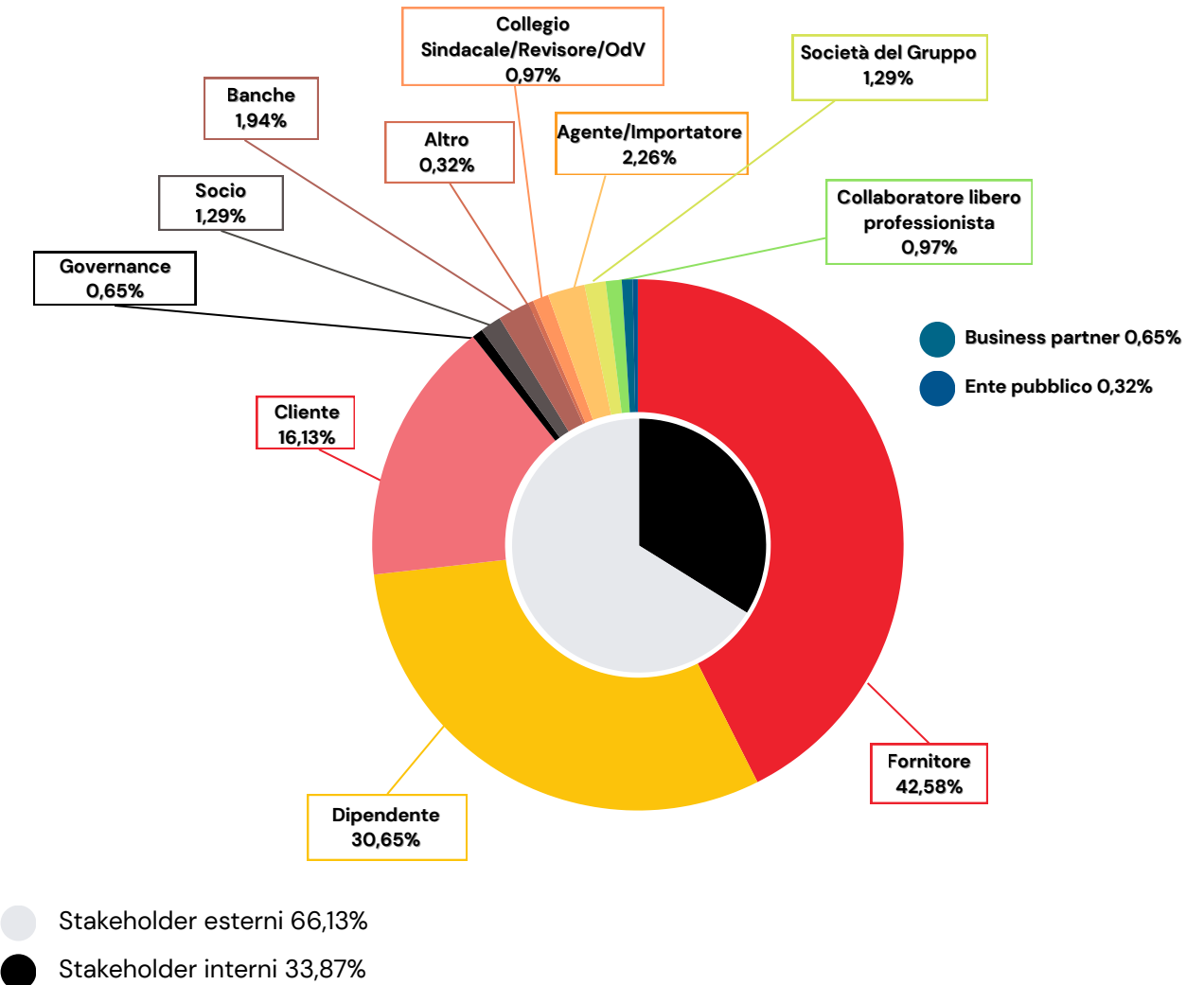
Sono stati così definiti gruppi **interni** (soci, governance, dipendenti, società del gruppo) ed **esterni** (clienti, fornitori, enti pubblici, partner, comunità locali, ecc.).

I temi sono stati valutati tramite un questionario sottoposto online agli Stakeholder individuati tramite la mappatura.

Il percorso realizzato ha permesso di ottenere **310 risposte, +2,65%** rispetto all'anno precedente (2024) in cui le risposte pervenute sono state pari a 302 e + 14,81% rispetto alle risposte pervenute nel 2023, pari a 270.

Il trend in aumento ha sottolineato un crescente interesse verso la sostenibilità e, pertanto, sono stati identificati **16 temi materiali** (1 in più rispetto allo scorso anno) che guideranno MEP nelle strategie future.

Partecipazione degli Stakeholder



GRI 2-14, 2-29, 3-1

Gli Stakeholder di MEP

INTERNI	STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	INTERESSI/ESIGENZE
	Soci	Proprietari dell’Azienda con diritto di voto in Assemblea	Redditività, stabilità economica, valorizzazione della partecipazione, governance responsabile
	Governance	Consiglio di Amministrazione (Presidente, Consiglieri e Amministratore Delegato)	Successo dell’azienda, attuazione della strategia, gestione efficace e trasparente
	Dipendenti	Manager, quadri, impiegati, operai	Sicurezza, sviluppo professionale, benessere
	Società del gruppo	Società controllate o collegate	Crescita e successo della Società
ESTERNI	Revisore e Collegio sindacale/OdV	Enti o individui che hanno il compito di esaminare e verificare la corretta gestione dell’azienda e la conformità alle leggi ed alle regole	Conformità normativa, trasparenza, regolarità nella gestione aziendale
	Maggiori Clienti	Produttori di prefabbricati Imprese edili Acciaierie Produttori di reti di acciaio	Qualità del servizio, affidabilità, assistenza tecnica, prezzi competitivi
	Maggiori Fornitori	Fornitori di componentistica per i macchinari Fornitori di servizi sussidiari e di materiali di consumo (lavorazioni meccaniche, elettriche e riparazioni, colori per la verniciatura, materiali per l’officina, DPI, imballi,...) Fornitori di servizi in outsourcing	Pagamenti puntuali, relazioni durature, opportunità di business
	Fornitori e/o Partner per la Sostenibilità	Fornitori sensibili ai valori di sostenibilità e attori della filiera ambientale	Collaborazione sui valori ESG, continuità, trasparenza nella catena di fornitura
	Finanziatori	Banche e istituti di credito	Solidità finanziaria dell’azienda, conformità, affidabilità dei flussi economici
	Associazioni ed Organizzazioni Comunità Locali	Gruppi di individui che vivono e lavorano nell’area in cui l’azienda opera	Tutela e sviluppo del territorio in cui lavora e si sviluppa il business
	Ente Pubblico	Istituzioni locali, nazionali, enti normativi	Compliance normativa, sviluppo sostenibile, collaborazione istituzionale
	Agente/importatore	Rete di agenti e distributori indipendenti, alcuni dei quali offrono anche servizi di assistenza tecnica e manutenzione nei Paesi in cui MEP non ha una sede diretta	Espansione commerciale, rappresentanza efficace, canali di distribuzione
	Business Partner	Collaboratori e consulenti esterni	Pagamenti regolari, correttezza contrattuale, stabilità della collaborazione

MEP

GRI 2-14, 2-29, 3-1, 3-2

2.2 Matrice di materialità



Dall'analisi dei risultati ottenuti dai questionari è stata costruita la matrice di materialità 2025, che riporta sull'asse delle ascisse (orizzontale) la rilevanza dei diversi temi per MEP e sull'asse delle ordinate (verticale) la rilevanza per gli Stakeholder.

L'analisi ha portato a identificare **16 temi materiali** considerati come rilevanti, raggruppati per categorie secondo la loro natura, con evidenza di quelli risultati al di sopra della soglia di rilevanza.

I temi presenti a lato sono stati inclusi nella matrice di materialità rappresentata nella pagina successiva, la quale è stata presentata per la convalida al management di MEP.

In particolare, sono risultati rilevanti i **7 temi di governance**, **5 tematiche sociali** e **4 temi ambientali**.

Rispetto alla precedente edizione della matrice di materialità, i temi **"Diversità e inclusione"** e **"Gestione delle risorse idriche"** non sono stati sottoposti alla valutazione degli Stakeholder e di MEP.

Il tema **"Coinvolgimento delle comunità locali"**, come nell'edizione precedente, non è risultato materiale, così come non lo sono risultati **"Gestione etica della catena di fornitura"** e **"Gestione sostenibile della catena di fornitura"**, entrambi rilevanti nel precedente Bilancio di Sostenibilità.

Il tema **"Certificazioni di prodotto e di sistema"** è divenuto materiale rispetto alla scorsa versione della matrice di materialità.

Tutti i restanti temi sono confermati rispetto al Bilancio di Sostenibilità 2024, con alcuni ampliamenti:

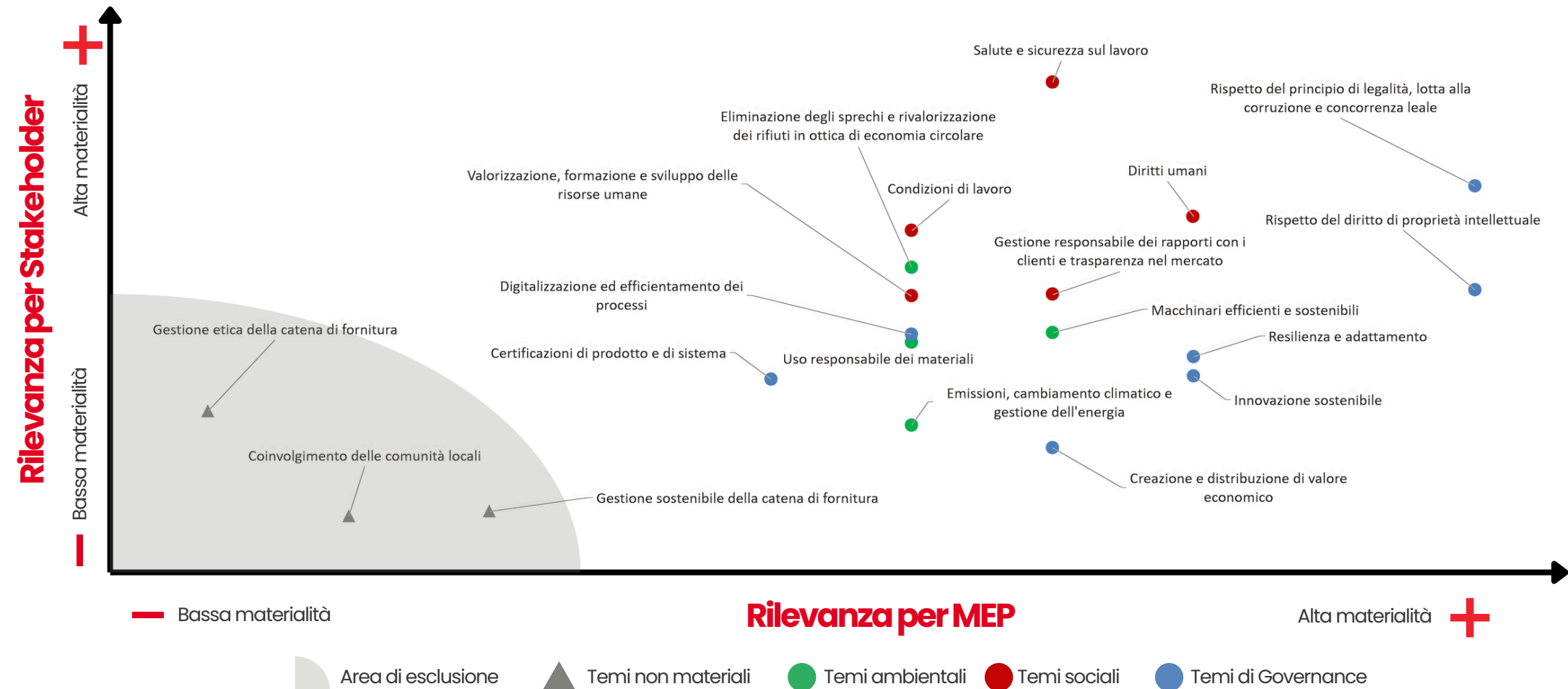
- il tema **"Rispetto del principio di legalità"** si arricchisce delle tematiche relative alla **lotta alla corruzione** e alla **concorrenza leale**;
- il tema **"Gestione responsabile dei rapporti con i clienti"** integra ora l'aspetto della **trasparenza nel mercato**.

La presente edizione introduce inoltre due nuovi temi: **"Diritti umani"** e **"Resilienza e adattamento"**.

TEMI MATERIALI 2024	TEMI MATERIALI 2025	TEMI MATERIALI
SI LEGALITÀ//NO CORRUZIONE-CONCORRENZA	Rispetto del principio di legalità, lotta alla corruzione e concorrenza leale	
SI	Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	
SI	Salute e sicurezza sul lavoro	
NUOVO TEMA	Diritti umani	
NUOVO TEMA	Resilienza e adattamento	
SI GESTIONE//NO TRASPARENZA	Gestione responsabile dei rapporti con i clienti e trasparenza nel mercato	
SI	Innovazione sostenibile	
SI	Condizioni di lavoro	
SI	Macchinari efficienti e sostenibili	
SI	Eliminazione degli sprechi e rivalorizzazione dei rifiuti	
SI	Valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	
SI	Digitalizzazione ed efficientamento dei processi	
SI	Uso responsabile dei materiali	
SI	Creazione e distribuzione di valore economico	
SI	Emissioni, cambiamento climatico e gestione dell'energia	
NO	Certificazioni di prodotto e di sistema	
SI	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Soglia
SI	Gestione etica della catena di fornitura	
NO	Coinvolgimento delle comunità locali	

GRI 3-2

La matrice di materialità



Nella presente pagina si propone la **rappresentazione grafica della matrice di materialità** descritta in precedenza.

Si sottolinea che i temi risultati non materiali non sono privi di interesse per la Società e i suoi Stakeholder: si tratta piuttosto degli ambiti in cui MEP e i suoi portatori di interesse ritengono che l'attività aziendale generi impatti meno significativi, o che risultano meno rilevanti rispetto alla natura del business e al contesto attuale. **La loro esclusione dalla matrice riflette dunque una scelta di prioritizzazione**, coerente con il principio di materialità, e non un giudizio sulla loro importanza in senso assoluto.

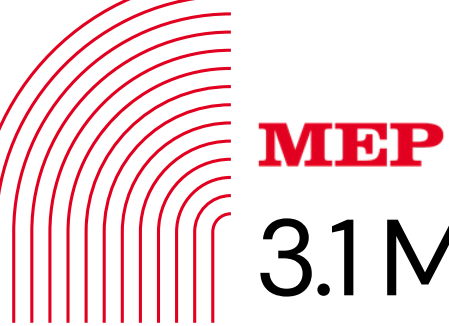
CAPITOLO

Gestione della SUPPLY CHAIN

3.1 Mappatura ESG della supply chain

19

MEP



3.1 Mappatura ESG della supply chain

Nella filiera in cui opera MEP i fornitori svolgono un ruolo determinante per garantire la qualità, la sicurezza e la sostenibilità dei macchinari prodotti. Una rete articolata e diversificata di fornitori comporta però anche impatti negativi potenziali, che rendono necessaria un'attenta valutazione e una gestione strutturata della supply chain.

La selezione dei partner diventa quindi un presidio essenziale per estendere a tutta la filiera gli obiettivi aziendali e i principi di responsabilità condivisa. A tale scopo l'Azienda applica anche un **sistema di gestione integrato**, ai sensi della norma ISO 14001:2015 (ambientale) e della norma SA8000:2014 (sociale), che disciplina la procedura di selezione e monitoraggio dei fornitori strategici.

Il processo è articolato in quattro fasi:

1. *Classificazione*
2. *Qualifica*
3. *Accettazione*
4. *Controllo periodico*

Ne deriva una valutazione approfondita dei partner, estesa non solo alle performance operative ma anche agli impatti ambientali generati.

Nel corso del 2025 il **6,39%** dei **fornitori** è stato valutato attraverso **criteri ambientali** (3,10% nel 2024) e il **10,88%** secondo **criteri sociali** (6,69% nel 2024).

6,39% Totale fornitori valutati con criteri ambientali

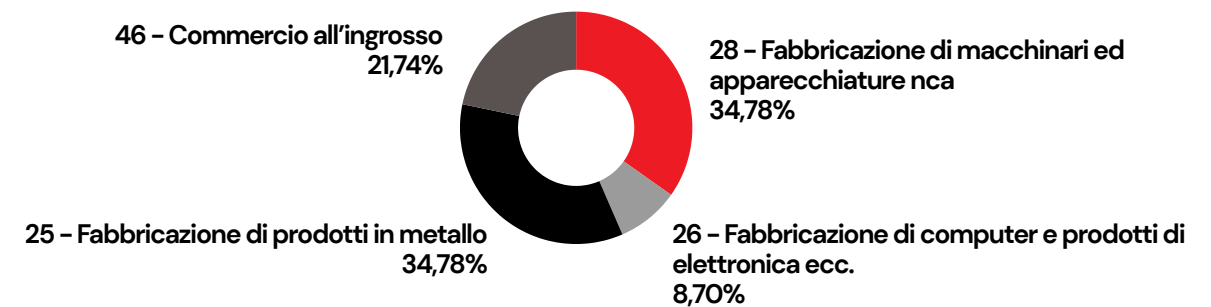
10,88% Totale fornitori valutati con criteri sociali

A completamento di quanto descritto, e in linea con le best practice in materia di strategie di sostenibilità, la Società valuta periodicamente le performance ESG dei propri partner industriali strategici.

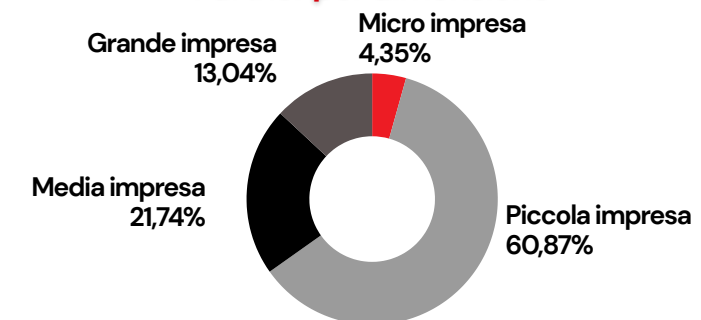
Si tratta del secondo anno di mappatura. Nel 2025 l'indagine è stata condotta con una metodologia aggiornata, pensata per semplificare la raccolta dati. Di seguito si riportano i risultati emersi.

Sono stati selezionati **33 partner strategici**, di cui **23 hanno aderito all'indagine**, per un **tasso di partecipazione circa pari al 70%**. Le aziende rispondenti, che occupano complessivamente 1.494 dipendenti, compongono un campione eterogeneo e rappresentativo dell'intera filiera: prevalgono le piccole e medie imprese del comparto metalmeccanico (fabbricazione di macchinari, prodotti in metallo, componentistica elettronica e commercio all'ingrosso di macchinari), con un fatturato mediano di circa 6,7 milioni di euro e una mediana di 31 dipendenti.

Partner per codice ATECO



Partner per dimensione



L'indagine, svolta mediante un questionario articolato in **61 quesiti** riconducibili ai tre ambiti Ambiente, Sociale e Governance, ha restituito un quadro complessivamente positivo, evidenziando al contempo alcune aree di miglioramento. Nelle pagine successive si riepilogano le evidenze circa le 43 domande del questionario più rilevanti ai fini del presente Bilancio di Sostenibilità.

Aspetti ambientali

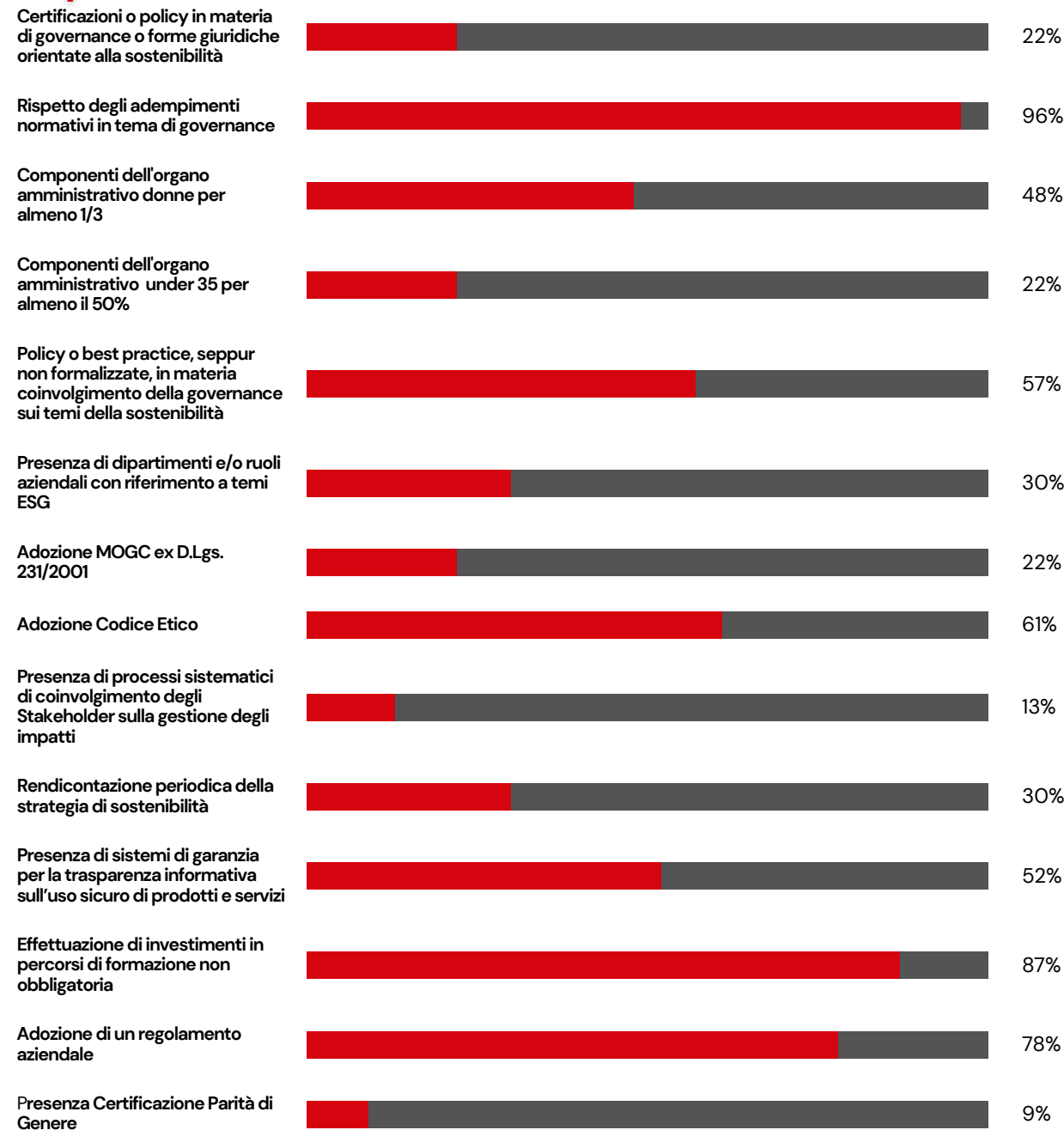
Certificazioni in materia ambientale		17%
Rispetto degli adempimenti normativi ambientali		91%
Assenza violazioni normativa ambientale		100%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa l'utilizzo di materiali da imballaggio riciclati		78%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa la gestione dei rifiuti prodotti		96%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa la minimizzazione dei rifiuti pericolosi		78%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa il controllo dei consumi energetici		74%
Pianificazione di lungo periodo per la riduzione delle emissioni GHG		35%
Presenza di sistemi di valutazione dei rischi ambientali		48%
Presenza di processi di valutazione ambientale dei fornitori		26%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa il controllo del consumo idrico		39%
Utilizzo di energia da fonti rinnovabili		70%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa l'utilizzo di materiali riciclati		57%

Aspetti sociali

Certificazioni in materia di responsabilità sociale		9%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa il welfare aziendale e la partecipazione dei dipendenti alle decisioni aziendali		70%

Policy o best practice, seppur non formalizzate, in materia di canali Whistleblowing		48%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, in materia di formazione non obbligatoria		83%
Policy o best practice, seppur non formalizzate, circa la valorizzazione del tessuto territoriale		87%
Effettuazione di assunzioni durante l'anno		87%
Composizione delle forze lavoro per almeno il 50% di under 35		35%
Politiche di sviluppo del capitale umano e D&I		61%
Presenza di un sistema di prevenzione e gestione delle molestie sul luogo di lavoro		48%
Rispetto degli adempimenti normativi circa la sicurezza sul lavoro		100%
Presenza di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		70%
Assenza di infortuni nell'esercizio		74%
Presenza di sistemi per valutare potenziali rischi connessi al rispetto dei diritti umani		43%
Assenza di contenziosi coi lavoratori		100%
Assenza di sanzioni per violazioni in materia di normativa sul lavoro		100%
Effettuazione di liberalità e/o sponsorizzazioni con risvolto sociale		52%

Aspetti di Governance



Sul **fronte ambientale**, i partner mostrano una buona maturità nella gestione operativa: la quasi totalità dei rispondenti dichiara di operare nel rispetto degli adempimenti normativi ambientali (91%) e di adottare policy per la gestione dei rifiuti prodotti (96%), mentre risultano diffuse anche le pratiche in materia di imballaggi riciclati, minimizzazione dei rifiuti pericolosi (entrambe al 78%) e controllo dei consumi energetici (74%). Il 70% dei fornitori utilizza inoltre energia da fonti rinnovabili. Le aree meno presidiate riguardano invece gli aspetti più strutturati e formalizzati, quali la pianificazione e il monitoraggio delle emissioni di gas serra (35%), la valutazione ambientale della propria catena di fornitura (26%) e il possesso di certificazioni ambientali (17%). Non risultano procedimenti in corso per violazioni della normativa ambientale presso alcun fornitore.

Sul **fronte sociale**, il campione presenta i risultati più solidi: la totalità dei rispondenti opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro e larga parte dichiara di aver effettuato nuove assunzioni nell'anno (87%), di valorizzare il tessuto territoriale attraverso la scelta di fornitori locali (87%) e di adottare policy di formazione non obbligatoria (83%). Diffuse anche le iniziative di welfare aziendale e i sistemi di gestione della salute e sicurezza (entrambi al 70%). Permangono margini di crescita in relazione ai presidi più formalizzati, quali i sistemi di valutazione dei rischi connessi ai diritti umani (43%) e, soprattutto, le certificazioni in materia di responsabilità sociale (9%). Sotto il profilo degli esiti, il quadro è rassicurante: nessun fornitore dichiara contenziosi rilevanti con i dipendenti o sanzioni per violazioni della normativa sul lavoro.

Sul **fronte della governance** emerge, infine, l'area con i maggiori spazi di sviluppo. Se la quasi totalità dei rispondenti opera nel rispetto degli adempimenti normativi di governance (96%) e una quota significativa ha adottato un regolamento aziendale (78%) e un codice etico (61%), risultano invece meno diffusi gli strumenti più avanzati di presidio della sostenibilità, quali la rendicontazione periodica delle performance ESG (30%), la presenza di dipartimenti o ruoli dedicati ai temi ESG (30%), l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (22%) e il coinvolgimento sistematico degli Stakeholder (13%).

Nel complesso, **l'indagine conferma la presenza di buone pratiche ESG lungo la catena del valore**, particolarmente consolidate tra i partner più strutturati, e individua nelle certificazioni, nella formalizzazione dei processi e nel presidio della governance di sostenibilità le principali direttrici di miglioramento.

CAPITOLO

GOVERNANCE

04

4.1 Struttura del Gruppo	24
4.2 Struttura di Governance	25
4.3 Organigramma	26
4.4 Principio di legalità, lotta alla corruzione e concorrenza leale	27
4.5 Codice etico	28
4.6 Certificazioni di prodotto e di sistema	29
4.7 Creazione e distribuzione di valore economico	30
4.8 Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	32
4.9 Innovazione sostenibile	33
4.10 Digitalizzazione e sicurezza digitale	34
4.11 Resilienza e adattamento	35

MEP

TEMA MATERIALE

IMPATTI

IMPEGNI SDG's

Rispetto del principio di legalità, lotta alla corruzione e concorrenza leale	- Lotta alla corruzione - Formazione sui temi anticorruzione - Possibili conflitti di interesse - Codice Etico e modello 231 - Concorrenza leale - Rispetto della normativa antitrust	
Creazione e distribuzione di valore economico	- Distribuzione di valore a dipendenti, fornitori, finanziatori e altri - Valore economico distribuito tramite imposte e contributi - Liberalità e donazioni	
Rispetto del diritto di proprietà intellettuale	- Rispetto e protezione della proprietà intellettuale - Deposito e mantenimento dei brevetti	
Innovazione sostenibile – investimenti in ricerca e sviluppo	- Innovazione in R&S - Innovazione di prodotto	
Digitalizzazione ed efficientamento dei processi, Sicurezza Digitale e Data Privacy	- Digitalizzazione - Sicurezza digitale legata all'utilizzo di macchinari interconnessi	
Certificazioni di prodotto e di sistema	- Sistema Integrato Qualità-Ambiente e Sostenibilità - Certificazioni e premi	
Resilienza e adattamento	- Fluttuazioni di prezzo delle materie prime - Instabilità degli scenari geopolitici	

I temi di GOVERNANCE

OBIETTIVI 2025 ACTION PLAN – PILASTRO DI GOVERNANCE

Introduzione di un sistema di remunerazione variabile per i senior manager, compresi i responsabili ESG, basato su specifici indicatori chiave di prestazione (KPI) legati al raggiungimento di obiettivi definiti a livello aziendale e individuale

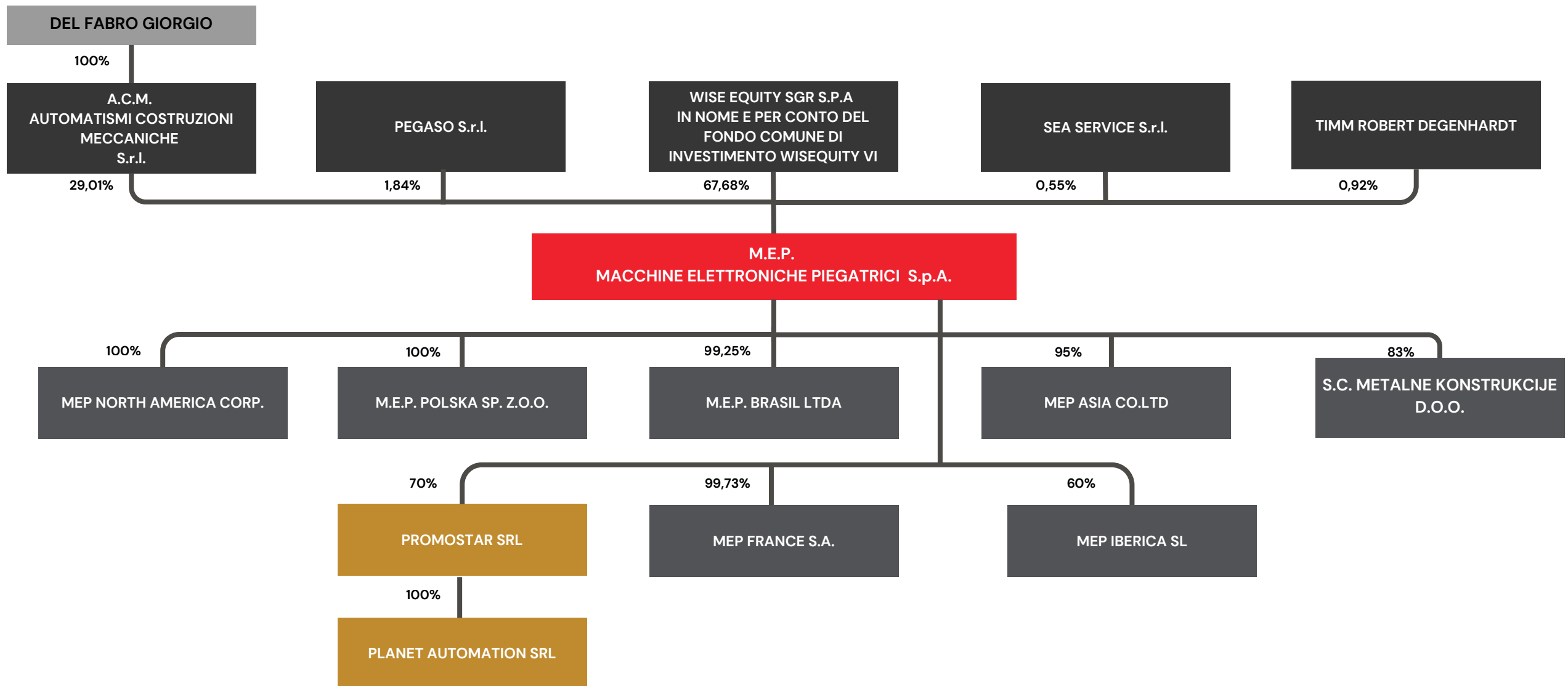
PROGRESSI

Raggiunto

MEP

GRI 2-15

4.1 Struttura del Gruppo



4.2 Struttura di Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo collegiale cui compete la gestione della Società e al quale spettano i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, nei limiti previsti dalla legge e dallo Statuto. In seguito all'operazione straordinaria del febbraio 2024 il nuovo CdA è stato rinnovato con scadenza dell'incarico a 3 anni.

COLLEGIO SINDACALE

L'organo è composto da tre membri effettivi e due supplenti, che vigilano sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV)

È l'organismo dotato di poteri di iniziativa e controllo, cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e di curarne l'aggiornamento. Il nuovo OdV è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del luglio 2024 a seguito di scadenza del mandato del precedente.

COMITATO ESG

Nel 2024 è stato istituito un Gruppo Interfunzionale ESG integrato al Comitato di Sostenibilità, con l'obiettivo di definire una nuova struttura operativa e individuare direttrici di miglioramento a breve e medio termine.

SOCIETÀ DI REVISIONE

È il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società, cui compete verificare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio e, ove previsto, sul bilancio consolidato.

All'inizio del 2024, il controllo di MEP è passato al Fondo Wise Equity VI, gestito da Wise Equity SGR S.p.A., determinando un profondo cambiamento nella governance. Sono state ridefinite le deleghe del Consiglio di Amministrazione e, con l'ingresso del nuovo CFO, sono stati rivisti i poteri di firma in ambito finanziario. La nuova struttura prevede che alcune decisioni restino di competenza esclusiva del Consiglio, mentre per gli amministratori delegati sono stati introdotti limiti di importo oltre i quali è richiesto il coinvolgimento collegiale.

Consiglio di Amministrazione

Giorgio Del Fabro (Presidente)
Paolo Schneider Savio (Amministratore Delegato)
Christian Leschiutta (Direttore Generale)
Stefano Campoccia
Timm Robert Degenhardt
Fabrizio Medea
Alessio Riccioni

Società di Revisione
PwC – PricewaterhouseCoopers SpA

Comitato ESG

Collegio Sindacale

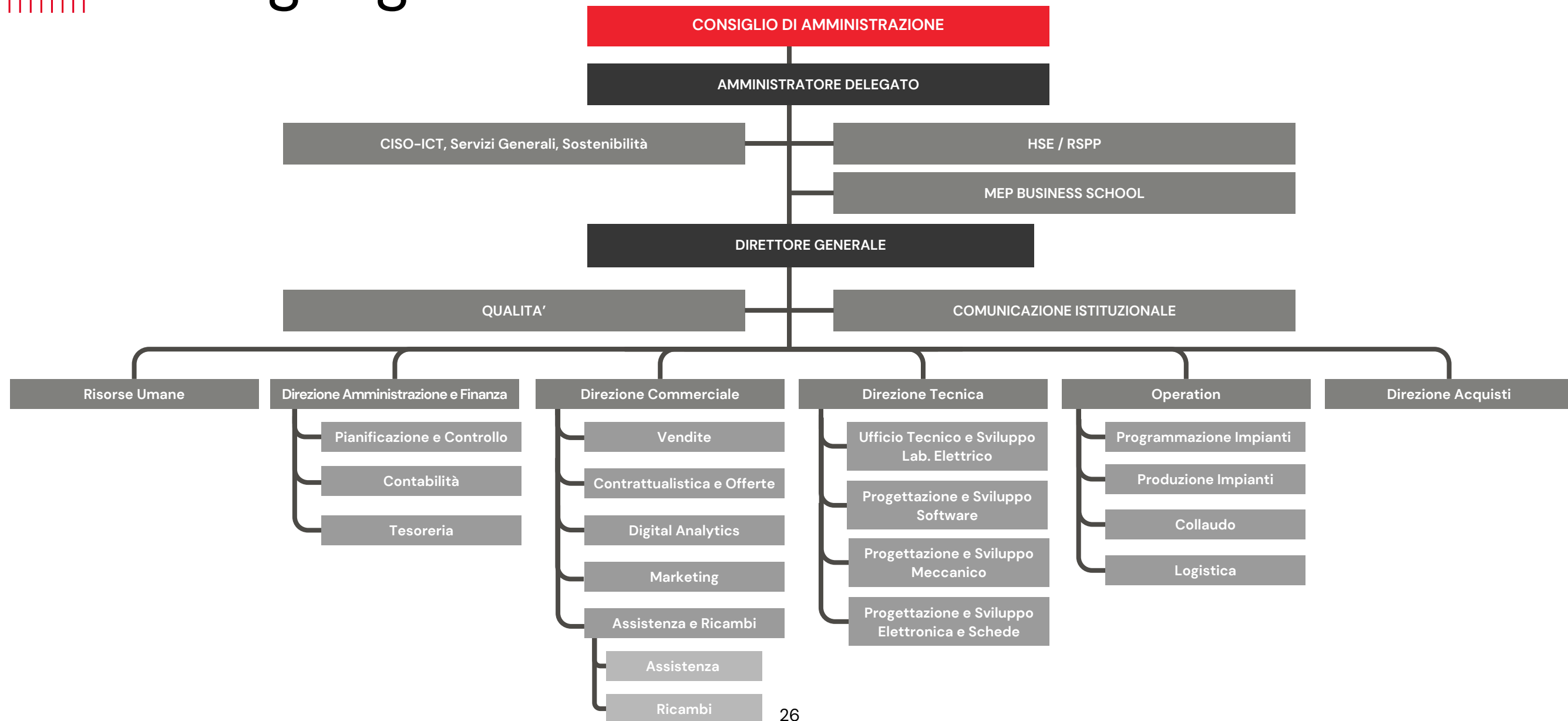
Massimo Gabelli (Presidente)
Fabrizio Gnecco (Sindaco effettivo)
Guido Sazbon (Sindaco effettivo)
Matteo Gelmetti (Sindaco supplente)
Francesco Podagrosi (Sindaco supplente)

Organismo di Vigilanza

Pierluigi Pluviano (Presidente)
Chiara Repetti
Filippo Pasqualini

MEP

4.3 Organigramma



4.4 Principio di legalità, lotta alla corruzione e concorrenza leale

Al fine di prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, MEP si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231).

Il Modello adottato da MEP Group, in conformità al D.Lgs. 231/2001, aggiornato nel settembre 2024, è strutturato per prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto e per sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti (dipendenti, collaboratori, fornitori, ecc.) sui comportamenti da adottare.

La costruzione del Modello si articola in diverse fasi:

- **Analisi delle attività sensibili** – identificazione delle aree aziendali e dei processi a rischio di reato attraverso l'esame della documentazione interna e interviste ai responsabili delle funzioni aziendali.
- **Gap analysis** – valutazione delle differenze tra le misure di controllo esistenti e quelle necessarie per prevenire i reati, con l'individuazione dei correttivi da apportare.
- **Implementazione del Modello** – redazione del documento che include la Parte Generale, con i principi fondamentali e la descrizione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), e la Parte Speciale, che dettaglia i processi sensibili e le procedure specifiche.

Il Modello è soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti per garantirne l'efficacia nel tempo.

Whistleblowing

Per tutelare i soggetti autori di segnalazioni su reati o irregolarità in ambito lavorativo, la Società si è dotata, all'interno del Modello 231, di un sistema cosiddetto di **whistleblowing** conforme alla normativa vigente. Tale sistema assicura l'anonimato del segnalante e si articola attraverso due canali dedicati, supportati da strumenti operativi per la registrazione, l'analisi, la gestione delle segnalazioni e l'adozione di eventuali misure correttive o sanzionatorie.

Si segnala che **nel corso del 2025 non sono pervenute segnalazioni** all'Organismo di Vigilanza tramite i canali di segnalazioni messi a disposizione per la comunicazione di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e del MOGC stesso.

A livello corporate, il sistema di documenti aziendali in materia di **etica, legalità e compliance** è definito dai già citati **Modello 231** e **Procedure Whistleblowing**, dal **Codice Etico** (descritto nella pagina successiva) e dalla **Sustainability Policy**.

Tale sistema definisce i principi e le regole di comportamento a cui devono ispirarsi tutti i soggetti che operano per conto dell'Organizzazione, definendo inoltre un sistema sanzionatorio. Non sono esclusi esplicitamente specifici gruppi o attività, con un focus principale sulla prevenzione dei reati previsti dal Modello 231 e sul rispetto delle procedure interne. Sono riconosciuti esplicitamente gli interessi dei diversi Stakeholder, e nei rapporti con tali MEP promuove principi di equità di trattamento, trasparenza e comunicazione aperta.

Gli Organi Sociali (in particolare il Consiglio di Amministrazione) sono responsabili del rispetto del Codice Etico. Ad essi compete assumere decisioni coerenti con i principi in esso contenuti e promuoverne la diffusione all'interno dell'intera Organizzazione.

Circa gli standard rispettati, il sistema di compliance richiama l'adesione allo standard **SA8000:2014** in materia di responsabilità sociale e allo standard **ISO 14001:2015** per la gestione ambientale. I documenti sono inoltre allineati al Regolamento **UE 679/2016 (GDPR)** per la protezione dei dati e la tutela della privacy, mentre le procedure di whistleblowing sono state definite in conformità alla **Direttiva UE 2019/1937** e al **D.Lgs. 24/2023**.

Per garantirne un'ampia accessibilità, i documenti sono pubblicati sul sito web aziendale, e i relativi contenuti sono comunicati al personale attraverso procedure interne, manuali dedicati e appositi programmi di formazione. I contratti stipulati con fornitori e partner includono infine specifiche clausole che impegnano le controparti al rispetto dei principi aziendali.

In merito alla **prevenzione di episodi corruttivi e anticompetitivi**:

- sono state individuate **8 funzioni aziendali a rischio corruzione e concussione**, per la **totalità formate sui relativi temi**;
- **il 28,57% dei membri del Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto formazione in merito**;
- **tutti i dipendenti hanno ricevuto formazione circa il Modello 231**, come previsto dalla normativa;
- **non sono stati rilevati episodi corruttivi né episodi relativi a concorrenza sleale**.

MEP

4.5 Codice etico

Il Codice Etico di MEP rappresenta l'**insieme dei valori e delle norme di comportamento che guidano l'operato dell'Azienda** e dei suoi Stakeholder.

Il Codice costituisce un tassello essenziale nella definizione dei comportamenti che, sia i rappresentanti degli Organi Sociali ed i responsabili di processo che i dipendenti ed i fornitori di beni e servizi, sono chiamati a tenere.

Il Codice Etico elaborato da MEP si compone di **4 categorie di principi etici** distinte per ambito di applicazione e destinatari dei rapporti che vengono disciplinati.

All'apice del Codice, troviamo i **Principi Etici Generali** che rappresentano i valori fondamentali che guidano l'azienda: **legalità, trasparenza, correttezza, riservatezza, rispetto della persona e responsabilità sociale** sono i riferimenti costanti per ogni decisione e comportamento.

La sezione dedicata alla corporate governance definisce i criteri di gestione, controllo e trasparenza delle attività, stabilendo regole di comportamento per gli organi societari e prevenendo conflitti di interesse. L'area relativa alle relazioni con il personale fissa le linee guida per costruire rapporti professionali improntati alla fiducia, alla valorizzazione delle competenze, alla sicurezza sul lavoro e alla pari dignità. Infine, la sezione sulle relazioni con terzi stabilisce i criteri di correttezza, responsabilità e collaborazione da adottare nei confronti di clienti, fornitori, partner e tutti gli altri Stakeholder esterni, con l'obiettivo di promuovere una condotta etica e trasparente in ogni interazione.



PRINCIPI ETICI GENERALI

Legalità, Correttezza, Trasparenza, Riservatezza, Responsabilità verso la collettività, Concorrenza Leale, Rispetto della dignità della persona, Ripudio di ogni forma di terrorismo, Tutela dell'ambiente



PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

Organi Sociali, Trasparenza della contabilità, Antiriciclaggio e ricettazione, Controllo Interno, Diligenza nell'utilizzo dei beni dell'Organizzazione, Bilancio ed altri documenti sociali



PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

Selezione e reclutamento del personale, Formalizzazione del rapporto di lavoro, Gestione e valutazione del personale, Sicurezza e salvaguardia della salute e delle condizioni di lavoro, Crescita professionale, Utilizzo dei sistemi informatici, Discriminazione e molestie, Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti e divieto di fumo



PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

Criteri di condotta nei confronti dei clienti finali, Criteri di condotta nei confronti dei fornitori, Criteri di condotta nei confronti della Pubblica Amministrazione e delle Istituzioni Pubbliche, Criteri di condotta nei confronti di partiti politici ed organizzazioni sindacali



MEP

GRI 3-3

4.6 Certificazioni di prodotto e di sistema

MEP dimostra la propria vocazione alla qualità, all'innovazione e alla responsabilità etica attraverso l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale. Tali attestazioni testimoniano l'efficacia dei sistemi di gestione aziendale e l'impegno verso il miglioramento continuo, la trasparenza e l'accountability nei confronti degli Stakeholder.

Queste sono uno strumento strategico per garantire la qualità, la sostenibilità e la responsabilità sociale dei propri processi. Il conseguimento di tali riconoscimenti confermano l'impegno dell'Azienda verso l'eccellenza operativa e il miglioramento continuo.

Nel 2016 ha ottenuto la certificazione **ISO 9001** per la gestione della qualità e la **ISO 3834** per il controllo dei processi di saldatura, a garanzia della conformità e dell'affidabilità produttiva.

Nel 2019 ha conseguito la **ISO 14001:2015**, che testimonia l'adozione di un sistema di gestione ambientale attento alla sostenibilità e agli impatti del ciclo produttivo.

A queste si è aggiunta, nel 2022, la certificazione **SA8000**, che riflette l'impegno dell'Azienda nel garantire condizioni di lavoro etiche, sicure e rispettose dei diritti umani, anche lungo la filiera.

Queste attestazioni, insieme al mantenimento del **Rating di Legalità** con la valutazione di 3 stelle da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, confermano una visione aziendale fondata su principi solidi e su una cultura organizzativa orientata alla trasparenza, al miglioramento continuo e al rispetto delle normative.



ISO 9001:2015

MEP aderisce volontariamente a questo standard dal 2016, con audit di rinnovo nel 2025 e validità estesa fino al 2028. La certificazione attesta l'efficacia del Sistema di Gestione della Qualità nella progettazione, produzione e assistenza di macchine elettroniche per il tondo del cemento armato. Promuove l'efficienza operativa, la riduzione degli errori e il miglioramento continuo, con un forte focus sulla soddisfazione del cliente. L'audit svolto ha confermato l'assenza di criticità.

ISO 14001:2015

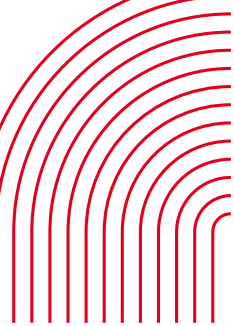
Conseguita nel 2019, questa certificazione riguarda il Sistema di Gestione Ambientale e testimonia l'impegno di MEP nella riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività produttive. Riguarda tutte le fasi operative, dalla logistica al collaudo, e prevede obiettivi misurabili di miglioramento, conformità normativa e formazione interna. Anche l'audit di rinnovo del 2025 ha confermato piena conformità, pur sottolineando un'opportunità di miglioramento, estendendo la validità della certificazione fino al 2028.

UNI EN ISO 3834-4:2021

Rilasciata per la prima volta nel 2016 e rinnovata nel 2025 con scadenza al 2028, certifica la qualità dei processi di saldatura impiegati nella carpenteria per macchine elettroniche. Lo standard impone controllo su materiali, metodi, risorse e formazione, garantendo tracciabilità e ripetibilità delle lavorazioni, nonché l'adozione di adeguati dispositivi di protezione individuale.

SA8000:2014

Riconosce il rispetto da parte di MEP di elevati standard sociali lungo tutta la filiera produttiva, con focus su diritti umani, sicurezza, inclusività e condizioni di lavoro eque. Include indicatori di performance come la libertà sindacale, il rifiuto del lavoro infantile, la dignità retributiva e il miglioramento continuo. L'audit di sorveglianza del 2025 ha confermato il mantenimento della certificazione, suggerendo inoltre due opportunità di miglioramento.



4.7 Creazione e distribuzione di valore economico

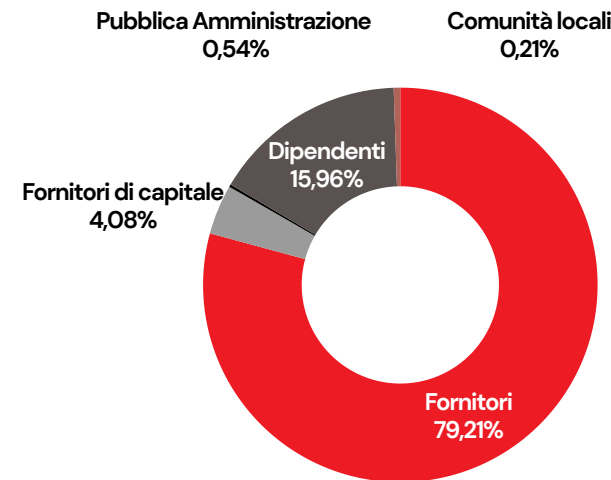
Il **valore economico diretto generato e distribuito** agli Stakeholder misura l'impatto che l'attività di MEP genera direttamente sul contesto in cui opera.

Il **valore economico generato** della Società nel 2025 si attesta a **100 milioni di euro**, così ripartito:

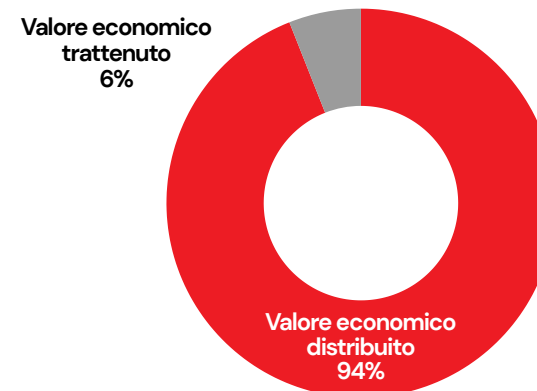
- **valore economico distribuito** pari a poco meno di **94 milioni di euro (94% del totale)**;
- **valore economico trattenuto** di circa **6,3 milioni di euro (6% del totale)**.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	2023	2024	2025	Variazione 2025-2024
VALORE ECONOMICO GENERATO	97.698.403 €	91.533.493 €	100.039.290 €	+9,29%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	86.988.669 €	84.212.094 €	93.706.769 €	+11,27%
di cui valore per i fornitori	70.264.276 €	63.515.754 €	72.790.596 €	+14,60%
di cui valore per i dipendenti	12.367.517 €	13.962.279 €	14.666.954 €	+5,05%
di cui remunerazione per i fornitori di capitale	1.449.967 €	4.324.904 €	3.753.357 €	-13,22%
di cui pagamenti per la Pubblica Amministrazione	3.034.876 €	3.835.164 €	493.233 €	-87,14%
di cui investimenti nella comunità	170.020 €	223.196 €	190.538 €	-14,63%
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	10.709.734 €	7.321.399 €	6.332.522 €	-13,51%

Valore economico distribuito per categoria di Stakeholder



Valore economico distribuito e trattenuto



Il **valore distribuito** è stato ripartito come segue:

- ai **fornitori**, principalmente per l'acquisto di materie prime e servizi, è stato destinato un ammontare di quasi **73 milioni di euro**, pari al **79,21%** delle risorse complessivamente distribuite;
- al **personale**, considerato attore strategico centrale, è stato destinato un valore di circa a **14,7 milioni di euro**, corrispondente al **15,96%** del totale distribuito;
- i **fornitori di capitale** hanno beneficiato di un importo di **3,75 milioni di euro**, che rappresenta il **4,08%** del valore economico distribuito;
- la **Pubblica Amministrazione** ha ricevuto poco più di **493 mila di euro**, pari al **0,54%**, attraverso imposte dirette e indirette;
- alle **comunità locali** sono stati destinati **190,5 mila euro** tramite le iniziative sostenute dalla Società, equivalenti allo **0,21%** del totale distribuito.

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un incremento della percentuale di valore destinata ai fornitori, con una contestuale riduzione della quota destinata ai dipendenti, ai fornitori di capitale, alla Pubblica Amministrazione e alla comunità locale.

Si sottolinea però un **incremento in termini assoluti** del **valore economico generato e distribuito**, quest'ultimo relativo ai valori di pertinenza dei fornitori e dei dipendenti.

La Società conferma il proprio impegno nel garantire una redistribuzione del valore che sia coerente con le priorità strategiche, sociali e operative definite a livello aziendale.

GRI 2-28, 3-3, 201-1

Le iniziative di MEP e i partner per la sostenibilità

ProgettoAutismo FVG Onlus – Villaggio "Enzo Cainero"

MEP ha scelto di sostenere la **Fondazione Progettoautismo FVG Onlus** contribuendo alla costruzione del Villaggio "Enzo Cainero", uno spazio innovativo di co-residenza pensato per migliorare la qualità della vita di persone autistiche e dei loro nuclei familiari. L'avvio del progetto, celebrato alla presenza delle istituzioni regionali, testimonia l'importanza di creare contesti abitativi inclusivi e di lungo termine.

GS Sports Events Maurizio Ganz Camp

Prosegue la collaborazione tra MEP e **GS Sport Events** per l'organizzazione del "Maurizio Ganz Camp", il campo estivo dedicato a giovani calciatori e calciatrici dai 6 ai 15 anni. L'iniziativa, che promuove i valori dello sport come strumento di crescita e benessere psico-fisico, offre un'esperienza formativa completa attraverso allenamenti tecnici, attività ricreative, animazione e supporto educativo.

Anche quest'anno MEP ha scelto di sostenere il progetto offrendo ai figli dei propri dipendenti la possibilità di partecipare gratuitamente al camp, a conferma del proprio impegno verso il benessere delle persone e delle famiglie.

United Eagles Basketball SSD ARL

Nel 2025 è proseguita la partnership tra MEP e **UNITED EAGLES BASKETBALL SSD ARL**, a sostegno sia della prima squadra impegnata nel campionato di Serie A2, sia del settore giovanile. L'obiettivo condiviso è promuovere i valori dello sport come strumento di eccellenza, etica e sostenibilità, rafforzando il legame con il territorio e con le nuove generazioni. Oltre alla visibilità del marchio, la collaborazione consente a MEP di usufruire degli spazi del palasport e della Club House per attività aziendali, eventi e momenti di aggregazione. Sono stati messi a disposizione biglietti omaggio e abbonamenti a tariffe agevolate per i dipendenti, a testimonianza del valore attribuito al benessere organizzativo. La Società continua inoltre a promuovere attività rivolte ai giocatori e allo staff della squadra, tra cui iniziative formative e progetti dedicati all'inclusione.

Telethon

A fine novembre 2025, MEP ha partecipato alla **27ª edizione della Staffetta 24x1 ora Telethon**, svoltasi nel centro di Udine a sostegno della Fondazione Telethon e della sua ricerca sulle malattie genetiche rare. Dalle 15:00 di sabato alle 15:00 di domenica, i colleghi si sono passati il testimone in un vero gioco di squadra. Il team "Made of Steel" ha chiuso al 139° posto su 1.060 squadre, tra i 26.000 partecipanti complessivi: un risultato di rilievo e un'esperienza di forte valore umano e aggregativo.

Udinese calcio

MEP ha rinnovato la partnership con **Udinese Calcio** tramite il Pacchetto Official Partner, sottoscritto con la società di marketing sportivo INFRONT. L'accordo prevede l'acquisto dei diritti pubblicitari relativi alle partite casalinghe della prima squadra nel Campionato di Serie A 2024/2025, svolte presso lo stadio del club friulano. La scelta di MEP si inserisce in un più ampio sostegno a realtà sportive impegnate anche nel sociale, come testimonia l'attività dell'associazione Udinese per la Vita, nata nel 2004 per supportare la sanità e la ricerca scientifica regionale. Grazie al coordinamento della MEP Business School, i benefit del pacchetto sono stati condivisi con i dipendenti, che hanno potuto partecipare all'assegnazione settimanale dei biglietti per le partite, favorendo momenti di aggregazione e senso di appartenenza.

Hattiva Lab Cooperativa Sociale Onlus

MEP nel corso del 2025 ha sostenuto le attività di **Hattiva Lab Cooperativa Sociale Onlus**, organizzazione specializzata in servizi socio-educativi, socio-sanitari ed assistenziali nell'area delle disabilità e dei minori con disturbi evolutivi specifici. Attraverso la **raccolta fondi "microDono"**, i dipendenti di MEP e di altre due aziende friulane hanno sostenuto il **progetto "Fabbricotta"** della cooperativa sociale udinese, finalizzato all'inserimento lavorativo di persone fragili attraverso produzioni alimentari (preparati e confezionati nei laboratori della cooperativa) e artigianali in ceramica, feltro e sartoria. In particolare, **le donazioni del 2025 sono convogliate nell'acquisto del "Bustorto"**, una piccola cucina su ruote.

Associazione Animaimpresa – Evento Alta Ispirazione

Dal 2017, MEP collabora attivamente ed è socia di **"Animaimpresa"**, associazione impegnata nella promozione dei principi dello sviluppo sostenibile presso aziende, istituzioni e organizzazioni, sia a livello locale che nazionale, attraverso eventi, progetti, comunicazioni e partnership di valore. Tra i temi chiave promossi da Animaimpresa rientrano la **Parità di Genere** e la **Diversità e Inclusione**.

Nel corso del 2025 MEP ha promosso la **seconda edizione dell'evento "Alta Ispirazione"**, intitolata **"(Bio)diversità, Equilibrio"** e organizzata da **Animaimpresa**. L'incontro si è tenuto venerdì 27 giugno 2025 presso la Fondazione Friuli a Udine, affrontando il tema di come costruire imprese di successo nel rispetto dei principi di sostenibilità, ponendo al centro la biodiversità quale pilastro dello sviluppo e del benessere.

Altre iniziative sostenute da MEP nel 2025

- Erogazione liberale per realizzazione del parco giochi inclusivo Lucyland
- Sostegno al progetto "Ben-essere della comunità rojalese – Le persone al centro" dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Rojalese

4.8 Rispetto del diritto di proprietà intellettuale

In un contesto iper-competitivo e fortemente caratterizzato dalla costante innovazione tecnologica, la tutela di brevetti e marchi rappresenta una attività fondamentale in ragione degli investimenti realizzati in attività di Ricerca e Sviluppo.

La tutela dei brevetti e dei marchi dai danni potenziali derivanti dagli atti illeciti e dalla contraffazione è tanto più rilevante, quanto più l'Azienda migra verso il modello di business «**Total Solution Provision**», in cui le attività immateriali generate dall'esperienza in ricerca e sviluppo giocano un ruolo fondamentale.

Al 31.12.2025 risultano attive **64 famiglie di brevetti** relative a nuove tecnologie di lavorazione capaci di migliorare l'efficienza produttiva, i consumi energetici e la sicurezza d'utilizzo. In particolare, **nel corso dell'anno sono avvenuti 2 nuovi depositi**.

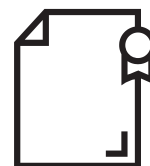
La produzione di expertise e know-how è il frutto dell'efficacia dimostrata dal MEP Technologies **Competence Centre** (MTCC), catalizzatore delle iniziative di R&S capace di accelerare ed indirizzare i progressi tecnologici di settore, ponendo MEP come leader nel campo dell'innovazione.

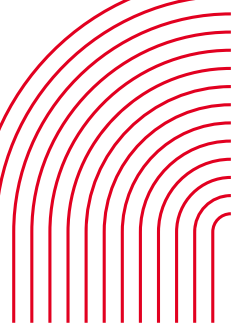
59

Anni di Innovazione MEP

64 famiglie di brevetti attivi

2 nuovi depositi di brevetti nel 2025





MEP

GRI 3-3

4.9 Innovazione sostenibile

MEP è una Società proiettata verso il futuro, che considera la Ricerca e Sviluppo un elemento chiave per la crescita e l'innovazione. L'esplorazione continua di soluzioni tecnologiche avanzate consente di anticipare i bisogni del mercato, ottimizzare i processi produttivi e migliorare costantemente l'offerta di prodotti e servizi.

Nel 2025 MEP ha concluso o proseguito **7 progetti di sviluppo** (descritti di seguito), **3 dei quali hanno determinato un ampliamento della gamma di macchinari offerti**.

Il team di sviluppo, composto da **33 persone**, si è concentrato nello studio e nella progettazione di soluzioni con ampi campi di applicazione sui macchinari in portafoglio, in modo da rendere l'offerta ancora più completa.

Gli investimenti sostenuti da MEP in attività di Ricerca e Sviluppo sono riconducibili ai costi relativi al personale impegnato nelle attività di sviluppo e ai costi relativi ai materiali per l'attività di prototipazione, per un ammontare complessivo di **703.712 euro investiti** e **17.622 ore lavorate**.

Progetti R&S 2025 – Ampliamento gamma macchinari

BRS SYSTEM

Sistema completamente automatico che prepara e posiziona le barre nella medesima posizione prima delle operazioni di piegatura e curvatura, garantendo una qualità e una planarità costanti delle barre, sia curve che dritte. Un risultato che, nella pratica, non sarebbe altrimenti assicurato. Il sistema è concepito per aumentare il livello di sicurezza degli impianti, riducendo al minimo l'intervento dell'operatore, che sarebbe altrimenti incaricato di ruotare manualmente la barra.

Il funzionamento si basa su un robot antropomorfo dotato di una speciale pinza e su un profilometro dotato di software sviluppato internamente da MEP. Il macchinario è in grado di lavorare da una fino a un massimo di due barre per volta.

PBS NUCOR

Sistema automatico di estrazione e conteggio barre dai fasci per l'alimentazione automatica delle barre nelle linee di galvanizzazione. Il sistema ABF riceve il fascio di barre direttamente da una via a rulli che automaticamente lo posiziona e lo trasferisce sul sistema a catene.

IRON

Sistema automatico di estrazione e conteggio barre dai fasci per l'alimentazione automatica delle barre nelle linee di taglio Shear line. Dotato di sistema ABSR per lo stoccaggio dei fasci e gestione automatica della logistica, cambiamenti di diametro e dei carichi, modulabile sia in termini di lunghezza dei fasci che di numero di tasche, adattabili alle esigenze.

Progetti R&S 2025

OMNI 22

Impianto automatico a programmazione elettronica per la raddrizzatura e/o sagomatura del tondo da cemento armato in rotolo, trafilato a freddo o laminato a caldo, avente resistenza massima alla trazione di 700N/mm². È predisposto per la lavorazione dei diametri di tondino da 8 a 22 mm, con lunghezza massima della barra di 12 metri. Configurabile fino a 6 linee di lavoro indipendenti, a seconda delle esigenze, con lavorazione su una linea per volta.

Il progetto vedrà conclusione nel corso del 2026.

CALANDRATORE – RADIUS UNIT

Unità radiale innovativa e completamente automatica per barre tagliate a misura, integrata nell'impianto automatico di sagomatura Multisystem bar 3D e Multisystem bar US. La sua versatilità consente di realizzare curve a raggi costanti o a raggi diversi variabili lungo la stessa barra. Consente inoltre la produzione di qualsiasi forma piegata, o combinata con curvature, sezioni dritte e porzioni curve lungo la barra stessa. Le operazioni sono eseguite in totale sicurezza, eliminando l'intervento dell'operatore durante i processi di lavorazione.

Il progetto vedrà conclusione all'inizio del 2026.

PLANET 26 ADV D20

Macchina automatica a programmazione elettronica per la lavorazione del tondo da cemento armato in rotolo in acciaio al carbonio, trafilato a freddo o laminato a caldo, avente diametro da 14mm a 26mm. La particolarità è la capacità di produrre qualsiasi tipo di staffa, barra raddrizzata, sagomato piegato ad una o ad ambo le estremità, fino ad una lunghezza massima di 12 metri, con lunghezze superiori su richiesta. Inoltre, PLANET 26 PLUS è dotata di un sistema per il cambio rapido del tondo in lavorazione che garantisce la massima flessibilità nel risolvere i problemi di produzione con i lavori di piccola serie. La macchina è fornita pronta all'uso con tutti gli accessori e parti di ricambio standard.

Il progetto vedrà conclusione a maggio 2026.

PBS CMC STEEL

Sistema automatico di estrazione e conteggio barre dai fasci per l'alimentazione automatica delle barre nelle linee di galvanizzazione. Dotato di sistema ABSR per lo stoccaggio dei fasci e gestione automatica della logistica, cambiamenti di diametro e dei carichi, modulabile sia in termini di lunghezza dei fasci che di numero di tasche, che possono essere adattate alle esigenze del cliente.

Il progetto vedrà conclusione ad aprile 2026.

4.10 Digitalizzazione e sicurezza digitale

Nel 2025, nell'ambito del continuo percorso di innovazione, MEP ha avviato e portato a termine diverse iniziative per migliorare e rendere più efficienti le proprie attività, anche relativamente alla digitalizzazione e alla sicurezza digitale. Di seguito si presentano le principali attività condotte da MEP in relazione al tema materiale.

Penetration Test 2025

Nell'agosto 2025 MEP ha condotto un **Penetration Test**, ovvero una simulazione controllata di un attacco informatico realizzata da esperti di cybersecurity con l'obiettivo di individuare e sfruttare le vulnerabilità di un sistema prima che possano farlo soggetti malintenzionati. L'attività, svolta con il supporto di una società esterna specializzata, ha perseguito i seguenti obiettivi:

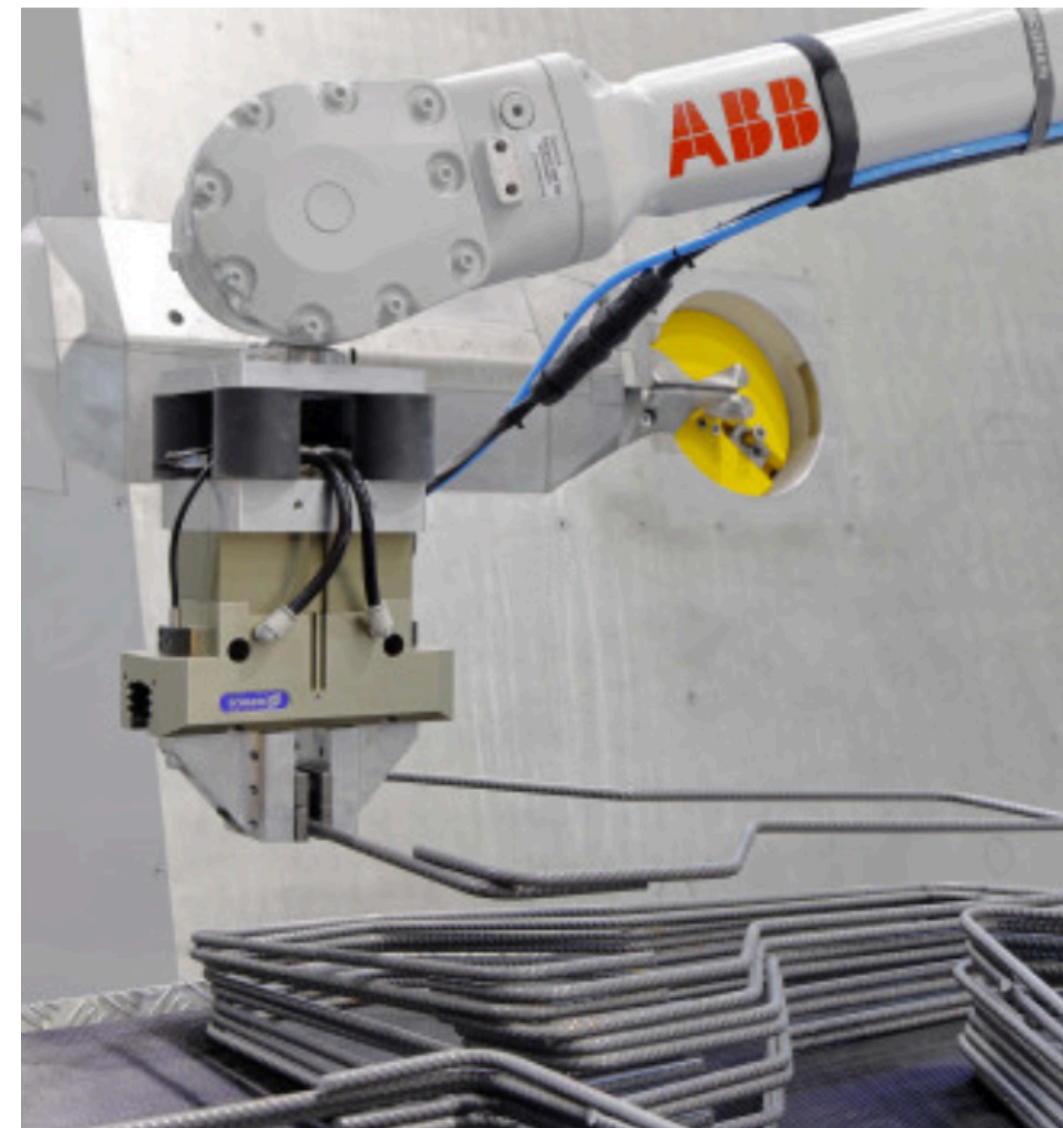
- valutare il livello di esposizione dell'infrastruttura interna ed esterna;
- identificare le vulnerabilità tecniche e logiche presenti;
- simulare scenari di attacco realistici;
- definire le priorità degli interventi di remediation.

Soluzioni robotiche con ABB e MESH

Dalla proficua collaborazione con ABB (in relazione alla componente hardware) e MESH (per quanto concerne la parte software), **MEP è ad oggi in grado di offrire una soluzione integrata, più sicura e all'avanguardia per l'automazione di nuova generazione della lavorazione delle barre d'armatura.**

MESH AG, azienda svizzera specializzata nella fabbricazione digitale, sviluppa tecnologie di costruzione robotizzata che traducono i dati CAD in comandi in tempo reale per le macchine, consentendo una produzione altamente precisa e automatizzata. Le sue soluzioni sono progettate per superare i limiti dell'edilizia tradizionale, ottimizzando l'uso dei materiali e riducendo i tempi di lavorazione. La tecnologia MESH, frutto di un progetto di ricerca del Dipartimento di Architettura del Politecnico federale di Zurigo (ETH), si basa su un approccio modulare e scalabile che consente una perfetta integrazione nei processi industriali.

ABB, multinazionale leader nel settore dell'automazione e della robotica, fornisce soluzioni tecnologiche che migliorano l'efficienza e la sostenibilità dei processi produttivi. Grazie alla sua presenza globale e alla sua competenza nei robot collaborativi, nel controllo del movimento e nell'automazione industriale, ABB rende possibile una produzione più intelligente e interconnessa. I robot ABB, abbinati al software MESH, formano una piattaforma tecnologica avanzata che consente a MEP di affrontare le sfide dell'Industria 4.0 e di guidare l'evoluzione digitale nel settore edile.



4.11 Resilienza e adattamento

Il tema della resilienza e della capacità di adattamento è stato identificato come materiale per la prima volta nell'ambito del presente Bilancio di Sostenibilità. Esso attiene alla propensione della Società a rispondere e ad adattarsi agli impatti generati dai rischi sociali e ambientali, con particolare riferimento alle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime e all'instabilità degli scenari geopolitici.

Il modello di business di MEP, che opera all'interno della filiera dell'acciaio da costruzione in qualità di progettista e costruttore di macchinari tecnologicamente avanzati per un mercato B2B, è caratterizzato da una naturale esposizione ai fattori di rischio propri di un contesto industriale globale:

- sul fronte dei **costi**, la Società è esposta alle fluttuazioni dei prezzi dei principali fattori produttivi e input, tra cui l'acciaio e i metalli, la componentistica meccanica, elettrica, elettronica, oleodinamica e pneumatica destinata alla costruzione dei macchinari, nonché l'energia impiegata nei processi produttivi e i materiali di consumo. La volatilità di tali prezzi può incidere sui margini e sulla programmazione degli approvvigionamenti;
- sul fronte degli **scenari geopolitici**, il business presenta una sensibilità legata alla continuità delle forniture di materie prime e componenti, all'evoluzione di dazi e barriere commerciali sui mercati di esportazione, all'andamento della domanda nei settori dell'edilizia, delle infrastrutture e delle costruzioni, alle oscillazioni valutarie e alla sicurezza delle infrastrutture e dei dati aziendali. La rilevante vocazione internazionale della Società e l'articolazione della catena del valore su più livelli rendono tali fattori particolarmente attenzionati.

Una **gestione efficace** di questi elementi genera impatti positivi in termini di **continuità operativa**, **solidità economica** e **affidabilità** nei confronti dei clienti; per converso, una risposta inadeguata potrebbe tradursi in impatti negativi quali interruzioni delle forniture, aumento dei costi e riduzione della competitività.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha proseguito lungo diverse direttrici volte a rafforzare la propria resilienza e capacità di adattamento:

- sul fronte degli **approvvigionamenti**, MEP mantiene una base di fornitori ampia e diversificata e conduce una valutazione periodica dei propri partner industriali strategici lungo la catena del valore in ambito ESG;
- in ambito di **efficienza produttiva ed energetica**, sono stati introdotti controlli sui materiali in ingresso e sulle operazioni di processo e sono stati avviati i lavori per la realizzazione di un impianto fotovoltaico e per interventi di relamping. È inoltre in corso la progressiva sostituzione della flotta aziendale con mezzi ibridi ed elettrici;
- sul fronte dell'**innovazione di prodotto e digitale**, la Società ha continuato a investire in R&S e nell'integrazione tra macchinari e software, elemento centrale della propria strategia di differenziazione competitiva;
- circa le tematiche della **cybersecurity** e della **sicurezza dei dati**, è stato effettuato un penetration test;
- nell'ambito dello **sviluppo delle competenze**, la Società ha investito nella crescita tecnico-specialistica e manageriale del proprio capitale umano, così da rafforzare la capacità di risposta a scenari di mercato e tecnologici in continua evoluzione.

Trattandosi di un tema divenuto materiale per la prima volta in occasione del presente Bilancio di Sostenibilità, la Società non ha attualmente definito specifici KPI e target quantitativi per il monitoraggio del tema, né ha ancora formalizzato ruoli e responsabilità dedicati o modalità strutturate di valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese.

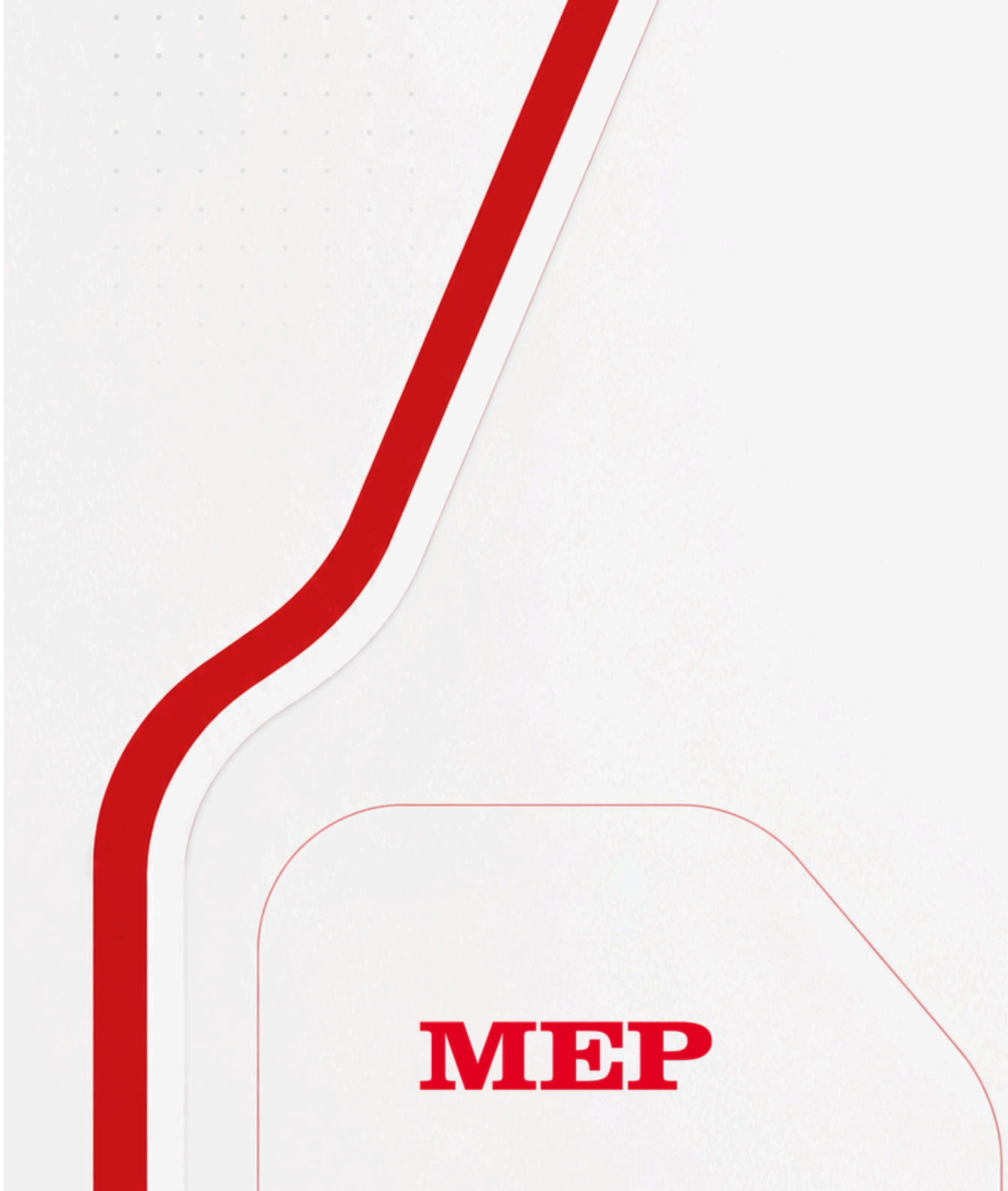


CAPITOLO

05

PERSONE

5.1 Risorse umane	38
5.2 Valorizzazione, formazione e sviluppo	40
5.3 Salute, sicurezza e condizioni di lavoro	44
5.4 Diritti umani	48
5.5 Gestione responsabile dei rapporti con i clienti e trasparenza nel mercato	49
5.6 Information Package (Persone)	50



MEP

TEMA MATERIALE

IMPATTI

IMPEGNI SDG's

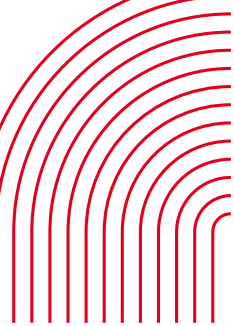
Valorizzazione, formazione e sviluppo delle risorse umane	- Formazione - Sviluppo delle competenze del personale - Valutazione delle performance	
Salute e sicurezza sul lavoro	- Prevenzione degli infortuni - Riduzione dell'affaticamento - Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
Condizioni di lavoro	- Lavoro dignitoso - Benefits per i dipendenti - Correttezza del rapporto di lavoro	
Diritti umani	- Valutazione del rischio di episodi di violazione dei diritti umani - Prevenzione di episodi di violazione dei diritti umani	
Gestione responsabile dei rapporti con i clienti e trasparenza nel mercato	- Comunicazione commerciale e informativa trasparente - Servizi di assistenza personalizzati - Risoluzione di reclami - Informazione su caratteristiche, garanzie e impatti dei prodotti/servizi - Tutela della privacy del cliente	

OBIETTIVI 2025 ACTION PLAN – PILASTRO SOCIALE

PROGRESSI

<i>Formalizzazione delle politiche delle risorse umane, che comprendono anche le procedure aziendali volte a garantire il rispetto della diversità e delle pari opportunità da applicare durante i processi di selezione, gestione e fidelizzazione del personale</i>	Raggiunto
<i>Adozione di politiche aziendali, procedure e piani di formazione volti a migliorare le competenze dei dipendenti e lo sviluppo professionale, accompagnati da sistemi di valutazione delle prestazioni</i>	Raggiunto
<i>Realizzazione di un sondaggio sulla soddisfazione dei dipendenti a livello aziendale e successiva diffusione dei risultati</i>	Raggiunto
<i>Implementazione di nuovi dispositivi industriali per aumentare i livelli di sicurezza nell'area di lavoro dei macchinari – Sviluppo di un'applicazione robotica adatta a diversi modelli di macchina per posizionare le barre in modo ottimizzato al fine di ottenere un'elevata qualità di produzione, ridurre le azioni ripetitive a carico dell'operatore e aumentare la sicurezza (Industrializzazione)</i>	Raggiunto
<i>Valutazione delle condizioni dell'ambiente di lavoro e ristrutturazione</i>	Raggiunto
<i>Attivazione di moduli aggiuntivi per completare la piattaforma del sistema di telemetria “TWIN SENSE” – Fornitura del manuale digitale della macchina</i>	Raggiunto
<i>Lancio sul mercato del sistema di telemetria “TWIN SENSE” per il controllo dell'efficienza e del consumo energetico degli OEM del settore MEP</i>	Raggiunto

I temi SOCIALI



GRI 2-7, 2-8, 2-30, 401-3

5.1 Risorse umane

La rete di rapporti umani di MEP costituisce il collante degli elementi materiali che permette lo sviluppo comune e collettivo dell'organizzazione.

Data la centralità delle persone, e nel rispetto dei principi a cui MEP fa riferimento, **la totalità dei dipendenti interni di MEP è assunta attraverso contratti regolari**, i quali fanno riferimento sia alle norme stabilite per legge che ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL), secondo il principio di libertà di associazione e contrattazione collettiva.

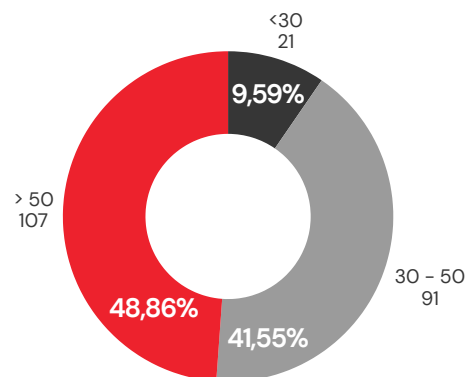
La Società applica ai propri dipendenti il CCNL *Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti*, mentre ai dirigenti quello inerente ai *Dirigenti di Industria* del medesimo settore.

Il personale di MEP si attesta al 31.12.2025 a **219 dipendenti**, per la quasi totalità inquadrati attraverso contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno. Le infografiche presenti mostrano ulteriori statistiche inerenti alla forza lavoro della Società. Si rende noto che, nel corso del 2025, **la Società non ha impiegato lavoratori non dipendenti o collaboratori esterni**.

Per quanto concerne le assunzioni e le cessazioni intervenute nel corso del periodo di rendicontazione, tali variazioni sono esposte nelle tabelle presenti nella pagina successiva. Si precisa che la totalità del personale assunto e cessato è residente in Friuli-Venezia Giulia, ad eccezione di un nuovo assunto residente in Veneto.

Infine, in riferimento al ricorso ai congedi dal lavoro per genitori di minori fino a 12 anni di età, **dei 46 dipendenti aventi diritto, 2 uomini e 1 donna ne hanno fatto ricorso**.

Dipendenti per fasce d'età



Dipendenti per regioni



85,39%
Uomini sul totale della popolazione aziendale



14,61%
Donne sul totale della popolazione aziendale

N° dipendenti per tipologia di impiego	Genere	n.	%
Contratti a tempo indeterminato	Uomini	181	82,65%
	Donne	32	14,61%
	Totale	213	97,26%
Contratti a tempo determinato	Uomini	6	2,74%
	Donne	0	0,00%
	Totale	6	2,74%
Totale	Uomini	187	85,39%
	Donne	32	14,61%
	Totale	219	100%
Tempo pieno	Uomini	186	84,93%
	Donne	29	13,24%
	Totale	215	98,17%
Tempo parziale	Uomini	1	0,46%
	Donne	3	1,37%
	Totale	4	1,83%
Totale	Uomini	187	85,39%
	Donne	32	14,61%
	Totale	219	100%



4,57%
Tasso di turnover*

*(numero cessazioni/numero totale di dipendenti) x 100

GRI 3-3, 201-3, 401-1, 401-2, 403-6

Assunti e cessati 2025	n. assunti	%	n. cessati	%
Uomini	16	88,89%	9	90%
Donne	2	11,11%	1	10%
Under 30	6	33,33%	4	40%
30 - 50	6	33,33%	2	20%
Over 50	6	33,33%	4	40%
Totale	18	100%	10	100%

Benefits

MEP è sensibile ai cambiamenti socioculturali in atto e ha intrapreso iniziative dirette al miglioramento dell'equilibrio tra vita privata/lavoro e del clima aziendale, riservando medesimi benefici sia ai dipendenti a tempo indeterminato e pieno che ai dipendenti a tempo determinato o part-time. Tra i benefits offerti da MEP, oltre alla ristorazione collettiva interna e al servizio di lavaggio del vestiario a noleggio, si annoverano:

AUTO AZIENDALI

Nel periodo 2025 sono state concesse **22 automobili aziendali** ai lavoratori dipendenti. Più nello specifico: **9 auto** sono concesse a **impiegati**, **9 auto** a **quadri**, **3 auto** sono a disposizione di altrettanti **dirigenti**, e infine **1 auto** è concessa ad un **amministratore**. La concessione di auto aziendali avviene in ragione delle funzioni e del ruolo ricoperti.

POLIZZE ASSICURATIVE

3 tipologie di polizze assicurative attive:

- **Polizza vita dirigenti a multipli di retribuzione** – 3 dirigenti
- **Polizza infortuni a capitali fissi** – 15 operai, 24 impiegati, 6 quadri, 3 dirigenti, 1 amministratore
- **Polizza AWC** (polizza sanitaria per il personale all'estero) – 13 operai, 38 impiegati e 3 dirigenti

ADESIONE VOLONTARIA A FONDI

Non sono presenti piani propri relativi a sistemi di previdenza complementare, ma l'**adesione** a tali fondi da parte dei dipendenti è **volontaria** e **discrezionale**. Vi sono sia fondi aperti che fondi chiusi e, più precisamente, sono in totale **77 i dipendenti iscritti a fondi di previdenza complementare**.

Fondo chiuso COMETA

33 iscritti

Fondo specifico settore metalmeccanico, le percentuali di contribuzione originate dall'azienda e dal lavoratore sono definite dal CCNL di riferimento.

Fondo chiuso PREVINDAI

3 iscritti

Dedicato ai dirigenti del settore industriale. I versamenti sono ripartiti tra il dirigente, che versa il 100% del TFR e l'1% della retribuzione, e l'azienda, la quale versa il 7% della retribuzione.

Fondo aperti

41 iscritti

I dipendenti contribuiscono con il solo versamento del TFR.

Piano di Welfare integrato

MEP ha scelto di adottare un **piano di welfare integrato**, comprensivo di Flexible Benefits, con l'obiettivo di semplificare e rendere più immediata la fruizione dei benefit da parte delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nel giugno 2023, il Gruppo MEP ha stipulato un contratto con **AON Advisory and Solutions S.r.l.**, finalizzato alla realizzazione di una piattaforma web dedicata, tramite la quale i dipendenti possono accedere ai servizi previsti dal piano di welfare aziendale, approvato dagli organi competenti.

Attraverso il portale, i dipendenti MEP possono inoltrare le richieste di prodotti e servizi, seguendo le indicazioni e le procedure indicate. AON, entro il quinto giorno lavorativo successivo all'invio delle richieste, emette un documento riepilogativo in formato elettronico intestato all'azienda, contenente gli ordini del mese precedente.

Il portale One Flex, riservato ai Flexible Benefits, è accessibile 24 ore su 24 e progettato per essere intuitivo e facilmente fruibile da tutti i beneficiari.

Il piano di welfare è destinato a tutti i dipendenti appartenenti alle categorie **operai, impiegati e quadri** che abbiano superato il periodo di prova e risultino in forza al 1° giugno di ogni anno, o assunti entro il 31 dicembre con un contratto a tempo determinato o indeterminato, purché abbiano maturato almeno 3 mesi, anche non consecutivi, di anzianità di servizio nel corso dell'anno.

L'importo totale per il 2025 a disposizione di ciascun beneficiario è così composto:

- **Liberalità aziendale 500 €**, suddiviso in due tranches da 250€.

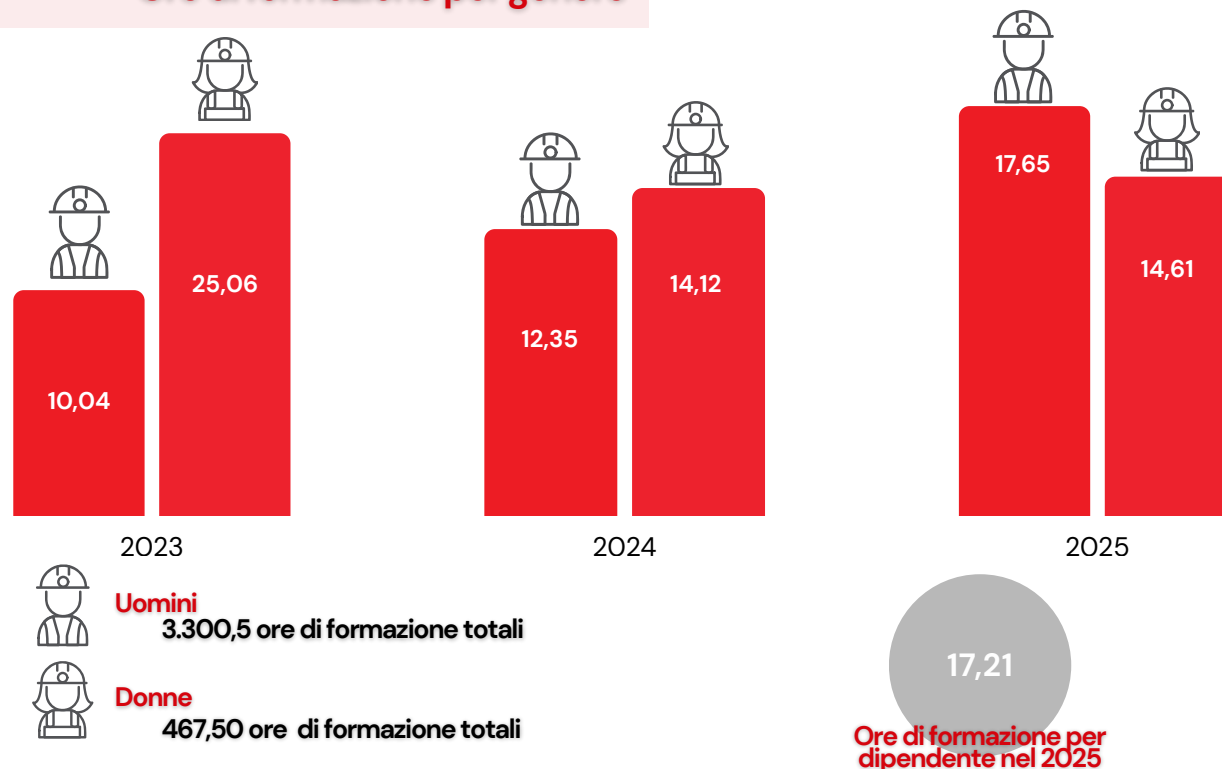
I dipendenti possono richiedere il rimborso in busta paga per spese sostenute (es. spese scolastiche, mediche e per trasporti, ma anche attività ricreative, culturali, sportive e viaggi.), purché la richiesta sia effettuata entro il mese successivo.

MEP

GRI 3-3, 403-5, 404-1, 404-3

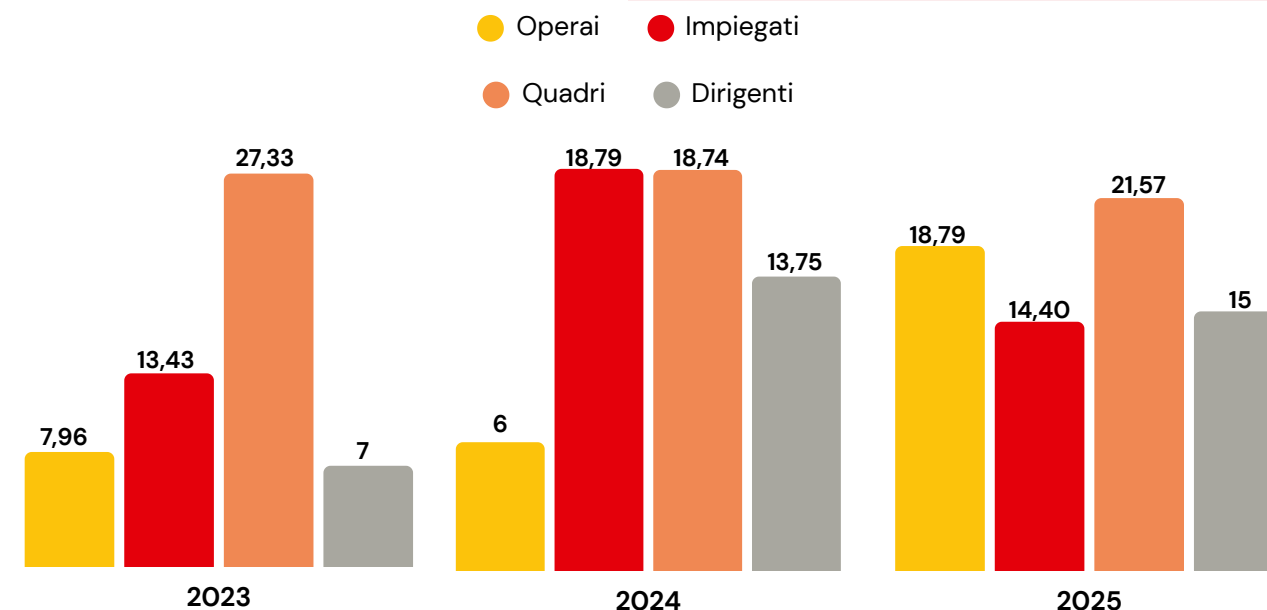
5.2 Valorizzazione, formazione e sviluppo

Ore di formazione per genere



Nel corso del 2025, il personale di MEP ha partecipato in media a **17,65 ore di formazione per gli uomini** e **14,61 ore per le donne**. Il dato evidenzia l'attenzione della Società verso la crescita professionale delle proprie risorse e mostra un progressivo allineamento tra i due generi in termini di ore erogate. Il lieve scostamento a favore del personale maschile è principalmente riconducibile al maggiore coinvolgimento degli operai, categoria a cui appartengono quasi esclusivamente uomini, in percorsi formativi rispetto agli impiegati, rappresentati in maniera significativa da donne. Complessivamente, nel 2025 sono state erogate **3.768 ore di formazione**, di cui **1.330 dedicate alla formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro**.

Ore di formazione per categoria



Per quanto riguarda la formazione erogata per categoria professionale, si conferma un numero significativo di ore medie per operai e quadri, con una media rispettivamente di 18,79 e 21,57 ore per dipendente. Nel 2025 si rileva un incremento delle ore di formazione per operai, quadri e dirigenti, con un aumento di più del 300% delle ore destinate ai primi rispetto all'anno precedente. Si registra invece un calo nelle ore fruite dagli impiegati.

Il monte ore di formazione per categoria di dipendente risulta così distribuito:

- 1.917 ore per gli operai;
- 496 ore per i quadri;
- 1.310 ore per gli impiegati;
- 45 ore per i dirigenti.

Le attività di formazione sono erogate attraverso **MEP Business School (MBS)**, la struttura formativa interna dedicata all'aggiornamento continuo delle persone, di cui si dà approfondimento nella prossima pagina.

Nel corso del 2025, in via sperimentale, il management, il team e le prime linee sono stati sottoposti a un processo di valutazione periodica delle performance.

GRI 2-17, 3-3, 403-5, 404-2

L'attività di MEP Business School (MBS)



La formazione e lo sviluppo delle competenze rappresentano per MEP una leva strategica di crescita sostenibile, coniugando la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori con la valorizzazione del capitale umano.

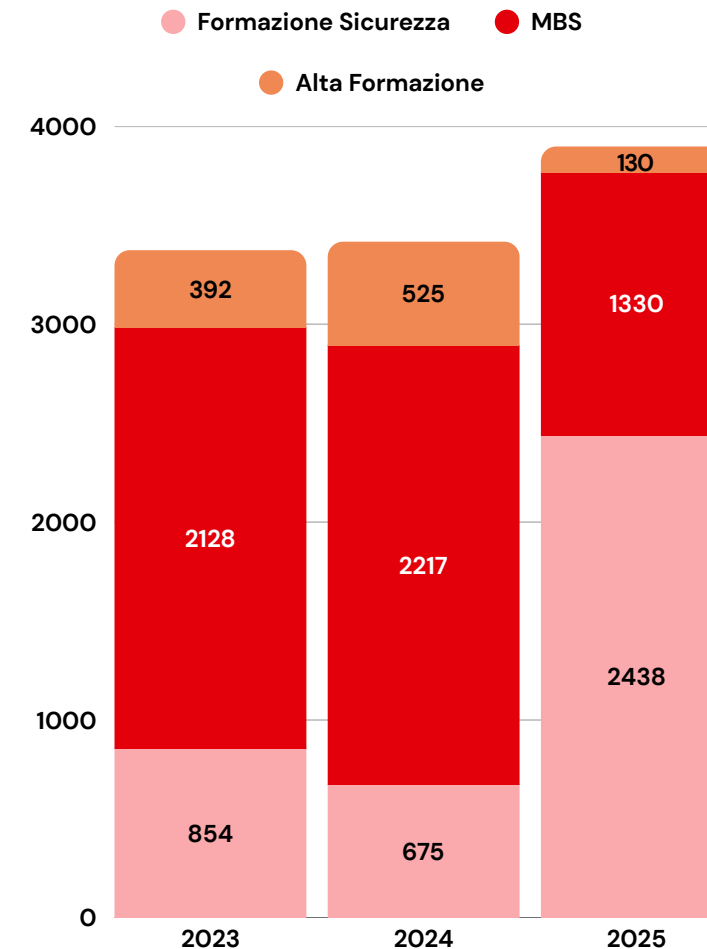
Come anticipato, nell'anno 2025 l'impegno formativo si è consolidato lungo **due direttrici complementari**: da un lato l'**adempimento degli obblighi di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, dall'altro la **promozione della crescita tecnico/specialistica e manageriale dei collaboratori**. Questa impostazione riflette la volontà aziendale di garantire i più elevati standard di sicurezza e, al tempo stesso, di accompagnare i dipendenti in un percorso di upskilling continuo verso le tecnologie d'avanguardia, in linea con l'evoluzione del mercato e della produzione industriale. I programmi di formazione hanno interessato molteplici ambiti di competenza, riassumibili nelle seguenti aree:

- **Area tecnico/specialistica e software** – corsi su Beckhoff TwinCAT 3, Electro Graphic (aggiornamenti software 2026), Excel avanzato e gestione dei mercati energetici e ambientali;
- **Compliance e sicurezza obbligatoria** – formazione sul D.Lgs. 231/2001 (personale impiegatizio e di produzione), Direttiva NIS 2, cybersecurity (7 edizioni), abilitazione all'uso di carroponte e gru a bandiera (8 edizioni), corsi antincendio e primo soccorso;
- **Sviluppo manageriale, soft skills e HR** – public speaking avanzato, comunicazione efficace (3 sessioni plenarie), coaching sulla parità di genere e workshop su welfare, disabilità, congedi e supporto ai lavoratori caregiver;
- **Trade e internazionalizzazione** – logistica e trasporti nelle vendite internazionali, gestione delle garanzie nelle operazioni di Trade Finance e aggiornamenti in ambito doganale e fiscale.

La qualità dei percorsi è stata monitorata sistematicamente attraverso **questionari di gradimento** somministrati al termine delle attività. L'analisi, condotta su un campione di **228 questionari**, ha evidenziato **risultati di eccellenza**, confermando l'elevato valore della docenza selezionata, apprezzata in particolare per la capacità di rendere accessibili anche contenuti normativi e informatici complessi, come ad esempio quelli relativi a cybersecurity e Direttiva NIS 2. Quale area di miglioramento per il futuro, emerge l'opportunità di ampliare le ore dedicate alle esercitazioni pratiche e ai casi d'uso applicativi, soprattutto nei percorsi legati ai software specialistici.

Nel complesso, **il bilancio delle attività formative della MEP Business School per il 2025 si conferma pertanto estremamente positivo**, con elevati tassi di partecipazione ed eccellenti valutazioni qualitative, a testimonianza dell'impegno costante che la Società riversa nella crescita e nella valorizzazione delle proprie persone.

Ore formazione erogate da MEP Business School 2023 – 2025



Risultati chiave dei questionari di gradimento

99,1%
Indice di raccomandazione ai colleghi

98,4%
Indice di chiarezza espositiva dei docenti

100%
Indice di competenza e padronanza tecnica

GRI 3-3

Attività di

Nel 2025, MEP Business School ha proseguito il proprio impegno nella divulgazione e promozione della cultura, anche in ottica di sostenibilità ESG, rivolgendosi sia all'organizzazione aziendale nel suo complesso che ai singoli individui. Convinta che solo attraverso un impegno condiviso di tutte le parti interessate sia possibile raggiungere gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, la Business School ha continuato ad agire come catalizzatore di consapevolezza e responsabilità.

Mostra Illegio “Ricchezza. Dilemma perenne”

MEP, attraverso la propria Business School, ha dato la possibilità ai propri dipendenti di visitare gratuitamente (fino a un massimo di 4 biglietti per persona, 80 biglietti in totale) la **mostra di Illegio “Ricchezza. Dilemma perenne”**, tenutasi dal 6 giugno al 9 novembre 2025. La totalità dei biglietti stanziata è stata assegnata.

L'esposizione affrontava un tema tanto affascinante quanto attuale: il ruolo della ricchezza nella vita delle persone, dei popoli e persino delle arti, con i suoi effetti positivi e le sue possibili derive. Il percorso esplorava molti sentieri, dalla produzione e dallo scambio dei beni alla loro giusta distribuzione, dal riscatto dalla miseria alla scelta della povertà, dalla gioia della condivisione alle patologie dell'arricchimento, fino alla domanda su quale sia la vera ricchezza, lanciando un forte messaggio etico e spirituale.

In mostra 52 capolavori, componenti un viaggio nella bellezza lungo cinquecento anni, dalla metà del Quattrocento alla metà del Novecento. Un'occasione unica anche per ammirare 17 opere provenienti da collezioni private, mai prima accessibili al pubblico.

Mostra Casa Cavazzini “Impressionismo e modernità”

Verso la fine del 2025, MEP Business School ha riservato dei biglietti a titolo gratuito (fino a un massimo di 4 biglietti per persona, 122 biglietti in totale) per la **mostra “Impressionismo e modernità” presso Casa Cavazzini – Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Udine**, che si terrà dal 30 gennaio al 30 agosto 2026. Anche in questo caso, la totalità dei biglietti stanziata è stata assegnata.

L'esposizione, di rilievo internazionale, presentava circa 90 capolavori dal Kunst Museum Winterthur, offrendo una panoramica sui profondi cambiamenti dell'arte tra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento, con opere di artisti immortali quali Monet, Van Gogh, Picasso, Kandinsky, Magritte, Pissarro, De Chirico e molti altri.

EVENTO “FABBRICHE APERTE”

Oltre alla formazione continua dei propri dipendenti, **MEP ha investito attivamente nel dialogo con le nuove generazioni e con le scuole del territorio attraverso l'iniziativa “Fabbriche Aperte”**.

Tale progetto si è concretizzato nel corso del 2025 in visite guidate finalizzate a far conoscere da vicino la realtà industriale, l'organizzazione aziendale e i processi produttivi di MEP, coinvolgendo alcuni istituti scolastici del territorio.

In particolare, sono state ospitate con successo visite degli studenti delle classi ad indirizzo tecnologico provenienti da:

- **Istituto Tecnico Statale “A. Malignani” di Udine** – eccellenza nella formazione tecnica industriale locale;
- **Istituto di Istruzione Superiore “Zanon” di Udine** – focalizzato sull'amministrazione, finanza, marketing e logistica.

Inoltre, l'attività ha coinvolto anche un gruppo universitario della facoltà di *Economia e Gestione delle Imprese* del corso di *Economia Aziendale* dell'**Università degli Studi di Udine**.

Tali incontri hanno rappresentato un pilastro chiave per MEP, riducendo il divario tra scuola e mondo del lavoro, illustrando le competenze tecnologiche e i profili professionali più ricercati dal settore manifatturiero avanzato.



Campi estivi MEP 2025

Per l'estate 2025, MEP ha dato la possibilità a ciascun collaboratore di iscrivere un proprio figlio presso uno dei 4 centri estivi convenzionati, per un totale di 20 posti. MEP ha concepito questa offerta ai propri collaboratori come un'importante occasione di crescita, socializzazione e divertimento in ambienti sicuri e stimolanti per i loro figli. La Società ha pertanto coperto le quote di iscrizione ai centri estivi per 4 figli dei dipendenti, a seguito delle richieste di partecipazione effettivamente pervenute.

GRI 3-3

Come dimostrato nelle pagine precedenti, **le persone rappresentano il patrimonio fondamentale di MEP e il principale motore della sua capacità di innovare, crescere e competere**. Per questa ragione l'Azienda considera la valorizzazione, lo sviluppo e la formazione del proprio capitale umano un tema fondamentale, gestito con un approccio strutturato e coerente con gli impatti che le proprie attività generano sui lavoratori.

Per gestire questo tema e i relativi impatti, MEP si è dotata di una **policy dedicata** che disciplina le condizioni di lavoro, la parità di trattamento e le pari opportunità per tutti, con riferimento alla non discriminazione e alla promozione di uguaglianza, diversità e inclusione, le relazioni con gli Stakeholder, nonché gli altri diritti connessi al lavoro, inclusi la prevenzione della tratta di esseri umani e il divieto di lavoro forzato, obbligatorio e minorile. Attraverso tale policy l'Azienda definisce i principi e gli impegni che orientano le proprie prassi gestionali, garantendo un ambiente di lavoro rispettoso, equo e inclusivo.

In coerenza con questi impegni e come descritto, **MEP investe nella formazione e nella valorizzazione delle proprie persone, monitorando periodicamente le attività svolte e i relativi risultati per verificarne l'efficacia e orientare le azioni di miglioramento continuo**.

Collaborazione con Indaco Italia

Per valorizzare e trattenere le proprie risorse umane, MEP ha avviato una collaborazione strategica con **Indaco Italia** per l'attivazione di un percorso di consulenza, formazione e coaching, previsto per il biennio 2025-2026. L'iniziativa ha l'obiettivo di potenziare le competenze gestionali e commerciali, aumentare l'attrattività della Società verso i giovani talenti e favorire la creazione di un ambiente di lavoro stimolante, caratterizzato da un forte senso di appartenenza.

Il progetto si articola in **tre aree di intervento**:

- **Area Sales** – sviluppo delle competenze tecniche e delle soft skill della forza commerciale, con focus su gestione del tempo, comunicazione efficace e tecniche di vendita;
- **Area Management** – coinvolgimento di 10 manager e responsabili in un percorso volto a rafforzare la leadership positiva, la gestione dei team, la capacità di dare feedback e l'efficacia decisionale;
- **Area Company** – formazione trasversale estesa a tutta l'organizzazione, attraverso 16 ore di attività per reparto, finalizzate a promuovere una cultura aziendale condivisa, orientata agli obiettivi, al cambiamento e alla collaborazione intergenerazionale.

Le attività comprenderanno sessioni individuali di coaching, giornate formative di gruppo e momenti di team building, pianificati in modo flessibile per integrarsi con le esigenze operative dell'azienda.

UEB4WORK

L'11 ottobre 2025 si è svolta a Cividale del Friuli la terza edizione dell'evento di recruitment **"UEB 4 Work"**, promosso dalla squadra di basket locale UEB Cividale in collaborazione con diverse aziende del territorio, tra cui MEP. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra imprese e giovani talenti o professionisti in cerca di nuove opportunità.



ANALISI DEL CLIMA AZIENDALE

MEP ha realizzato, con il supporto di una società esterna specializzata, un'**analisi del clima aziendale** volta a misurare la "temperatura generale" all'interno dell'Organizzazione.

Si tratta di uno strumento particolarmente utile per accompagnare i momenti di cambiamento, appena avvenuti, in corso o di prossima realizzazione, e per comprendere in profondità il vissuto delle persone. L'iniziativa, a cui hanno preso parte 112 dipendenti, ha perseguito due obiettivi principali:

- da un lato **"ascoltare l'Azienda"**, dando voce ai collaboratori attraverso un ascolto aperto e attento delle loro opinioni, idee e stati d'animo;
- dall'altro **"promuovere condivisione"**, trasformando la fase di ascolto in azioni concrete e virtuose a beneficio dell'organizzazione e delle sue persone.

La finalità ultima è quella di orientare decisioni circostanziate, sia strategiche sia operative, fondate sui risultati emersi dall'analisi. Tali decisioni mirano a favorire il miglioramento e la crescita dell'Organizzazione, delle persone, dell'ambiente di lavoro e dell'energia positiva diffusa, con un impatto positivo, come naturale conseguenza, anche sulla performance complessiva dell'impresa.

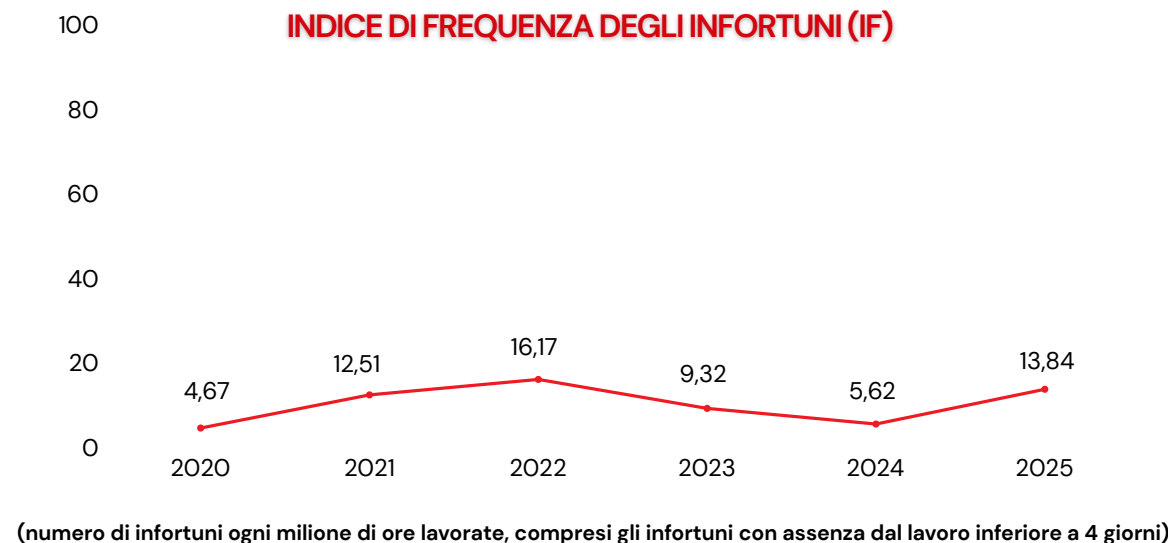
5.3 Salute, sicurezza e condizioni di lavoro

La tutela dei lavoratori costituisce una priorità nell'agire di MEP. L'Azienda, in conformità alle normative **D.Lgs. 81/2008** e **D.Lgs. 152/2006** e alle loro successive modificazioni, ha adottato ed implementato politiche e procedure specifiche per garantire un ambiente di lavoro salubre e sicuro, andando oltre le disposizioni di legge, attraverso il ricorso a misure ulteriori che costituiscono il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente.

A conferma del proprio impegno per l'ambiente e la sicurezza sul lavoro, MEP ha aderito volontariamente agli standard **SA8000:2014** e **ISO 14001:2015**, integrandoli con il **MOGC ex D.Lgs. 231/2001** per garantire un ambiente di lavoro sano, sicuro e attento al benessere dei dipendenti.

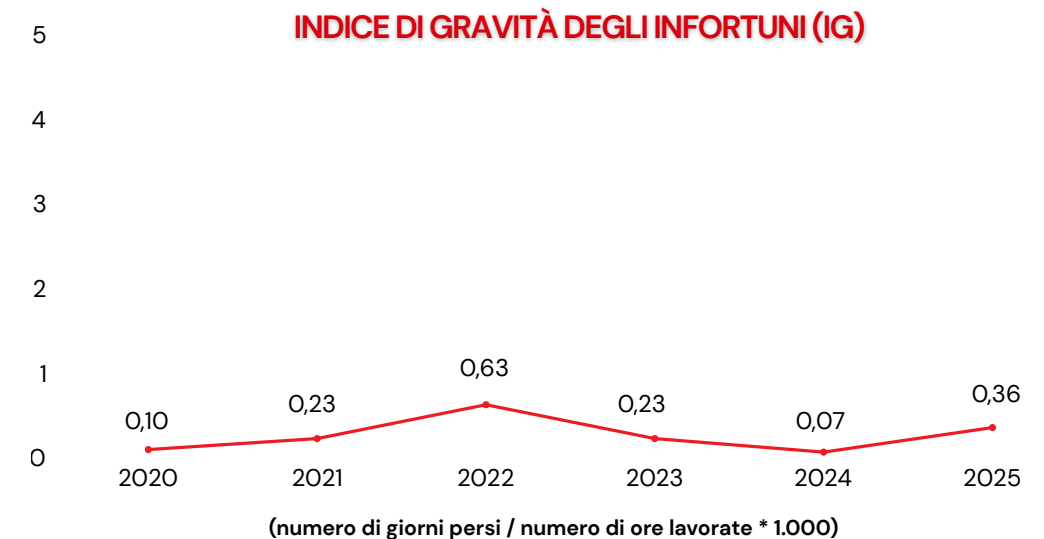
La totalità dei dipendenti è coperta dal Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Ambiente

La gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro comprende le attività di sorveglianza sanitaria, anch'essa basata sul documento di valutazione rischi. Nell'attività, il medico competente svolge i controlli previsti e le valutazioni, sia degli ambienti di lavoro che dei lavoratori durante le visite mediche. I risultati, in termini numerici, confermano l'efficacia delle iniziative intraprese da MEP.



A seguito dei **5 infortuni registrati nel corso del 2025** e come evidenziato dai dati, **l'indice di frequenza degli infortuni (IF) è stabilmente al di sotto della soglia dei 20 ogni milione di ore lavorate**. Il dato sottolinea l'efficacia delle misure adottate per tutelare la sicurezza dei lavoratori da quelli che sono i rischi potenziali cui sono sottoposti nello svolgimento delle rispettive mansioni.

Gli infortuni occorsi nel periodo di rendicontazione hanno determinato **129 giorni di assenza dal lavoro**, definendo un **indice di gravità degli infortuni (IG) pari a 0,36**.



Gli infortuni, dipendenti da errori umani, sono riconducibili alle seguenti tipologie: lesioni, abrasioni, fratture, amputazioni parziali della falange, ferite e schiacciamenti. Nei casi in cui non sia stato possibile eliminare definitivamente il pericolo collegato all'infortunio verificatosi, sono comunque state attuate le misure e le policy volte a moderare temporaneamente o permanentemente il rischio del pericolo collegato o a migliorare le condizioni di sicurezza. Tali interventi sono stati accompagnati da un'attenta analisi delle cause, con il coinvolgimento delle figure preposte alla sicurezza aziendale. Inoltre, sono stati aggiornati i protocolli operativi e realizzate attività di sensibilizzazione interna per prevenire il ripetersi di eventi simili.

Nel corso del 2025 è stato rilevato **un caso di malattia professionale**, il quale non ha determinato giorni di assenza, e **nessun decesso** sul lavoro.

GRI 2-25, 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-8

Relativamente alla formazione sulla sicurezza, **tutti i dipendenti di MEP sono adeguatamente informati e formati** sull'utilizzo delle attrezzature, delle sostanze e dei mezzi messi a loro disposizione. Particolare attenzione è data alla formazione erogata in favore del personale neoassunto, dei lavoratori ai quali viene variata la mansione o a quelli addetti a nuove macchine, attrezzature, DPI, sostanze pericolose, dei preposti e dei dirigenti. La Società garantisce che il materiale didattico utilizzato per i corsi di formazione sia loro accessibile, così come le schede di sicurezza macchine per l'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro. Tutte queste misure consentono ai lavoratori di avere le informazioni necessarie per operare in modo sicuro e proteggere la propria salute e sicurezza.

La gestione della sicurezza si inserisce nel **Sistema di Gestione Integrato** della Società e si applica a tutte le attività svolte negli stabilimenti, in conformità con il **Manuale Integrato Qualità e Ambiente**, il **Documento di Valutazione dei Rischi** e il **Piano di Gestione delle Emergenze**.

L'attività produttiva viene svolta nei seguenti reparti o aree di lavoro:



Il flusso produttivo comprende le seguenti attività:

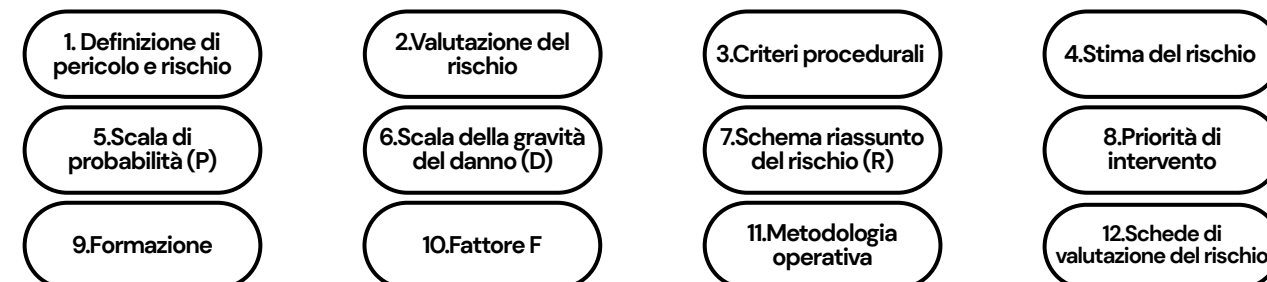


L'attività di controllo è svolta attraverso **audit** eseguiti sia dal **responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP)**, sia da **consulenti esterni**. Tali audit, a loro volta, oltre a poter essere indirizzati alla verifica dei requisiti di conformità dei propri stabilimenti, possono essere rivolti ai fornitori terzi, presso i loro siti produttivi.

L'attività di audit, in caso di non conformità o osservazioni, attiva le procedure per avviare l'analisi delle cause e determinare le azioni da attuare per la risoluzione della criticità rilevata.

Alla base del Sistema di Salute e Sicurezza dei Lavoratori vi è il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori, finalizzata ad individuare le misure preventive e protettive adeguate. Aggiornato a giugno 2025, nel DVR sono stabiliti i compiti, i criteri e le modalità per l'identificazione dei pericoli e dei rischi che si possono originare dalle attività svolte. Queste misure sono "proattive" e aggiornate in maniera continuativa per poter identificare i rischi contestualmente a significative variazioni di processi, attività, sostanze, materie prime, e dispositivi di protezione individuale (DPI) utilizzati. Alla redazione e all'aggiornamento del documento, la cui ultima versione introduce il rischio specifico di violenze e molestie sul lavoro, concorrono anche consulenti esterni qualificati.

Come stabilito dalla normativa di riferimento e definito dal Sistema di Gestione, all'interno del Documento Valutazione Rischi sono descritte le fasi e gli strumenti di cui il documento si compone:



Le valutazioni effettuate consentono di assumere i necessari provvedimenti per la salvaguardia della sicurezza e della salute dei lavoratori, identificando, per ogni fattore di rischio, le misure adeguate alla sua eliminazione o per contenerne gli effetti (come avvenuto nel 2024 con l'installazione di fotocellule nelle aree operative in ottica di prevenzione di incidenti da schiacciamento).

Per alcuni fattori di rischio è obbligatorio eseguire una rivalutazione dei rischi, al fine di aumentare costantemente il livello di prevenzione e mitigazione ed adeguarlo a sopraggiunte e nuove sorgenti di rischio. Tali fattori sono rappresentati da: **introduzione nuovo macchinario/impianto, modifica del ciclo/lay-out produttivo, infortunio grave e riconoscimento di domanda per malattia professionale**.

Nei casi in cui i rischi non possano essere evitati o ridotti, è necessario il ricorso all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) o Collettivi (DPC), di cui sono garantiti la conformità, il corretto utilizzo e il mantenimento dell'efficienza attraverso la manutenzione/sostituzione.

Attestazione di rispetto normativa antincendio

Nel corso di dicembre 2025, la Società ha ricevuto l'**Attestazione di rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e di sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio** da parte del Comando Provinciale Vigili del Fuoco Udine, a seguito di sopralluogo.

GRI 3-3, 403-6

Le iniziative di MEP

Servizio mensa – RistoMEP

Nel 2025 MEP ha proseguito il proprio impegno di **valorizzazione del servizio mensa aziendale**, attraverso la collaborazione con Euroristorazione S.r.l., realtà nel settore della ristorazione collettiva con consolidata esperienza e know-how. Il servizio è accessibile a tutto il personale e ad altri soggetti autorizzati presso i civici 20 e 31, con costi interamente a carico della Società.

Il servizio si svolge in continuità con gli anni precedenti, poiché nel 2025 Serenissima Ristorazione ha ceduto il ramo d'azienda a Euroristorazione che, facendo parte dello stesso Gruppo, è subentrata come fornitore del servizio.

L'iniziativa rientra nella strategia di employer branding volta a promuovere un ambiente di lavoro sano e coinvolgente, attraverso la distribuzione di una **media di 110 pasti al giorno** composti da primo, secondo, contorno, pane e frutta/dessert. In alternativa è possibile prenotare un "cestino" di pietanze fredde o un'insalatona.

L'organizzazione del servizio comprende:

- menù stagionali di 8 settimane, ispirati alla dieta mediterranea;
- pasti preparati con il metodo cook & chill in una cucina centralizzata e consegnati in contenitori isotermitici riciclabili;
- software intuitivo per la consultazione del menù, prenotazione e personalizzazione del pasto (in base a intolleranze, scelte etiche o religiose);
- disponibilità di acqua microfiltrata gratuita per ridurre la plastica;
- coinvolgimento di nutrizionisti e dietisti nella definizione dei menù, che includono opzioni "wellness", "green", "donna" e per diete speciali.

Gli ingredienti sono selezionati da fornitori locali certificati, nel rispetto dei principi del km zero e della filiera corta, per garantire elevati standard qualitativi e sostenibilità.



GRI 3-3, 403-6

Distributori automatici, rinnovo aree ristoro/pausa aziendali e altre iniziative



Il presente periodo di rendicontazione è anche coinciso con il **rinnovo delle altre aree ristoro o pausa aziendale** attraverso l'installazione di nuovi **distributori automatici** presso:

- lo stabilimento del civico 35;
- l'area ex verniciatura;
- due magazzini;
- il reparto collaudo;
- e gli uffici amministrativi.

A partire dal 2025, la gestione dei distributori automatici è affidata al fornitore CDA di Cattelan, una realtà storica con cinquant'anni di esperienza nella distribuzione alimentare. La collaborazione nasce da una profonda sintonia sui temi della sostenibilità e del benessere.

In relazione ad altre iniziative e a conferma dell'attenzione verso il proprio personale, la Società ha mantenuto attive le seguenti iniziative di welfare aziendale:

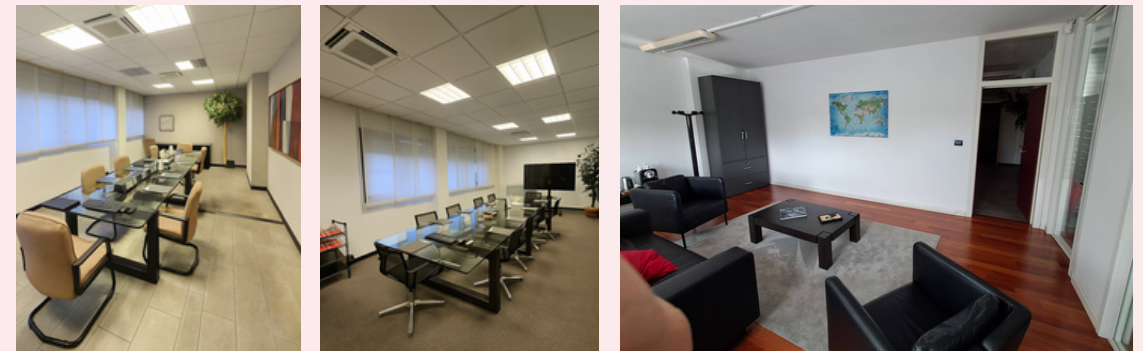
- **Welfare estivo** (da maggio a settembre) attraverso la distribuzione gratuita di una bottiglietta d'acqua al giorno per tutti;
- **Pausa offerta**, consistente in una bevanda gratuita garantita ogni primo lunedì del mese.

Wellbeing living aziendale

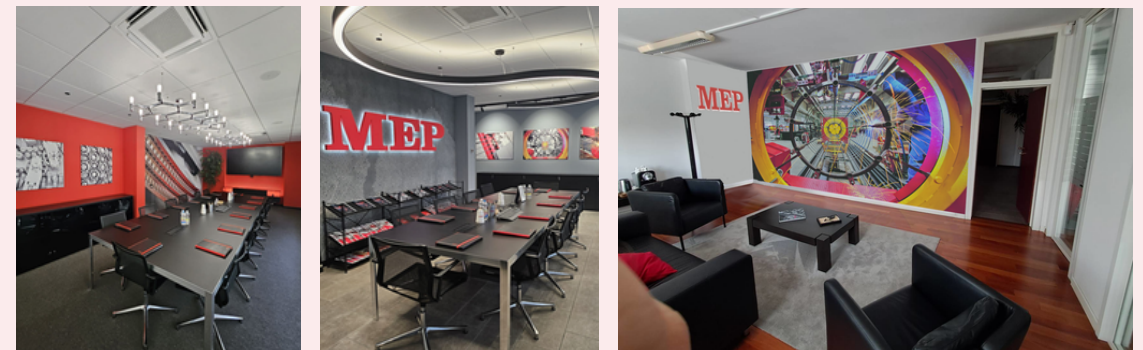
Dal 2023 MEP ha avviato un ampio progetto di ammodernamento e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, partendo con la ristrutturazione degli edifici amministrativi e commerciali del Corpo A e proseguendo nel **2024** con una serie di interventi mirati nel **Corpo B**.

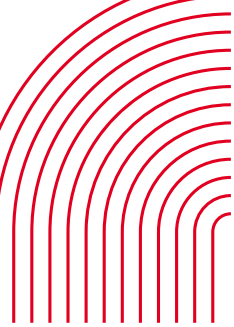
In relazione al 2025, la Società ha provveduto all'**ammodernamento di due sale riunioni** e della **lounge aziendale**.

Prima



Dopo





MEP

5.4 Diritti umani

GRI 3-3, 403-7, 408-1, 409-1

Il tema dei diritti umani è stato identificato come materiale per la prima volta nell'ambito del presente Bilancio di Sostenibilità. **Il rispetto e la tutela dei diritti umani costituiscono un valore fondante dell'operato di MEP, sia all'interno dell'Organizzazione sia lungo l'intera catena del valore.**

Il principale strumento con cui la Società presidia il tema è la propria **Sustainability Policy**, che recepisce e applica i principi dello standard **SA8000:2014** in materia di **responsabilità sociale**.

In particolare, la policy stabilisce i seguenti impegni a tutela dei lavoratori lungo la catena del valore:

- **rifiuto di ogni forma di lavoro minorile e di impiego di lavoratori al di sotto dell'età consentita;**
- **garanzia che il lavoro sia liberamente scelto**, escludendo ogni forma di lavoro forzato o obbligatorio;
- **assicurazione di ambienti di lavoro sicuri, igienici, inclusivi e rispettosi, privi di discriminazioni, pratiche servili, umilianti o vessatorie** nei confronti di qualsiasi caratteristica di genere, umana, sociale, professionale, culturale, educativa, politica, religiosa, etnica, fisica e spirituale;
- **rispetto della libertà di associazione e del diritto alla contrattazione collettiva;**
- **rifiuto di ogni forma di discriminazione e di trattamento degradante delle risorse umane;**
- **esclusione di pratiche disciplinari disumane;**
- **garanzia di un orario di lavoro non eccessivo;**
- **riconoscimento di una retribuzione dignitosa;**
- **promozione del miglioramento continuo delle risorse umane, dei fornitori e dei collaboratori;**
- **diffusione di una cultura dell'eccellenza individuale, professionale, sociale e relazionale, orientata al pieno benessere fisico e spirituale delle persone.**

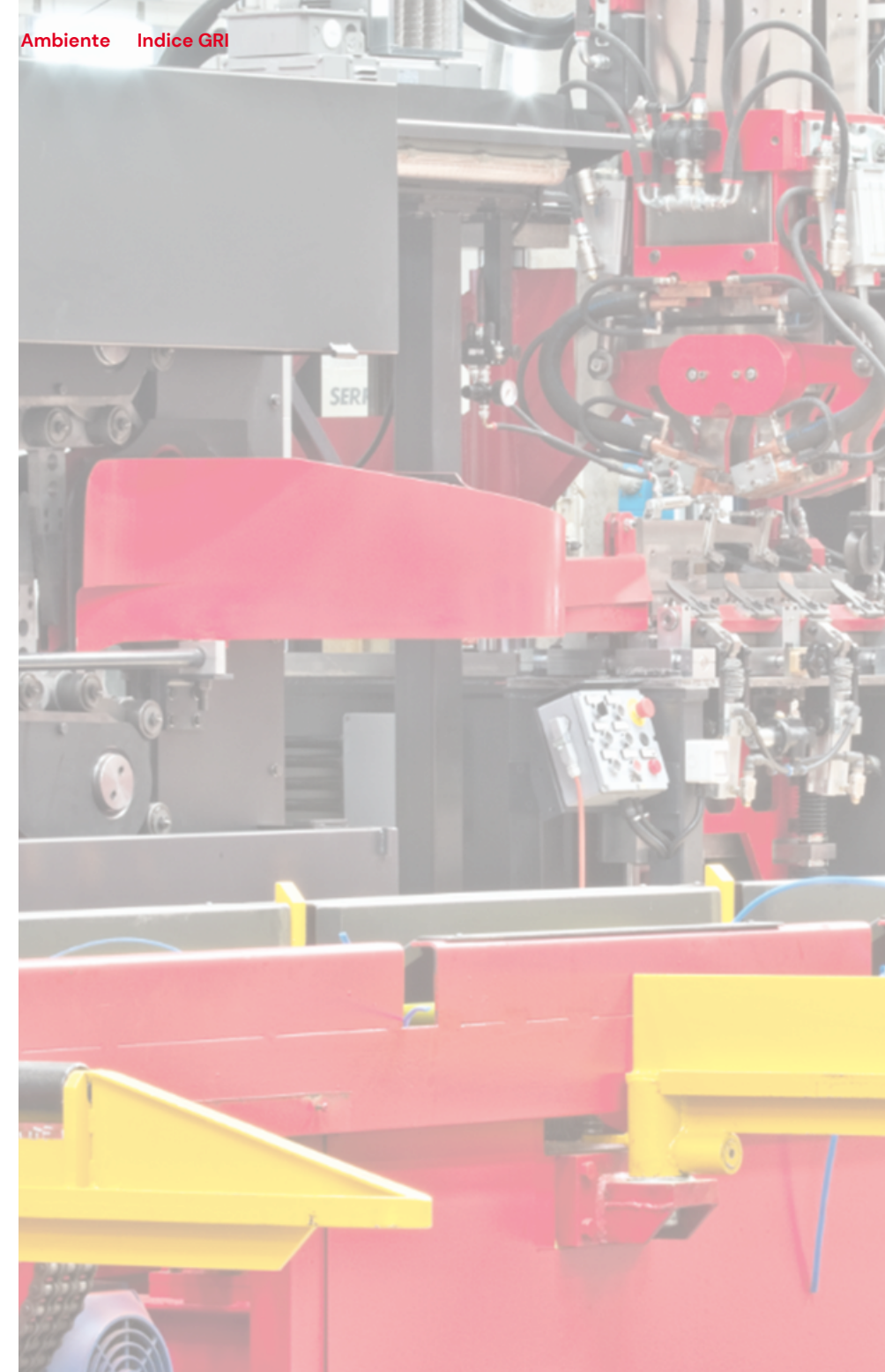
Attraverso l'adesione ai principi SA8000:2014, MEP definisce un quadro di riferimento chiaro per la prevenzione delle violazioni dei diritti umani e per la promozione di condizioni di lavoro eque e dignitose, estendendo tali principi anche ai propri fornitori e collaboratori.

Trattandosi di un tema divenuto materiale per la prima volta nel corso dell'attuale periodo di rendicontazione, la Società non ha ancora predisposto un'analisi strutturata volta a individuare le attività e i fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile, di impiego di giovani lavoratori in mansioni pericolose, di lavoro forzato o obbligatorio, né la relativa mappatura per tipologia di attività, fornitore, Paese o area geografica.

Sulla base delle rilevazioni effettuate nel corso del 2025, la Società è comunque in grado di affermare che:

1. **non sono pervenuti reclami da parte della forza lavoro** circa aspetti riguardanti i diritti umani;
2. **non sono stati rilevati casi di discriminazione;**
3. **non si sono verificati episodi di violazione dei diritti umani né incidenti a danno della forza lavoro;**
4. **conseguentemente, non è stata comminata alcuna sanzione alla Società.**

Ai fini della promozione della salute e sicurezza dei lavoratori impiegati presso i propri fornitori, appaltatori e altri partner industriali, nonché in un'ottica di riduzione dei rischi, **MEP pianifica annualmente audit di sorveglianza presso i soggetti menzionati.**



5.5 Gestione responsabile dei rapporti con i clienti e trasparenza nel mercato

MEP adotta un approccio responsabile nella gestione delle relazioni con i clienti, fondato su una **comunicazione commerciale trasparente**, un **servizio di assistenza efficiente** e un sistema strutturato per la **gestione dei reclami**.

In particolare, la Società si impegna a fornire informazioni chiare sui propri processi produttivi e sulle iniziative intraprese per ridurre l'impatto ambientale. A supporto di questo impegno, MEP ha avviato lo sviluppo di una **nuova piattaforma di gestione dei contenuti per il sito web**, basata sulla soluzione **STATAMIC**, e l'adozione di un **sistema CRM on-premises** di nuova generazione.

Queste innovazioni tecnologiche consentiranno di migliorare in modo significativo la qualità e la protezione dei dati dei clienti, rendendoli più accessibili, accurati e aggiornati. Ciò permetterà un'analisi più efficace delle informazioni, una maggiore tempestività nella comunicazione e una personalizzazione più mirata dei servizi offerti, in linea con le esigenze e le preferenze di ciascun cliente.

L'introduzione di questi strumenti rappresenta un passaggio strategico verso un **modello sempre più customer-centric**, orientato al rafforzamento della relazione con la clientela e al miglioramento della sua soddisfazione e fidelizzazione.

COMUNICAZIONE COMMERCIALE TRASPARENTE

MEP informa i clienti in modo chiaro e completo su processi, prodotti e impegno ambientale, anche attraverso contenuti digitali aggiornati.

SERVIZI DI ASSISTENZA

Nuova piattaforma di gestione dei contenuti per il sito web. Adozione di CRM che consente una gestione più efficiente e personalizzata delle richieste, migliorando l'esperienza del cliente in ogni fase.

RISOLUZIONE DI RECLAMI

Processi strutturati e tempestivi assicurano risposte rapide e mirate, favorendo la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

La progettazione, lo sviluppo, il collaudo e la commercializzazione dei prodotti sono svolti nel pieno rispetto della **Direttiva Macchine 2006/42/CE**. Prima della vendita a terzi, i macchinari prodotti sono sottoposti a un'accurata ispezione di tutti i loro componenti. Le informazioni relative al corretto e sicuro utilizzo del prodotto sono riportate nei manuali che accompagnano sempre ciascuna macchina venduta.

Per ogni macchina, in occasione dell'installazione presso il cliente finale, è redatto un documento attestante la corretta installazione dei dispositivi di sicurezza, nonché la formazione erogata al personale che ne farà utilizzo. Nel caso in cui il cliente finale segnali eventi che abbiano compromesso la salute e la sicurezza del lavoratore, MEP mette immediatamente a disposizione del cliente e delle autorità competenti, nel rispetto della normativa vigente, tutta la documentazione necessaria, oltre alle competenze e al know-how del proprio personale. **I macchinari**, ove richiesto dal mercato di destinazione, **sono dotati di marcatura CE**.

Circa la segnalazione di **reclami**, la Società ha designato un **canale online dedicato**, in grado di archiviare automaticamente e di indirizzare le richieste ricevute alla funzione competente per la relativa gestione.

Inoltre, la funzione responsabile della progettazione tiene costantemente riunioni di allineamento con i principali fornitori, al fine di condividere eventuali criticità legate all'utilizzo di specifici componenti e di gestire tempestivamente eventuali richiami o non conformità provenienti dagli stessi, trasmettendo immediatamente ai reparti produttivi le modifiche e le implementazioni volte a migliorare o eliminare eventuali criticità note.

CSAT – Ascolto dei clienti

Dal 2024, MEP ha avviato un **sistema strutturato di ascolto dei clienti**, denominato **CSAT**, sviluppato con il supporto del Gruppo Cerved. L'iniziativa si concretizza in indagini telefoniche, con l'obiettivo di raccogliere in modo diretto e puntuale le opinioni dei clienti, nella convinzione che il loro feedback sia uno strumento essenziale per il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Le indagini hanno coperto diversi aspetti chiave dell'esperienza del cliente: il livello di **soddisfazione complessiva**, la qualità del **prodotto**, l'efficacia della **relazione commerciale** e del **supporto pre-vendita**, il **servizio post-vendita** e la **gestione dei ricambi**. Sono stati inoltre analizzati il **posizionamento rispetto alla concorrenza**, l'**immagine percepita** dell'Azienda e il Net Promoter Score (**NPS**), indicatore della propensione dei clienti a raccomandare MEP ad altri.

Nessun episodio di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi

Nessun episodio di non conformità a regolamenti e/o codici volontari concernenti le comunicazioni di marketing, comprese pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni

Nessun reclamo ricevuto circa violazioni della privacy dei clienti

MEP

5.6 Information Package (Persone)

TEMA	KPI	UdM	MEP France SA	MEP Brasil Ltda	MEP Asia Co Ltd	MEP Polska SP.Z.O.O.	MEP North America Corp.	MEP Iberica SL	S.C. Metalne K. DOO	Promostar S.r.l.
Dipendenti	N. totale di dipendenti	n.	13	23	5	8	5	3	55	34
Dipendenti	N. totale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato UOMINI	n.	10	14	4	6	3	2	41	28
Dipendenti	N. totale di dipendenti con contratto a tempo indeterminato DONNE	n.	3	7	1	2	2	1	6	5
Dipendenti	N. totale di dipendenti con contratto a tempo determinato UOMINI	n.	0	1	0	0	0	0	8	1
Dipendenti	N. totale di dipendenti con contratto a tempo determinato DONNE	n.	0	1	0	0	0	0	0	0
Dipendenti	N. di nuovi contratti di lavoro	n.	1	2	0	0	1	0	16	2
Dipendenti	N. di contratti di lavoro cessati	n.	0	0	0	0	0	0	16	3

TEMA	KPI	UdM	MEP France SA	MEP Brasil Ltda	MEP Asia Co Ltd	MEP Polska SP.Z.O.O.	MEP North America Corp.	MEP Iberica SL	S.C. Metalne K. DOO	Promostar S.r.l.
Salute e sicurezza sul lavoro	Numero di infortuni ogni milione di ore lavorate	<i>n. infortuni/1.000.000 ore lavorate</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Salute e sicurezza sul lavoro	Numero di fatalità sul lavoro	<i>n. fatalità</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
Educazione e formazione	Numero medio di ore di formazione per dipendente - UOMINI	<i>n. ore</i>	23	12	0	2	16,67	0	9,65	4,14
Educazione e formazione	N. medio di ore di formazione per dipendente - DONNE	<i>n. ore</i>	9	12	0	0	0	0	31,67	4
Educazione e formazione	% di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	<i>%</i>	92,31%	39,13%	0%	0%	100%	0%	21,82%	0%
Diversità e pari opportunità	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<i>>1 a favore del genere femminile 1 = pari trattamento <1 a favore degli uomini</i>	<1	<1	<1	<1	<1	>1	<1	<1
Gestione etica della catena del valore	% di fornitori valutati con criteri sociali	<i>n.</i>	0%	0	0%	0%	0%	0%	0%	0%

CAPITOLO

06 AMBIENTE

6.1 Economia circolare e gestione dei rifiuti	54
6.2 Uso responsabile dei materiali	55
6.3 Emissioni, cambiamento climatico e gestione dell'energia	56
6.4 Macchinari efficienti e sostenibili	59
6.5 Le iniziative di MEP per la sostenibilità	60
6.6 Information Package (Ambiente)	61

MEP

TEMA MATERIALE

IMPATTI

IMPEGNI SDG's

Eliminazione degli sprechi e rivalorizzazione dei rifiuti in ottica di economia circolare

- Riciclo
- Riutilizzo e rigenerazione dei materiali
- Ricondizionamento dei prodotti
- Corretto smaltimento



Uso responsabile dei materiali

- Utilizzo di materie prime riciclate
- Recupero di materiali e prodotti
- Minimizzazione degli sprechi



Emissioni, cambiamento climatico e gestione dell'energia

- Efficientamento energetico degli stabilimenti produttivi
- Quota di fonti rinnovabili sul totale dell'energia consumata
- Riduzione dei requisiti energetici dei prodotti



Macchinari efficienti e sostenibili

- Efficienza energetica dei macchinari impiegati
- Durabilità dei macchinari impiegati
- Innovazione tecnologica dei macchinari impiegati



OBIETTIVI 2025 ACTION PLAN – PILASTRO AMBIENTALE

PROGRESSI

Sviluppo di un macchinario progettato per l'utilizzo di olio biodegradabile e ottimizzato dal punto di vista energetico, che consente l'implementazione di dispositivi elettrici – Conferma definitiva della quantificazione interna del risparmio energetico compreso tra il 5% e il 10% rispetto al modello precedente

Raggiunto

Sviluppo di un macchinario progettato per l'utilizzo di olio biodegradabile e ottimizzato dal punto di vista energetico, che consente l'implementazione di dispositivi elettrici – Presentazione a BAUMA 2025

Raggiunto

Aumentare il numero di macchine vendute con olio ad alta biodegradabilità – Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti per il 2025

Raggiunto

Definizione di un piano per lo sviluppo di un sistema di produzione di energia fotovoltaica destinato a una stazione di ricarica per auto – stato di attuazione

Raggiunto

Definizione di un progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica destinato a una stazione di ricarica per auto – Identificazione dei fornitori e consegna dell'impianto

Raggiunto

Adozione progressiva di veicoli elettrici a batteria (PE), ibridi plug-in (PHEV), ibridi (HEV) e veicoli commerciali

Raggiunto

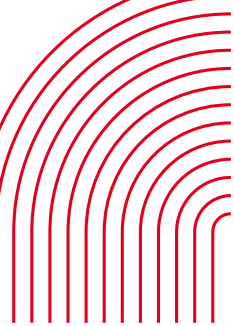
Quantificare e rendicontare le emissioni di gas serra relative agli Scope 1 e Scope 2 secondo la norma ISO 14064 (impronta di carbonio dell'organizzazione)

Raggiunto

Linee guida formali in materia di monitoraggio e controllo del consumo idrico – Relazioni periodiche sul consumo idrico

Raggiunto

I temi AMBIENTALI



6.1 Economia circolare e gestione dei rifiuti

Rifiuti prodotti	u.m.	2023	2024	2025
Totale rifiuti pericolosi	ton	8,46	21,78	24,65
di cui inviati a recupero	ton	7,70	14,32	16,48
di cui inviati a smaltimento	ton	0,76	7,46	8,17
Totale rifiuti non pericolosi	ton	334,92	482,90	525,87
di cui inviati a recupero	ton	293,42	364,96	397,48
di cui inviati a smaltimento	ton	41,50	117,94	128,39
Totale rifiuti	ton	343,86	504,68	550,52

La riduzione degli sprechi e la corretta gestione dei rifiuti sono un aspetto determinante della gestione ambientale del ciclo produttivo di MEP.

L'obiettivo della Società è infatti quello di minimizzare il ricorso alle discariche: **il recupero e il riciclo dei rifiuti in un'ottica di economia circolare**, quando possibile, **è preferito allo smaltimento**, controllando inoltre la destinazione finale verso i soggetti che possono riutilizzarli. I rifiuti sono gestiti secondo una specifica procedura che definisce le istruzioni e le operazioni necessarie ad una corretta gestione, per garantire il rispetto delle norme di legge e l'opportuno trattamento dei rifiuti.

In base alla natura dei rifiuti, questi sono raccolti, registrati (*Registro di Carico e Scarico*) e smaltiti in modo differenziato secondo la loro natura. **Il flusso di rifiuti più rilevante generato dalle attività di MEP è costituito da metalli derivanti dalle operazioni di assemblaggio e collaudo delle macchine.**

La normativa di legge e la *Procedura per la gestione dei rifiuti* (PGI5) dettano le regole e le linee guida da seguire nelle operazioni di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento.

In relazione alla fase di deposito temporaneo dei rifiuti, sono adibite alcune specifiche zone, vale a dire un deposito coperto e uno scoperto dove sono posti i rifiuti in attesa del loro conferimento a terzi autorizzati per lo smaltimento.

MEP conferisce tutti i rifiuti, anche derivanti da attività assimilabili alle domestiche (servizi igienici, mensa ed uffici), a società esterne.

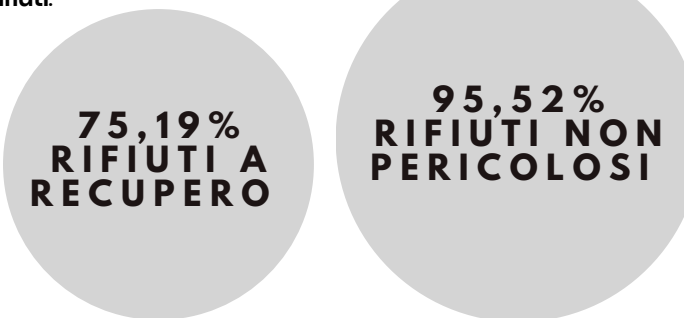
In relazione alla metodologia di calcolo, i dati di prassi derivano dal peso esatto dei materiali classificati come rifiuti, gestiti in base alla loro tipologia secondo la normativa europea e nazionale. Le quantità sono pertanto desunte dai singoli documenti di accompagnamento (*formulari dei Registri di Carico e Scarico*) emessi nei confronti dei gestori a cui i rifiuti sono affidati, garanzia che consente anche di escludere doppi conteggi.

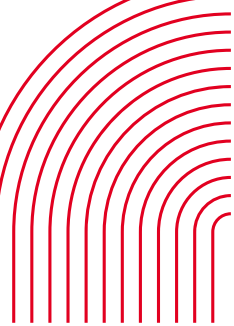
Si sottolinea però che in relazione alla rendicontazione 2025, poiché al momento della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità i dati relativi all'anno fiscale 2025 non risultano disponibili, **i valori qui presentati sono stimati a partire dal dato dell'anno fiscale 2024**, riproporzionato in base alla variazione del peso totale dei macchinari prodotti:

- peso totale dei macchinari venduti nell'anno fiscale 2024: 3.024,36 tonnellate;
- peso totale dei macchinari venduti nell'esercizio 2025: 3.293,68 tonnellate;
- variazione: +8,91%.

Al valore ottenuto sono aggiunte 0,91 tonnellate di rifiuti pericolosi avviati a recupero (R13, CER 160209), prodotti nel 2024 a seguito di un intervento straordinario e non ripetibile di sostituzione dell'alimentazione elettrica industriale.

In continuità agli anni precedenti, **MEP non ha ricevuto sanzioni sulla gestione ambientale né rilievi di non conformità circa gli obblighi nella gestione dei rifiuti.**





6.2 Uso responsabile dei materiali

Utilizzo di materiali	2023		2024		2025	
	ton	%	ton	%	ton	%
Metallo	3.575,20	95,90%	3.094,85	96,15%	3.381,23	95,47%
Plastica	23,50	0,63%	20,13	0,63%	24,41	0,69%
Gomma	65,08	1,75%	49,32	1,53%	73,67	2,08%
Composito	64,12	1,72%	54,41	1,69%	62,46	1,76%
Totale	3.727,90		3.218,72		3.541,76	

L'impegno di MEP verso un utilizzo responsabile delle risorse si inserisce all'interno del proprio Sistema di Gestione Integrato, che disciplina in modo trasversale gli ambiti della qualità, dell'ambiente, dell'energia, della salute e sicurezza, della responsabilità sociale e dei diritti dei lavoratori. In quest'ottica, **la Società pone particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale connesso a materiali utilizzati**, rifiuti, emissioni e inquinamento, promuovendo pratiche sostenibili lungo l'intera catena di fornitura, anche attraverso la collaborazione con i propri fornitori per il miglioramento continuo delle prestazioni di sostenibilità.

L'impegno descritto trova fondamento nell'adesione a standard internazionali riconosciuti, quali la **ISO 9001:2015** per la qualità, la **ISO 14001:2015** per l'ambiente e la **SA8000:2014** per la responsabilità sociale, e coinvolge l'intera struttura organizzativa: la responsabilità ultima della corretta attuazione delle politiche aziendali fa capo all'Amministratore Delegato.

Inoltre, le politiche e le pratiche adottate in materia di utilizzo delle risorse e di economia circolare sono oggetto di valutazione annuale in sede di Riesame della Direzione e rese disponibili a tutti i dipendenti, agli Stakeholder, agli azionisti e a chiunque ne faccia richiesta.

La gestione responsabile dei materiali si fonda su un monitoraggio puntuale dei flussi: il peso dei materiali è determinato tramite misurazione diretta del materiale venduto, mentre la ripartizione percentuale per tipologia deriva dalla misurazione diretta delle categorie di materiale acquistato.

In particolare, il ciclo produttivo comprende l'utilizzo di molteplici materiali e, per facilitare la comprensione e la contestualizzazione dei dati presentati, si pone una distinzione per categoria dei materiali utilizzati:

- **Materiale per carpenteria** – profilati, lamiere, barre in acciaio e bronzi;
- **Materiale elettrico ed idraulico** (valvole, motori, cilindri, raccordi flessibili e accessori), **viteria, componenti di trasmissione, motori, riduttori, semilavorati**;
- **Componentistica elettronica** – PC, PLC, inverter, ecc;
- **Vernici, diluenti, disossidanti, grassi, colle, oli, elettrodi di saldatura, induritori**, ecc;
- **Gas tecnici per saldatura a filo** (miscele di gas), **cannello ossiacetilenico** (ossigeno e acetilene).

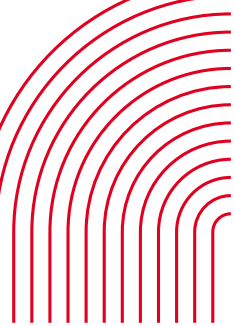
Attualmente né materie prime vergini non lavorate né terre rare sono utilizzate direttamente nei flussi di risorse in entrata.

Ai fini di una rendicontazione con un maggior livello di dettaglio, MEP implementa sistemi di raccolta dati sull'utilizzo dei materiali (compresi quelli riciclati in entrata e recuperati) e presenta, in continuità con il periodo di rendicontazione precedente, un raggruppamento dei materiali suddivisi in quattro categorie: metallo, plastica, gomma e composito. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione si evidenzia un **aumento del consumo di materiali in tutte le categorie prese in esame**:

- il 95,47% dei materiali è costituito da metalli, che rappresentano le componenti principali dei macchinari, sia nelle strutture dei telai e nelle carpenterie, sia per la composizione dei pannelli e delle superfici degli stessi;
- i restanti materiali, pur costituendo una parte residuale delle componenti utilizzate per la produzione, sono studiati e trattati con la massima attenzione, sia in fase di progettazione e sviluppo dei macchinari che nella fase di produzione.

Processi di controllo in ingresso e in produzione

MEP ha introdotto un sistema di controlli interni sui materiali in ingresso e sulle operazioni di processo al fine di ridurre le inefficienze causate da controlli non strutturati, valutare le risorse strumentali e personali necessarie a garantire il sistema di controlli a tendere e attivare una gestione della qualità interna finalizzata nel medio lungo periodo a coinvolgere i fornitori principali. Tale impegno ha avuto ricadute positive in termini organizzativi, logistici e operativi.



6.3 Emissioni, cambiamento climatico e gestione dell'energia

Consumo di energia elettrica complessivo (GJ)	2023	2024	2025
TOTALE	2.956	3.687	3.731

Consumo di gas metano complessivo (GJ)	2023	2024	2025
TOTALE	4.285	5.431	6.755

Consumo di carburanti complessivo (GJ)	2023	2024	2025
TOTALE	2.630	2.790	2.387

Consumi totali (GJ)	2023	2024	2025
TOTALE	9.871	11.908	12.873

Anche nel 2025 MEP ha posto particolare attenzione alla gestione dell'energia, adottando misure volte a ottimizzare i consumi e migliorare l'efficienza complessiva.

L'energia utilizzata comprende i consumi di **energia elettrica**, di **gas naturale (metano)** e di **combustibili per autotrazione**.

Il consumo di **energia elettrica** è stato pari a 3.731 GJ, con un incremento pari al 1,20% rispetto all'anno precedente. Tale fonte è utilizzata per alimentare le attività operative presso i civici 20, 31 e 35.

Il **metano** è impiegato per il riscaldamento degli uffici e dei locali produttivi, attraverso un impianto dotato di ventilconvettori per gli ambienti direzionali e di riscaldamento radiante per magazzini e aree di produzione. I consumi relativi al gas naturale hanno registrato un aumento del 24,39% rispetto al periodo precedente.

I **consumi di carburante**, riconducibili all'uso della flotta aziendale a motore diesel, benzina e ibrido benzina (questa tipologia a partire dal 2024), hanno sperimentato una riduzione del 14,46%.

Si specifica che i dati relativi ai consumi di elettricità e gas metano sono delle stime.

In definitiva, **la variazione totale dei consumi rispetto all'anno precedente è stata pari all'8,11%.**

Per quanto riguarda la quota di energia da fonti rinnovabili, il valore comunicato dal fornitore di energia elettrica è pari al 53,77% per il 2024 (ultimo dato disponibile più aggiornato). Rapportata al totale dei consumi energetici della Società, tale quota corrisponde a una **percentuale stimata di energia rinnovabile pari al 15,58% nel 2025.**

Per quanto riguarda il rapporto di intensità energetica, ottenuto rapportando il consumo interno espresso in MWh ai ricavi di vendita e prestazioni in milioni di euro, si evidenzia un incremento dell'indicatore nel triennio 2023-2025.

I fattori di conversione adoperati per i calcoli inerenti al gas metano e ai carburanti derivano da "Tabella dei coefficienti standard nazionali" pubblicata da ISPRA per ciascun anno di osservazione, mentre per ciò che riguarda l'energia elettrica si è ricorso alle costanti fisiche universalmente adottate.

Intensità energetica (MWh/mln €)	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite in mln €	100,54	93,30	95,45
Consumi in MWh	2.746,21	3.307,77	3.575,93
MWh/mln €	27,31	35,45	37,46

GRI 3-3, 305-1, 305-2, 305-4

EMISSIONI DIRETTE SCOPE 1 (tCO ₂ eq)	2023	2024	2025
da consumo di metano	242,16	308,08	343,21
da consumo di carburante per automezzi	194,28	206,04	169,38
da emissioni fuggitive			3,08
TOTALE	436,43	514,12	515,67
EMISSIONI INDIRETTE SCOPE 2 (tCO ₂ eq)	2023	2024	2025
Energia elettrica	197,04	203,73	446,82
TOTALE	197,04	203,73	446,82
TOTALE EMISSIONI (tCO ₂ eq)	2023	2024	2025
Scope 1 + Scope 2	633,48	717,85	962,49
Intensità delle emissioni (tCO ₂ eq/mln €)	2023	2024	2025
Ricavi delle vendite (mln €)	100,54	93,30	95,45
Emissioni totali in tonnellate	633,48	717,85	962,49
TOTALE	6,30	7,69	10,08

Le Emissioni di MEP

Le emissioni rilevate sono ripartite secondo la distinzione Scope 1 e Scope 2, così come definito dall'IPCC ("Intergovernmental Panel on Climate Change"):

- le **emissioni di Scope 1** riguardano emissioni dirette di gas serra (GHG) rilasciate durante i processi industriali, provenienti da fonti che sono di proprietà o controllate dalla società. Nel caso specifico di MEP queste includono il consumo di carburante per gli automezzi interni della società (benzina, diesel, ibrido) e l'approvvigionamento di metano. Si sottolinea che, a seguito di una perdita di gas R410A dovuta all'usura dell'impianto di climatizzazione, 1,60kg del gas menzionato rientrano nel computo delle emissioni di Scope 1 per la presente edizione del Bilancio di Sostenibilità ;
- le **emissioni di Scope 2**, invece, riguardano le emissioni indirette associate al consumo di energia acquistata e utilizzata dall'Azienda, come elettricità, calore o vapore. In questo contesto rileva la sola energia elettrica.

Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 possono essere applicate due distinte metodologie:

- Location based** è un approccio che calcola le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia acquistata utilizzando il mix medio di generazione elettrica nella regione in cui la società opera. In altre parole, considera le emissioni medie del sistema elettrico locale, indipendentemente dal fornitore specifico scelto;
- le emissioni Scope 2 **Market based** si riferiscono al calcolo delle emissioni indirette di gas serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita (elettricità, vapore, calore o raffreddamento) considerando i contratti specifici con i fornitori e la provenienza di fonti rinnovabili certificate.

Nel contesto di MEP si procede al calcolo delle emissioni Scope 2 con la sola metodologia Location based.

I fattori di conversione adoperati per i calcoli inerenti al gas metano e ai carburanti derivano da "Tabella dei coefficienti standard nazionali" pubblicata da ISPRA per ciascun anno di osservazione, mentre per ciò che riguarda l'energia elettrica si è ricorso ai fattori emissivi presenti nei documenti "Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia" pubblicati da ISPRA.

A fronte di un aumento delle emissioni nel biennio di riferimento, è possibile osservare una crescita nell'intensità delle emissioni (esprese come tCO₂eq/mln €) pari al 31,07%.

Infine, in un'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici e in ottemperanza alla Legge n. 213/2023, si segnala che a partire dal 2026 MEP ha adeguato le proprie coperture assicurative per includere la protezione dagli eventi catastrofici.

GRI 3-3

Attività di efficientamento energetico

Attualmente MEP non produce energia rinnovabile in sito per le proprie attività operative, ma nel corso del 2025 ha strutturato e mosso i primi passi in **percorsi di efficientamento energetico**, che vedranno la propria completa realizzazione entro la fine del 2026.

I progetti in tale ambito si sostanziano nell'**installazione di un impianto** e in **attività di relamping** presso le sedi aziendali.

STEP INTERMEDI

1. Implementazione di un sistema di misura volto alla **Diagnosi Energetica Aziendale** (normativa cogente) per confrontare in maniera certificata i consumi ex-ante ed ex-post di ciascun intervento ed ottenere le agevolazioni previste dalla normativa attuale

Attivazione sistema di controllo puntuale dei consumi di energia

2. Rifacimento della copertura di alcune porzioni di stabilimento

Mantenimento dello standard di Sicurezza e Resilienza dell'Infrastruttura

3. Implementazione della pannellatura fotovoltaica con produzione e autoconsumo di energia da fonte rinnovabile

Riduzione Consumi energetici

4. Registrazione del sistema presso il GSE

Accesso alle agevolazioni e riduzione CFP certificata di scope 2 e possibile riduzione di CFP scope 1

5. Sostituzione corpi illuminanti – Relamping con dimmerazione

Ulteriore abbattimento consumi e ulteriore miglioramento della CFP scope 2

Obiettivo: avvicinamento alla soglia di neutralità climatica

Benefici del percorso di efficientamento energetico tramite e Relamping con Dimmerazione

A coronamento di un percorso in cui sono state valutate diverse alternative, **MEP ha scelto di puntare sull'intervento più completo e sinergico tra quelli valutati, combinando la sostituzione della copertura, l'installazione dell'impianto fotovoltaico e il relamping a LED con sistema di dimmerazione.**

È proprio dall'integrazione di queste soluzioni che nasce il valore maggiore: efficienza e produzione lavorano in armonia, poiché il relamping dimmerabile riduce il fabbisogno per l'illuminazione al minimo indispensabile, mentre il fotovoltaico arriva a coprire una quota molto elevata di questo consumo ottimizzato, massimizzando così l'autoconsumo.

I **benefici** che ne derivano si muovono su tre piani complementari:

1. **maggiore indipendenza energetica;**
2. **risparmi economici consistenti nel lungo periodo;**
3. **impatto ambientale positivo di rilievo.**

Per MEP si tratta della scelta tecnologicamente più avanzata e lungimirante, e il percorso è ormai avviato: entro la fine del 2026 i risultati di questi progetti entreranno stabilmente a far parte degli asset più importanti della strategia di sviluppo competitivo e sostenibile dell'Azienda.

In un'ottica di efficientamento energetico, MEP ha conseguito i seguenti obiettivi previsti dall'Action Plan:

- **Definizione di un piano per lo sviluppo di un sistema di produzione di energia fotovoltaica dedicato alle stazioni di ricarica per autoveicoli** – il piano è stato implementato;
- **Sviluppo del sistema fotovoltaico a servizio delle stazioni di ricarica** – sono stati individuati i fornitori e l'impianto è stato consegnato;
- **Adozione progressiva di veicoli aziendali elettrici e ibridi (PE, PHEV/HEV)**, nell'ottica di un graduale rinnovamento del parco auto in chiave sostenibile.



6.4 Macchinari efficienti e sostenibili

La particolare attenzione posta da MEP sull'innovazione sostenibile coinvolge tutte le fasi produttive, dalla progettazione alla fase finale del macchinario. L'estensione della valutazione all'intero ciclo di vita del prodotto comporta, al fine di minimizzare gli impatti ambientali della propria attività, l'ampliamento dell'orizzonte delle valutazioni effettuate:

- ➔ in fase di **progettazione e sviluppo del prodotto** si valutano le attività affidate all'esterno, i requisiti ambientali delle attività di sviluppo, consegna e trattamento di fine vita dei prodotti/servizi;
- ➔ si valuta la necessità di fornire informazioni sugli impatti ambientali potenziali durante la **consegna di prodotti, servizi e trattamento di fine vita del prodotto**.

Ne deriva che, oltre alle attività svolte in Azienda, vengono considerate le attività upstream e downstream e i relativi impatti collegati alle fasi del ciclo di vita del prodotto raggruppate come segue:



Una volta messo in commercio il macchinario, le attività si focalizzano sul suo corretto ed efficiente funzionamento, garantito attraverso il servizio di assistenza fornito da MEP.

Progetto "Twin Sense"

MEP ha continuato nel 2025 a investire nello sviluppo e nell'ottimizzazione dei propri sistemi tecnologici, con particolare riferimento alla piattaforma di telemetria **Twin Sense**, sistema IIoT dedicato alla raccolta e all'analisi dei dati relativi al funzionamento dei macchinari produttivi.

Nel corso del 2025 sono state individuate le seguenti aree di miglioramento:

- ➔ introduzione del modulo **Machine Documentation**, il quale consente di condividere la documentazione della macchina in formato digitale con il cliente finale;
- ➔ introduzione di **After-Sales CRM Integration**, compatibile con i principali CRM di mercato e sistemi di ticketing.

Nel corso dell'anno, MEP ha conseguito diversi obiettivi relativi al tema materiale, in linea con quanto previsto dall'Action Plan:

- **Sviluppo di un macchinario a olio biodegradabile e a ottimizzazione energetica, predisposto per l'integrazione di dispositivi elettrici** – è stata confermata in via definitiva la quantificazione interna del risparmio energetico, compreso tra il 5% e il 10% rispetto al modello precedente;
- **Presentazione del nuovo macchinario a olio biodegradabile a BAUMA 2025** – il progetto è stato illustrato nell'ambito della principale fiera internazionale di settore;
- **Incremento delle vendite di macchinari a olio ad alta biodegradabilità** – la Società ne ha venduti 5 esemplari, 2 in più rispetto all'anno precedente.

A supporto del primo obiettivo, la Società ha realizzato, con il contributo di una società di consulenza esterna, **due rapporti tecnici dedicati all'analisi dei consumi e del risparmio operativo**, mettendo a confronto diverse configurazioni di macchinari:

- Planet 16 Advanced e Planet 16 Advanced Plus: **il risparmio più significativo si registra nelle fasi di standby**, dove la nuova macchina ad azionamento elettrico (P16adv+) consente di ridurre i consumi di oltre il 50%;
- Planet 20 e Planet 16 Advanced a inverter: **anche in questo caso il beneficio maggiore emerge in standby**, con un risparmio di circa il 38% grazie alla nuova macchina ad azionamento elettrico.

Le analisi hanno confermato l'efficacia delle nuove pressopieghe della serie Planet Advanced che, grazie alla pompa a velocità variabile e all'inedito sistema di controllo elettronico, riducono il consumo energetico del processo di pressopiegatura. Ne deriva un **risparmio energetico medio del 6% rispetto alle convenzionali macchine Planet ad azionamento idraulico e dell'8% rispetto alle macchine Planet Advanced ad azionamento elettrico tradizionale**.

MEP

6.5 Le iniziative MEP per la sostenibilità

Progetto “Adotta un Alveare Bio”

Anche quest’anno MEP ha rinnovato la propria adesione al progetto «**Adotta un Alveare BIO**», promosso dall’**Azienda Agricola Canais** e giunto alla sua diciottesima edizione. La Società ha adottato dodici alveari situati nelle campagne di Moruzzo, in prossimità del proprio sito produttivo.

L’iniziativa ha l’obiettivo di tutelare gli ecosistemi, contribuendo alla salvaguardia della natura attraverso la protezione delle api, insetti impollinatori fondamentali ma sempre più minacciati dalle attività umane.

Il progetto sostenuto da MEP si inserisce nel quadro degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030**, in particolare nel **Goal 15 «Vita sulla Terra»**, che promuove la conservazione e l’uso sostenibile della biodiversità. Questo obiettivo invita a mettere in atto misure concrete e tempestive a favore delle specie essenziali per l’equilibrio degli ecosistemi, come appunto le api.

Come gesto simbolico e di sensibilizzazione, il miele prodotto dagli alveari adottati è stato donato ai dipendenti in occasione delle festività natalizie, accompagnato da materiale informativo dedicato.

MEP fornisce i dati relativi al progetto nella tabella sottostante.

Nel corso degli anni di collaborazione, i vasetti prodotti sono stati pari a:

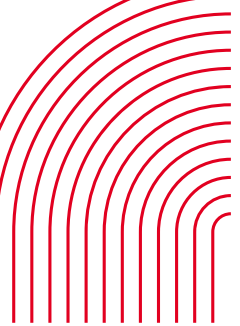
- **106** da 500gr/cad nel 2023;
- **144** da 500gr/cad nel 2024;
- **144** da 500gr/cad nel 2025.



Logo dell'iniziativa

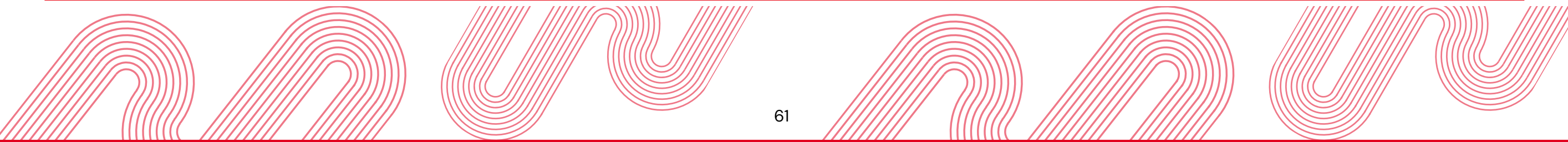
Produzione di miele	2023	2024	2025
Alveari adottati	9	12	12
Kg di miele prodotti	53	72	72





6.6 Information Package (Ambiente)

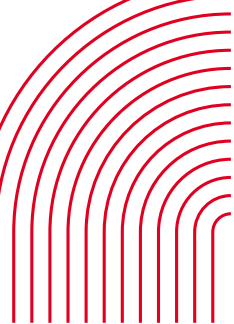
TEMA	KPI	UdM	MEP France SA	MEP Brasil Ltda	MEP Asia Co Ltd	MEP Polska SP.Z.O.O.	MEP North America Corp.	MEP Iberica SL	S.C. Metalne K. DOO	Promostar S.r.l.
Energia	Consumo totale di combustibili derivanti da fonti non rinnovabili	MWh	355,25	0	256,98	203,36	52,58	73,02	342,19	223,04
Energia	Consumo totale di energia interno all'Organizzazione	MWh	355,25	22	256,98	203,36	52,58	73,02	342,19	260,46
Rifiuti	Il peso totale dei rifiuti non pericolosi generati	t	2,77	1,20	n.d.	0,47	10	n.d.	44,74	14,02
Rifiuti	Il peso totale dei rifiuti pericolosi generati	t	0,50	0	n.d.	0	0	0	12,37	5,49
Gestione sostenibile della catena del valore	% di fornitori valutati con criteri ambientali	%	0%	0	0%	0%	0%	0%	3,54%	0%



INDICE DEI CONTENUTI

GRI

MEP



MEP

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso					
MEP – Macchine Elettroniche Piegatrici – S.p.A. ha redatto un report in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.					
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
GRI 1 Principi Fondamentali 2021					
INFORMATIVA GENERALE					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1	Dettagli organizzativi	6, 9 – 10	Direttiva 2013/34/EU	
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	6	ESRS 1 5.1; ESRS 2 BP-1 §5 (a) e (b) i	
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	6	ESRS 1 §73	
	2-4	Restatement delle informazioni	6	ESRS 2 BP-2 §13, §14 (a) a (b)	
	2-5	Assurance esterna	6	Direttiva (UE) 2022/2464 – assurance esterna	
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	11 – 12	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) i a (a) ii, §42 (c)	
	2-7	Dipendenti	38	ESRS 2 SBM-1 §40 (a) iii; ESRS S1 S1-6 §50 (a) a (b) e (d) a (e), §51 a §52	
	2-8	Lavoratori non dipendenti	38	ESRS S1 S1-7 §55 a §56	
	2-9	Struttura e composizione della governance	25	ESRS 2 GOV-1 §21 (a) e (d), §22 (a)	
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	25	Non coperta da ESRS 1 AR §16	
	2-11	Presidente del massimo organo di governo	25	Non coperta da ESRS 1 AR §16	
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	25	ESRS 2 GOV-1 §22 (c); GOV-2 §26 (a); SBM-2 §45 (d)	
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	25	ESRS 2 GOV-1 §22 (c) i e ii; GOV-2 §26 (a); ESRS G1 G1-3 §18 (c)	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
GRI 2: Informativa generale 2021	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	14 – 16, 25		ESRS 2 GOV-1 §AR 3 (a) ii e iv; IRO-1 §53 (d)
	2-15	Conflitti d'interesse	24 – 25		Non coperta da ESRS 1 AR §16
	2-16	Comunicazione delle criticità	27		ESRS GI-3 §18 (a) a (c)
	2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo	41		
	2-18	Valutazione della performance del massimo organo di governo		Vincolo di riservatezza	
	2-19	Norme riguardanti le remunerazioni		Vincolo di riservatezza	
	2-20	Procedura di determinazione della retribuzione		Vincolo di riservatezza	
	2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale		Vincolo di riservatezza	
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5		ESRS 2 SBM-1 §40 (g)
	2-23	Impegno in termini di policy	27 – 28		ESRS 2 MDR-P §65 (b); ESRS S1 S1-1 §19 e §20; ESRS S2 S2-1 §16; ESRS S3 S3-1 §14; ESRS GI-1 §7
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	27, 44		ESRS 2 MDR-P §65 (c); ESRS GI-1 §9 e §10 (g)
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	45		ESRS S1 S1-1 §20 (c); S1-3 §32 (a), (b) e (e); ESRS S2 S2-1 §17 (c); S2-3 §27 (a), (b) e (d); ESRS S3 S3-1 §16 (c); S3-3 §27 (a), (b) e (e)
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	27		ESRS S1 S1-3 §AR 32 (d); ESRS S2 S2-3 §AR 27 (d); ESRS S3 S3-3 §AR 24 (d); ESRS S4 S4-3 §AR 24 (d); ESRS GI-1 §10 (a); GI-3 §18 (a)
	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	54		ESRS E2 E2-4 §AR 25 (b); ESRS GI-1 §4 §24 (a)
	2-28	Appartenenza ad associazioni	31		ESRS 2 MDR-P §65 (a)
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli Stakeholder	14 – 16		ESRS 2 SMB-2 §45 (a) i a (a) iv; SBM-2 §45 (d); ESRS S1 S1-1 §20 (b); ESRS S2 S2-1 §17 (b); ESRS S3 S3-1 §16 (b); ESRS S4 S4-1 §16 (b)
	2-30	Contratti collettivi	38		ESRS S1 S1-8 §60 (a) e §61

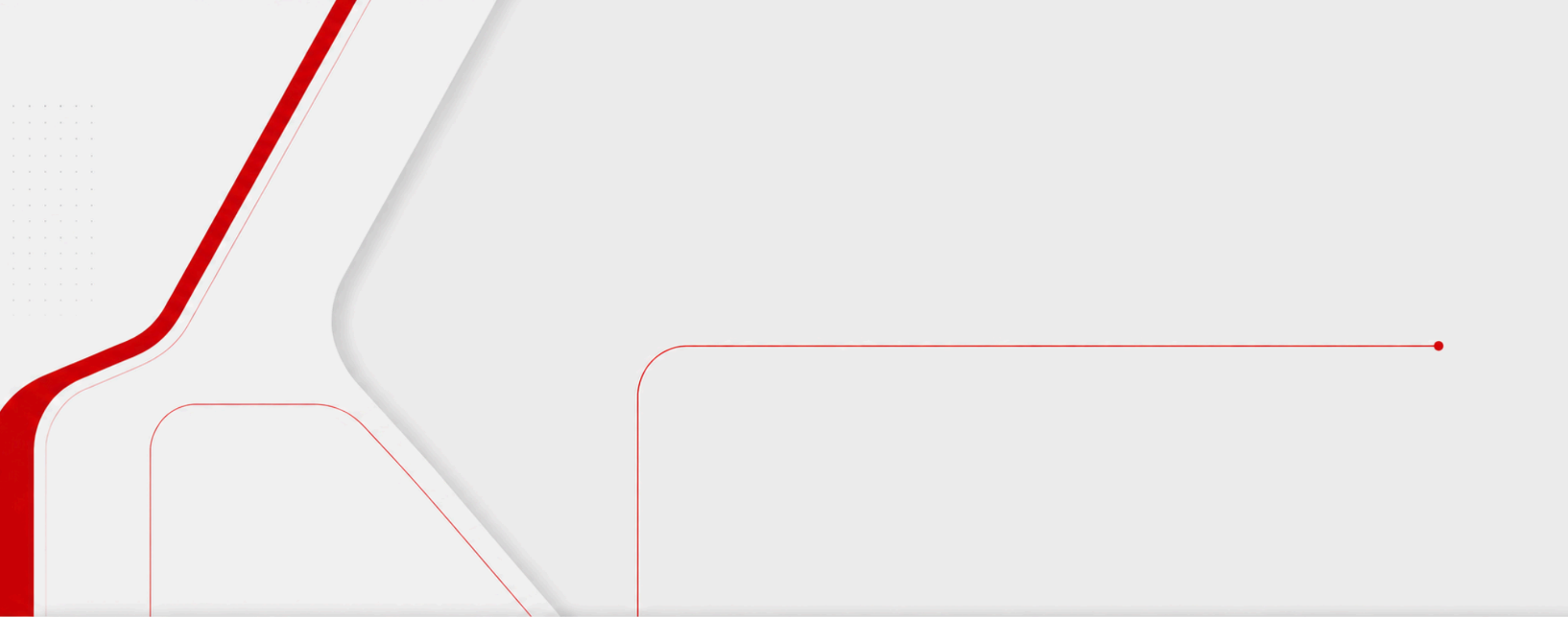
GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Informativa generale 2021	3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	14 – 16		ESRS 2 BP-1 §AR 1 (a); IRO-1 §53 (b) ii a (b) iii
	3-2	Elenco di temi materiali	16 – 17		ESRS 2 SBM-3 §48 (a) e (g); BP-2 §17 (a)
RISPETTO DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ, LOTTA ALLA CORRUZIONE E CONCORRENZA LEALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	27		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a); ESRS G1 G1-1 §7; G1-3 §18 (a); G1-4 §24 (b)
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	27		ESRS G1 G1-3 §AR 5
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	27		ESRS G1 G1-3 §20
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	27		ESRS G1 G1-4 §25
GRI 206: Comportamento anticompetitivo 2016	206-1	Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	27		Non coperta da ESRS 1 AR §16
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI SISTEMA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	29		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE ECONOMICO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	30 – 31		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
GRI 201: Performance economica 2016	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	30 – 31		ESRS 2 SBM-1 §40 (b)
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico		Informazione non disponibile	
	201-3	Obblighi riguardanti i piani di benefit definiti e altri piani pensionistici	39		Non coperta da ESRS 1 AR §16
	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo		Informazione non disponibile	

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
RISPETTO DEL DIRITTO DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	32		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
INNOVAZIONE SOSTENIBILE: GLI INVESTIMENTI IN ATTIVITÀ DI SVILUPPO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	33		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
DIGITALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEI PROCESSI, SICUREZZA DIGITALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	34		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
RESILIENZA E ADATTAMENTO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	35		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)
CONDIZIONI DI LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	38 - 39		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a); ESRS S1 S1-1 §19; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §37 a §39; §AR 33
GRI 401: Occupazione 2016	401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	39		ESRS S1 S1-6 §50 (c)
	401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	39		ESRS S1 S1-11 §74; §75
	401-3	Congedo parentale	38		ESRS S1 S1-15 §93 (b)

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
VALORIZZAZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	40 – 43		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a); ESRS S1 S1-1 §19; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §37 to §39; §AR 33
GRI 404: Istruzione e formazione 2016	404-1	Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente	40		ESRS S1 S1-13 §83 (b)
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	41		ESRS S1 S1-1 §AR 17 (h)
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo personale	40		ESRS S1 S1-13 §84
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	44 – 47		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a); ESRS S1 S1-1 §19; §20 (c); S1-2 §27; S1-4 §37 a §39; §AR 33; §AR 40 (a)
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	44 – 45		ESRS S1 S1-1 §23
	403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	45		ESRS S1 S1-3 §32 (b) e §33
	403-3	Servizi per la salute professionale	44 – 45		ESRS S1 S1-1 §AR 17 (d)
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	45		ESRS 2 – MDR-P §65 / MDR-A §68
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	40 – 41, 45		ESRS 2 – MDR-P §65 / MDR-A §68
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	39, 44 – 47		ESRS 2 – MDR-P §65 / MDR-A §68
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	48		ESRS S2 S2-4 §32 (a)
	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	44 – 45		ESRS S1 S1-14 §88 (a); §90
	403-9	Infortuni sul lavoro	44		ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (c); §AR 82
	403-10	Malattia professionale	44		ESRS S1 S1-4, §38 (a); S1-14 §88 (b) e (d); §89; §AR 82

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
DIRITTI UMANI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3–3	Gestione dei temi materiali	48		ESRS 2 MDR–P §65 (a), MDR–A §68 (a); ESRS S2 §11 (c); S2–1 §16; §17 (c); §18; S2–2 §22; S2–4 §32; §33 (a) e (b)
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408–1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	48		ESRS S1 §14 (g); S1–1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2–1 §18
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016	409–1	Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	48		ESRS S1 §14 (f); S1–1 §22 ESRS S2 §11 (b); S2–1 §18
GESTIONE RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI E TRASPARENZA NEL MERCATO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3–3	Gestione dei temi materiali	49		ESRS 2 MDR–P §65 (a), MDR–A §68 (a); ESRS S4 §10 (b); S4–1 §15 e §16 (c); S4–2 §20; S4–4 §31, §32 (a) e (b), §35, §AR 30, §AR 33 (a)
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417–1	Requisiti relativi all’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	49		ESRS 2 – MDR–P §65 (a) / MDR–A §68 (a)
	417–2	Episodi di non conformità concernenti l’etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	49		ESRS S4 S4–4 §35
	417–3	Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	49		ESRS S4 S4–4 §35
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418–1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	49		ESRS S4 S4–3 §AR 23
ELIMINAZIONE DEGLI SPRECHI E RIVALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN OTTICA DI ECONOMIA CIRCOLARE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3–3	Gestione dei temi materiali	54		ESRS 2 MDR–P §65 (a), MDR–A §68 (a); ESRS E5–1 §14; E5–2 §19
GRI 306: Rifiuti 2020	306–1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	54		ESRS 2 SBM–3 §48 (a), (c) ii
	306–2	Generazione di impatti significativi correlati ai rifiuti	54		ESRS E5 E5–2 §19 e §20(e); E5–5 §40 e §AR 33 (c)
	306–3	Rifiuti generati	54		ESRS E5 E5–5 §37 (a), §38 a §40
	306–4	Rifiuti non conferiti in discarica	54		ESRS E5 E5–5 §37 (b), §38 e §40
	306–5	Rifiuti conferiti in discarica	54		ESRS E5 E5–5 §37 (c), §38 e §40

GRI STANDARD	INFORMATIVA	DESCRIZIONE	PAGINA DI RIFERIMENTO	OMISSIONI/NOTE	ESRS
USO RESPONSABILE DEI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	55		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a); ESRS E5 E5-1 §14; E5-2 §19
GRI 301: Materiali 2016	301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume	55		ESRS E5 E5-4 §31 (a) e (b)
	301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati		Informazione non disponibile	
	301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento		Informazione non disponibile	
EMISSIONI, CAMBIAMENTO CLIMATICO E GESTIONE DELL'ENERGIA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	56 - 58		ESRS 2 – MDR-P §65 (a) / MDR-A §68 (a); ESRS E1 E1-2 §24; E1-3 §28; ESRS E2 §AR 9 (b); E2-1 §14; E2-2 §18
GRI 302: Energia 2016	302-1	Consumo di energia interno all’organizzazione	56		ESRS E1 E1-5 §37; §38
	302-2	Consumo di energia esterno all’organizzazione		Informazione non disponibile	
	302-3	Intensità energetica	56		ESRS E1 E1-5 §40
	302-4	Riduzione del consumo di energia		Informazione non disponibile	
	302-5	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi		Informazione non disponibile	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	57		E1-6 §44 (a); §48 (a); §AR 39 (a) a (d); AR §43 (c) a (d)
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	57		E1-6 §44 (b); §49; §AR 39 (a) a (d); §AR 45 (a), (c), (d), e (f)
	305-3	Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		Informazione non disponibile	
	305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	57		ESRS E1 E1-6 §53; §AR 39 (c)
	305-5	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)		Informazione non disponibile	
	305-6	Emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)		Informazione non disponibile	
	305-7	Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell’aria rilevanti		Informazione non disponibile	
MACCHINARI EFFICIENTI E SOSTENIBILI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3	Gestione dei temi materiali	59		ESRS 2 MDR-P §65 (a), MDR-A §68 (a)



MEP

M.E.P. Macchine elettroniche Piegatrici - S.p.A.
Società Privata
Via Leonardo Da Vinci 20, 33010, Reana del Rojale (UD)